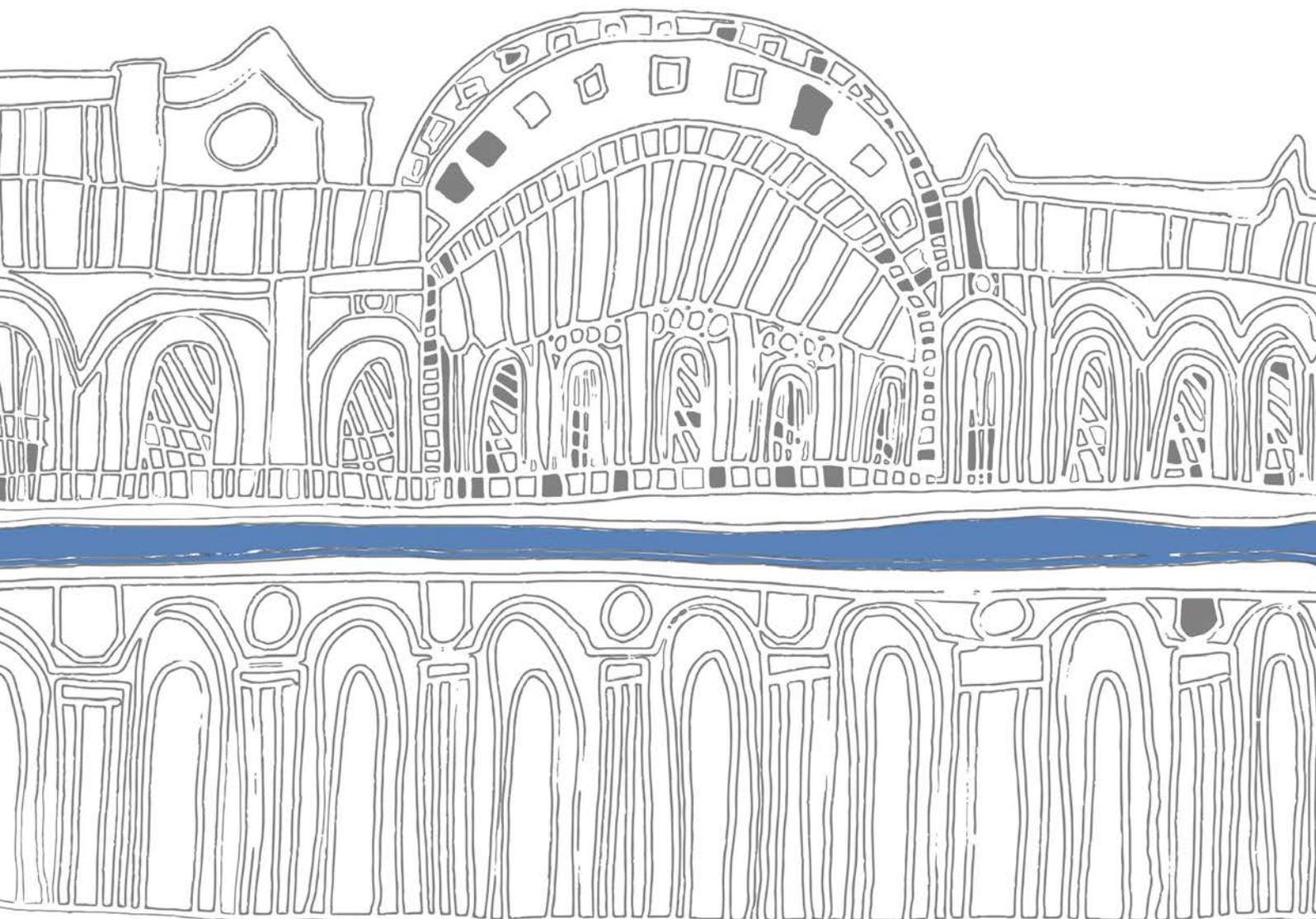


POPULAR FINANCIAL REPORTING

DELLA CITTÀ DI TORINO
ANNO 2014 - 2015







GRUPPO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI TORINO POPULAR REPORT ANNO 2014/2015

ELABORAZIONE: DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT, UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI TORINO

DIREZIONE BILANCIO COMUNE DI TORINO

Cos'è:

I cittadini chiedono sempre più responsabilità pubbliche e programmi di governo più attenti ai reali bisogni del territorio, in particolare in materia di gestione delle risorse pubbliche. Nei Paesi anglofoni è diffusa una forma di rendicontazione sociale che ha caratteristiche di trasparenza e comprensione anche per chi non si occupa di norma della valutazione economica e dei servizi erogati. Tale rendicontazione è chiamata Popular Report.

Come:

Il documento presenta i dati in modo semplice e accessibile, coinvolge i cittadini e ne aumenta la partecipazione attiva, generando in un circolo virtuoso un sistema di rendicontazione utile al processo decisionale e al miglioramento costante delle prestazioni e dei servizi. Il documento descrive l'intero Gruppo Consolidato: Comune, Enti e Aziende che insieme forniscono servizi ai cittadini (sicurezza, scuole, assistenza sociale, illuminazione pubblica, nascita di nuove imprese, ecc.). La rappresentazione dei diversi servizi in termini quantitativi (numero di servizi erogati) e ove possibile qualitativi (come sono stati erogati), unitamente alla responsabilità e competenza di chi li ha forniti, aumenta la consapevolezza dei cittadini e dei diversi altri soggetti che hanno a cuore la cosa pubblica.





Indice

In questo Report

Messaggio del Sindaco di Torino e dell'Assessore al Bilancio	
1. Il Gruppo Consolidato.....	9
2. Quanto vale il Gruppo Consolidato	17
3. I servizi del Gruppo Consolidato:	29
3.1 I servizi per il benessere e la sicurezza dei cittadini	29
3.2 I servizi di tutela del territorio	44
3.3 I servizi per la mobilità e le attività commerciali	51
3.4 I servizi di comunicazione con i cittadini	57
3.5 I servizi amministrativi.....	61
4. Le altre Società del Gruppo	65
5. Nota metodologica	79
6. Piano di diffusione	81

Come:

Riguardo la realizzazione di questo documento:

Il documento è stato realizzato seguendo le best practices che sono presenti a livello internazionale, nei Paesi anglofoni. Il popular financial reporting è, infatti, un documento di rendicontazione sociale largamente diffuso in Stati Uniti, Canada e Australia. Il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino ha realizzato il documento secondo linee guida e processi definiti da un Comitato Scientifico di indirizzo che ne ha curato i riferimenti metodologici e la supervisione operativa insieme a un Gruppo di lavoro di applicazione metodologica e operativa che si è occupato di realizzare il documento.

Comitato Scientifico: Luigi Puddu, Paolo Biancone, Silvana Secinaro, Gianguido Passoni.

Gruppo di lavoro di applicazione metodologica e operativa: Valerio Brescia, Sergio Muro.





Messaggio del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio

Il Comune di Torino e le sue partecipate costituiscono un sistema complesso, le cui attività assicurano quotidianamente un gran numero di servizi a centinaia di migliaia di persone. Descriverne con semplicità i risultati gestionali - in termini di rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti, tra costi e benefici per la comunità - rappresenta una doverosa operazione di trasparenza. Un atto che è anche il modo per dare una concreta risposta ai cittadini e alla loro crescente esigenza di avere a disposizione documenti completi e facilmente leggibili: strumenti che consentano loro di poter esercitare quella legittima azione di controllo dal basso sull'operato degli amministratori ai quali, attraverso il voto, hanno affidato il compito di gestire l'ente pubblico.

Risultato di un lavoro di ricerca per una tesi di dottorato del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, il Popular Report per l'anno 2014/2015 rappresenta un'operazione di trasparenza e, al tempo stesso, si configura come elemento di stimolo alla partecipazione e al confronto, favorendo il coinvolgimento di tutti i "portatori d'interesse", dalle famiglie alle associazioni di volontariato, dalle imprese alle organizzazioni sindacali, dai professionisti agli studenti, agli anziani, alle persone con disabilità.

Le idee dei cittadini sono una preziosa risorsa di cui ogni amministratore pubblico dovrebbe sempre fare tesoro. Per questo motivo crediamo che pubblicazioni come il Popular Report (che grazie alla collaborazione tra Città di Torino e Università degli Studi sarà prodotto anche nei prossimi due anni) rappresentino uno strumento assai efficace per invogliare le persone a far sentire la propria voce a proposito dei bisogni del territorio in cui vivono, lavorano e trascorrono il loro tempo libero e, al contempo, per spingere a fornire utili indicazioni per la definizione dei programmi di governo della città.

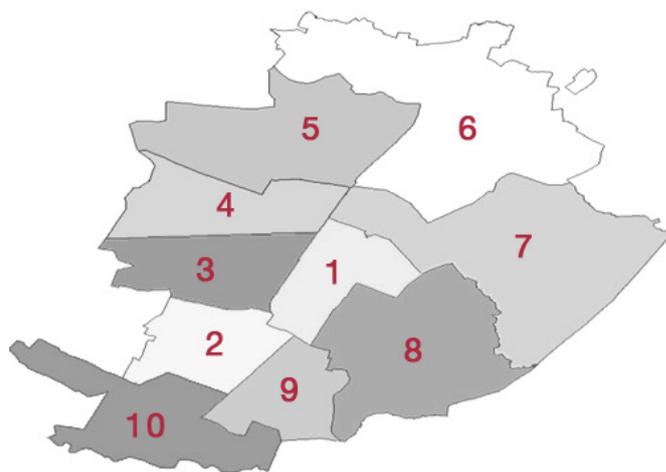
Piero Fassino, Sindaco della Città di Torino

Gianguido Passoni, Assessore al Bilancio della Città di Torino



Chi siamo

Prima Capitale d'Italia, Torino è il capoluogo della Regione Piemonte, ha un'estensione di 130.166.000 mq. e un'altitudine di 239 metri. Il numero dei residenti al 31/12/2014 è stato di 898.714 abitanti, mentre il totale dei residenti a fine 2015 è di 892.276 abitanti con un'età media di 46 anni. Il suo territorio è diviso in Circoscrizioni amministrative.



Le circoscrizioni

Circoscrizione 1:

Centro, Crocetta Superficie Mq – 7.006.000

Circoscrizione 2:

Santa Rita, Mirafiori Nord
Superficie Mq – 7.327.000

Circoscrizione 3:

San Paolo, Cenisia, Cit Turin, Pozzo Strada
Superficie Mq – 8.623.000

Circoscrizione 4:

San Donato, Parella, Campidoglio
Superficie Mq – 9.183.000

Circoscrizione 5:

Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lanzo,
Lucento, Vallette
Superficie Mq – 15.583.000

Circoscrizione 6:

Regio Parco, Barca, Bertolla, Barriera di Milano,
Rebaudengo, Falchera, Villaretto
Superficie Mq – 25.206.000

Circoscrizione 7:

Aurora, Vanchiglia, Sassi, Madonna del Pilone
Superficie Mq – 22.582.000

Circoscrizione 8:

Borgo Po, San Salvario, Cavoretto
Superficie Mq – 16.597.000

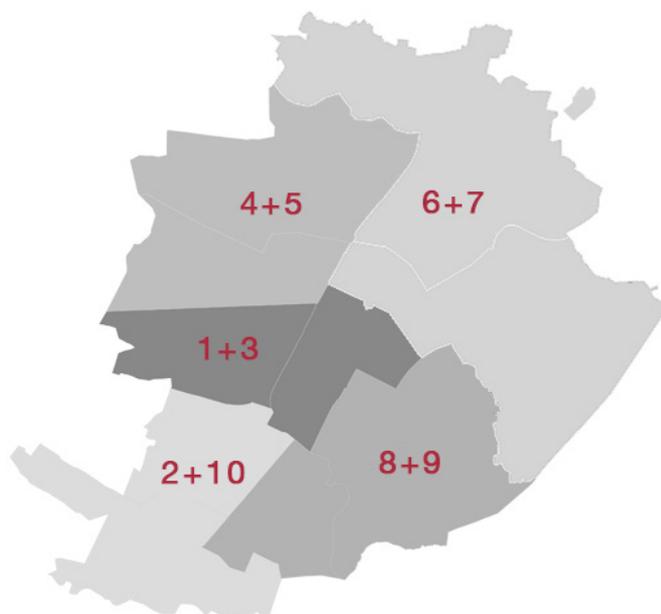
Circoscrizione 9:

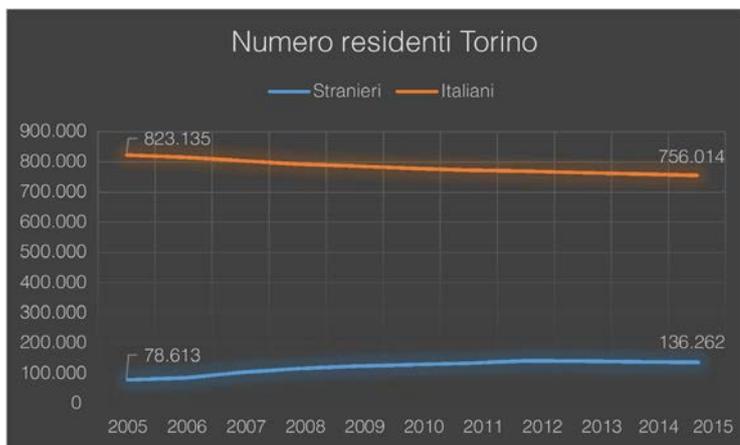
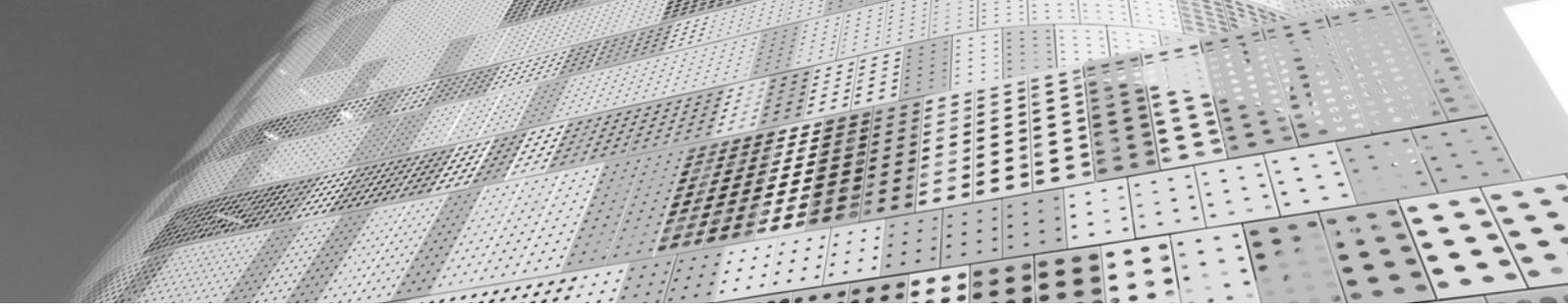
Nizza Millefonti, Lingotto, Filadelfia
Superficie Mq – 6.568.000

Circoscrizione 10:

Mirafiori Sud
Superficie Mq – 11.491.000

Il Consiglio Comunale ha da poco approvato la modifica del numero delle Circoscrizioni. A partire dal 2016 saranno 8 con l'accorpamento delle Circoscrizioni 2 con 10 e 8 con 9, mentre dal 2021 passeranno a 5 con gli ulteriori accorpamenti delle Circoscrizioni 1 con 3, 4 con 5 e 6 con 7.



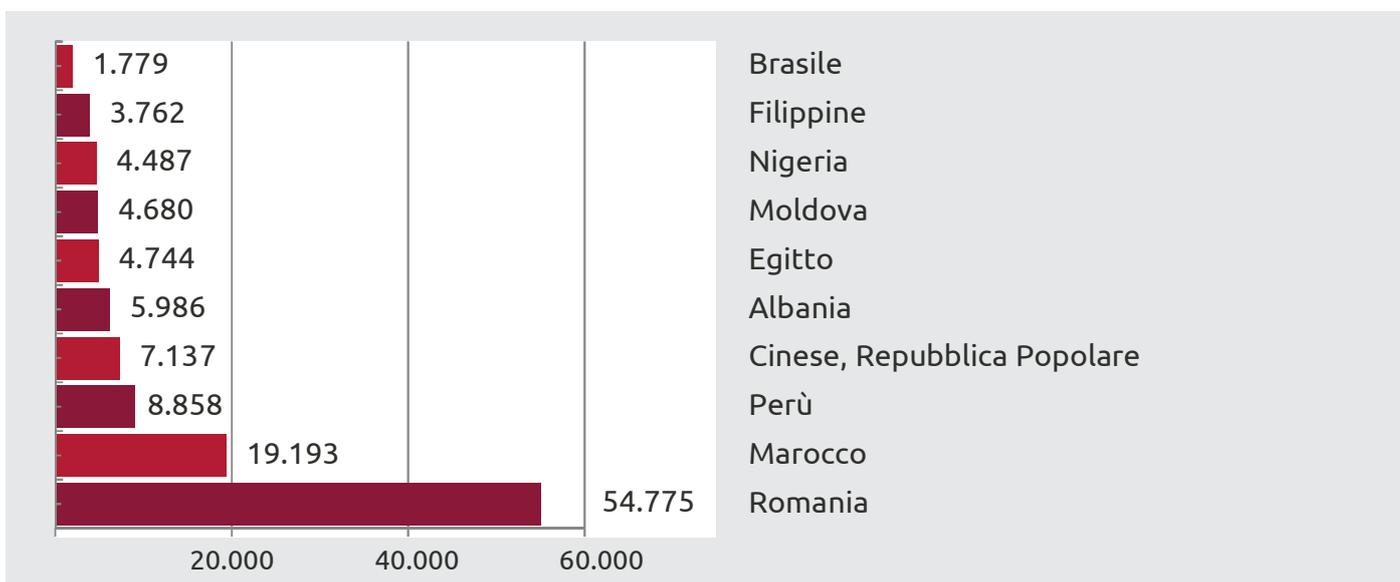


I residenti di origine italiana sono in calo, in aumento invece i cittadini di origine straniera. Inoltre nel corso del 2015 sono state registrate 8,2 nascite ogni 100.000 residenti a fronte 11,7 morti ogni 100.000 abitanti.

Di seguito alcuni dati statistici relativi alla popolazione:

	ANNO 2015
Donne	467.633
Uomini	424.643
Giovani (<18 anni)	131.704
Anziani (>64 anni)	226.692
Bambini (<10 anni)	74.532
Stranieri	136.262
Studenti universitari	99.744

Le dieci maggiori nazionalità – Anno 2014



Fonte: Archivio anagrafico della Città di Torino. Servizio statistica e toponomastica della Città.
Elaborazione a cura dell'Ufficio Pubblicazioni e Analisi Statistiche

Da chi è composto

Il Comune di Torino è una macchina complessa. Molti dei servizi di cui i cittadini godono vengono offerti direttamente dagli uffici comunali, mentre altri sono svolti da società di cui il Comune detiene una percentuale di proprietà o da Associazioni e Fondazioni costituite per la realizzazione di scopi

comuni a quelli della Città. Questo insieme di soggetti costituisce il Gruppo Consolidato della Città di Torino, che conta nel suo complesso, alla data del 31/12/2014, 20.343 dipendenti. I soli dipendenti della Città di Torino a fine 2014 erano 10.379, scesi a 10.009 alla fine del 2015.

Servizi/Società e No Profit delegati e n° dipendenti per settore di attività	Numero Medio dipendenti 2014*
Comune di Torino	10.471
Riscossione Tributi – Soris S.p.a.	37
Energia Elettrica, Gas, Calore, Acqua e Ambiente - IREN S.p.a.	1.077
Distribuzione acqua e acquedotto – SMAT S.p.a., ATO 3 Torinese	1.015
Trasporto Pubblico Locale e Parcheggi – GTT s.p.a., 5T s.r.l., Infra.to S.r.l.	5.323
Ambiente – TRM S.p.a., Fondazione Torino Smart City, ATO Rifiuti	1.781
Sistemi Informativi – CSI Piemonte	73
Farmacie – Farmacie Comunali Torino S.p.a.	42
Cimiteri – AFC Torino S.p.a.	163
Cultura e Turismo – Agenzia Turismo Torino e Provincia, Associazione Museo dell'Automobile, Comitato Italia 150, Fondazione 20 Marzo 2006, Fondazione Film Commission Torino Piemonte, Fondazione Museo delle antichità Egizie, Fondazione per il libro la musica e la cultura, Fondazione per le attività Musicali Onlus, Fondazione Museo Nazionale del Cinema, Fondazione Teatro Regio di Torino, Fondazione Teatro Stabile di Torino, Fondazione Torino Musei	323
No profit: altro	25
Altri Servizi	11
Totale Dipendenti	20.341

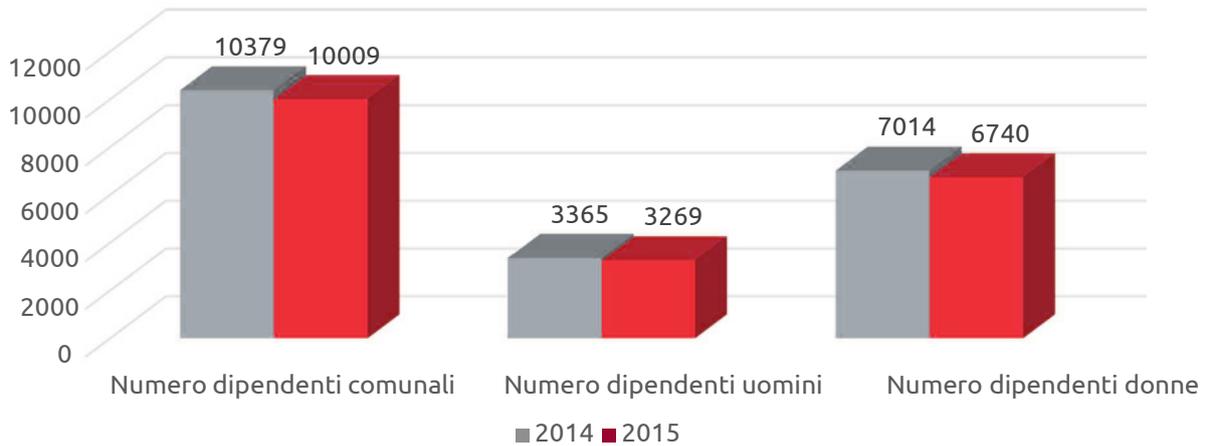
Fonte: Direzione partecipazioni comunali Città di Torino

Il Gruppo Consolidato assorbe il 2,26% delle persone occupate nella Città di Torino che registra un tasso di occupazione pari al 61,4%. *Il dato occupazionale fa riferimento esclusivamente ai dipendenti diretti delle varie società e, proporzionalmente alla quota di partecipazione

posseduta dalla Città. Per comprendere meglio le ricadute occupazionali del Gruppo sulle realtà torinesi occorrerebbe aggiungere il gruppo dei lavoratori impegnati nello svolgimento di servizi e attività concesse esternamente a Società, Cooperative e altri enti no profit.



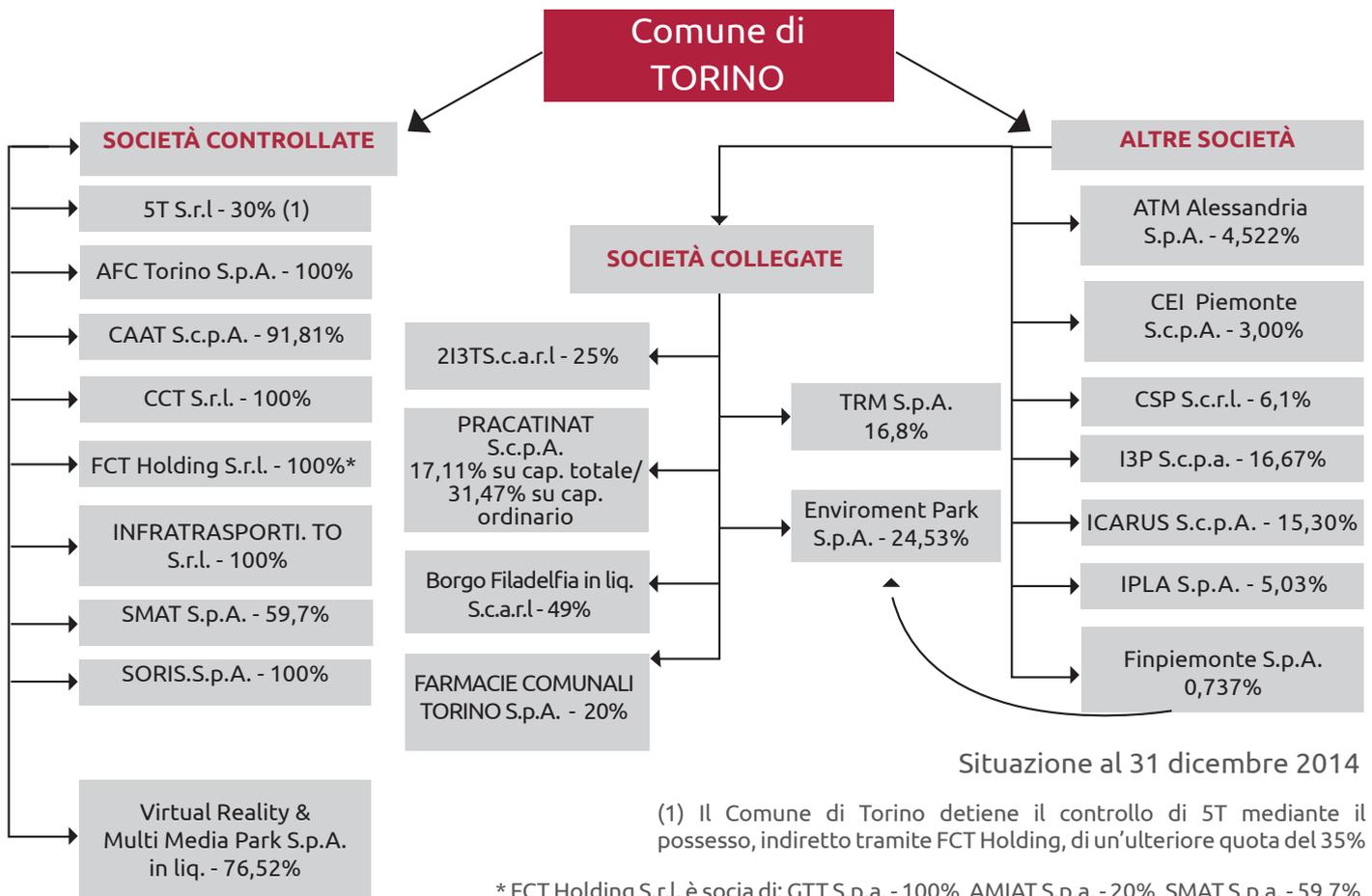
Dipendenti Comune di Torino



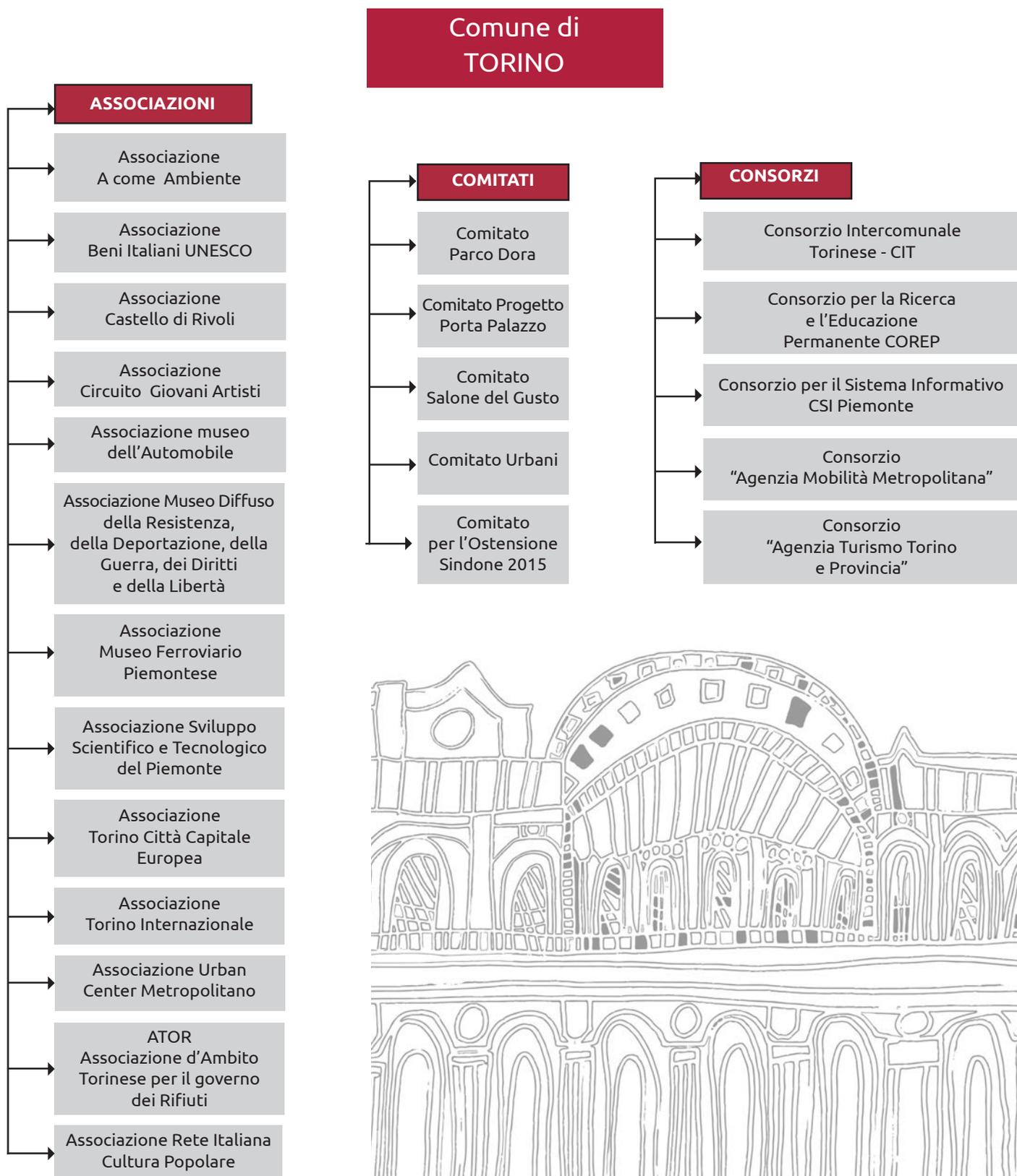
Fonte: Servizio Centrale Risorse Umane – Città di Torino

Il Gruppo contiene al suo interno società, in cui il Comune è proprietario in tutto o in parte di azioni (tabella 1) ed è socio in organizzazioni no profit (senza scopo di lucro), di interesse per il territorio, a cui il Comune eroga contributi (tabella 2-3).

Rappresentazione grafica delle società (art. 22 c. 1 lett. d) del d. lgs. 33/2013) - tabella 1



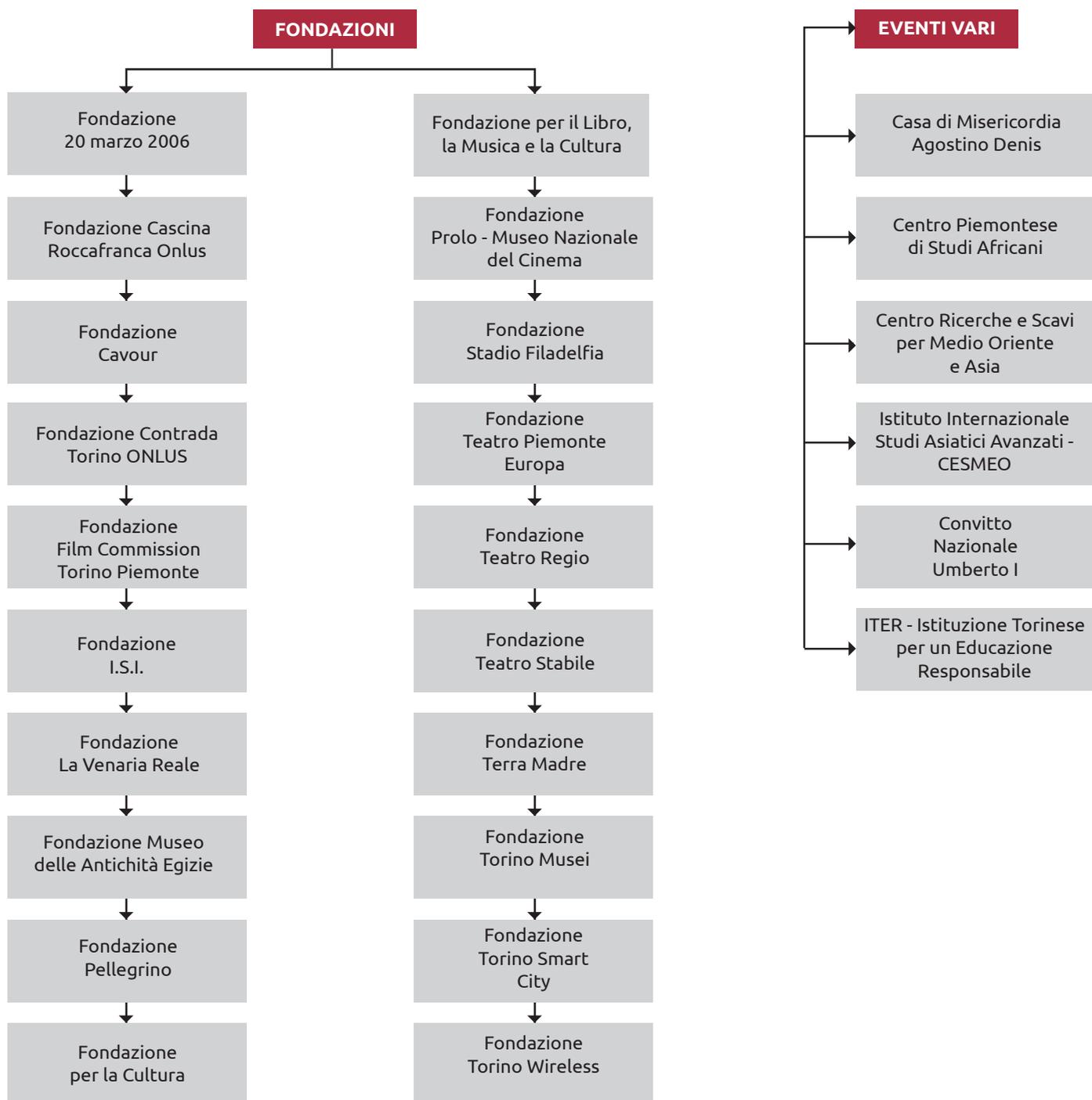
Rappresentazione grafica Enti pubblici vigilati e Enti di diritto privato controllati (art. 22 c. 1 lett. a) e lett. c) del D.Lgs. 33/2013) - tabella 2

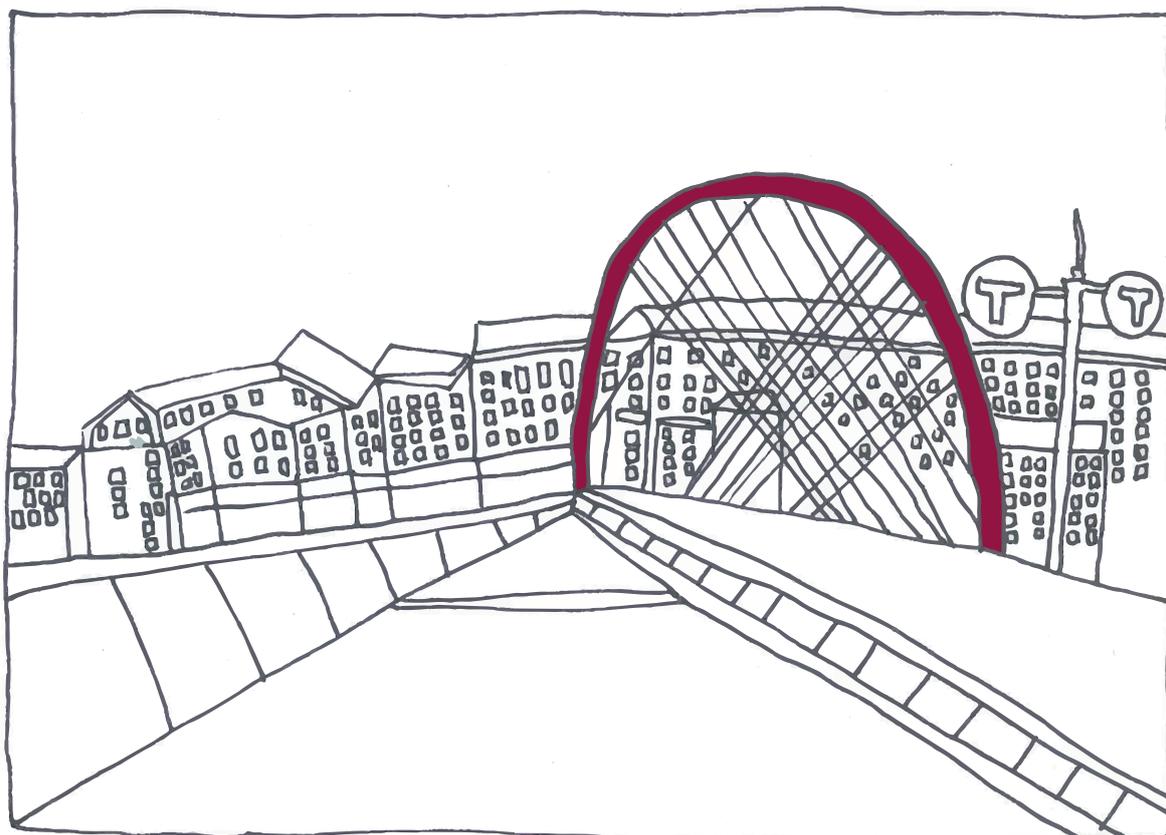
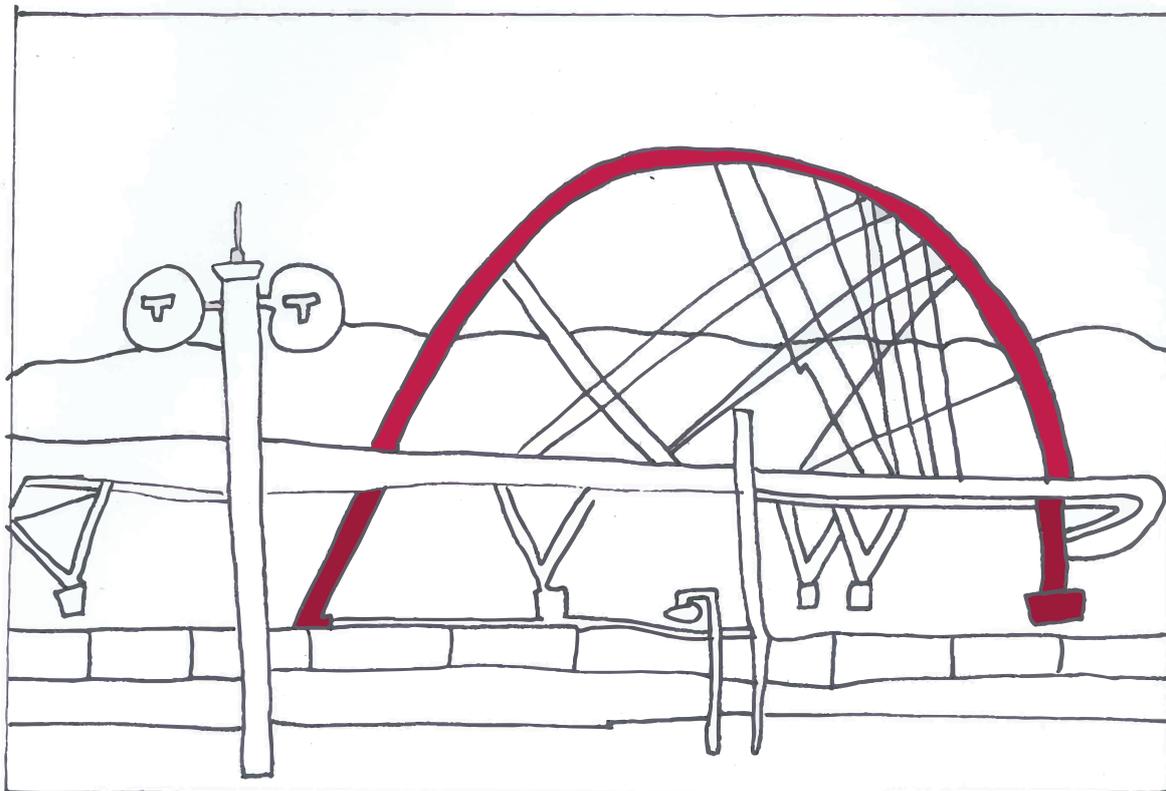




Rappresentazione grafica Enti pubblici vigilati e Enti di diritto privato controllati
 (art. 22 c. 1 lett. a) e lett. c) del D.Lgs. 33/2013) - tabella3

Comune di TORINO







Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino (Stato Patrimoniale Tab 1, Conto Economico Tab 2), è formato da:

- bilancio della Città
- bilanci delle società partecipate, controllate e collegate in base alla percentuale di partecipazione del Comune
- i maggiori trasferimenti verso enti no profit (Associazioni, Fondazioni e Cooperative)

STATO PATRIMONIALE (dati in milioni di euro)

Tab. 1

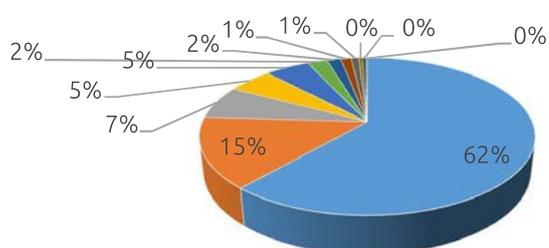
		2014	2013
ATTIVO			
Immobilizzazioni	Immobilizzazioni immateriali	1.152	1.191
	Immobilizzazioni materiali	7.840	8.089
	Immobilizzazioni finanziarie	327	182
Totale immobilizzazioni		9.319	9.462
Attivo circolante	Rimanenze	59	75
	Crediti	2.487	2.646
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21	19
	Disponibilità liquide	109	99
Totale attivo circolante		2.676	2.839
Ratei e risconti attivi		31	32
Attivo Totale		12.026	12.332



Tab. 2

		2014	2013
PASSIVO			
Patrimonio netto	Capitale	877	842
	Riserve	2.820	2.592
	Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	(10)	12
Totale patrimonio netto del gruppo		3.688	3.446
	I. Capitale e riserve di terzi	199	238
	II. Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	16	20
Totale patrimonio netto di terzi		215	258
Totale patrimonio netto		3.903	3.704
Fondi per rischi ed oneri		234	281
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		137	157
Debiti		6.685	7.144
Ratei e risconti passivi		1.068	1.047
Passivo Totale		12.026	12.332

Debiti Gruppo Consolidato al 31/12/2014



- Comune di Torino
- Gruppo IREN
- Gruppo SMAT
- Infra.To Srl
- GTT SpA
- FCT Holding SpA
- TRM
- FSU
- Altre Società/Enti - settore trasporti
- Altre Società - altri settori
- Enti no profit - cultura
- Enti no profit - altri settori

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO COMUNE DI TORINO AL 31/12/2014

	2014	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.651	2.877
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(0)	(0)
3) Variazioni di lavoro in corso su ordinazione	(0)	1
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	54	51
5) Altri ricavi e proventi	217	227
Totale Valore della produzione (A)	2.922	3.156
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	(333)	(471)
7) Per servizi	(784)	(864)
8) Per godimento di beni di terzi	(36)	(60)
9) Per il personale	(873)	(884)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(390)	(393)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	(6)	(8)
12) Accantonamento per rischi	(5)	(16)
13) Altri accantonamenti	(0)	(26)
14) Oneri diversi di gestione	(165)	(159)
Totale Costi della produzione (B)	(2.592)	(2.881)
Differenza fra valore della produzione e costi della produzione (A - B)	330	275
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	45	3
16) Altri proventi finanziari	17	17
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(223)	(197)
17-bis) Utile e perdite su cambi	(0)	0
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	(161)	(178)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	16	6
19) Svalutazioni	(8)	(20)
Totale Rettifiche (D)	8	(14)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi	183	542
21) Oneri	(272)	(511)
Totale Proventi e oneri straordinari (E)	(89)	32
	87	115
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(81)	(82)
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	6	32
Utile (perdita) di gruppo	(10)	12
Utile (perdita) di terzi	16	20

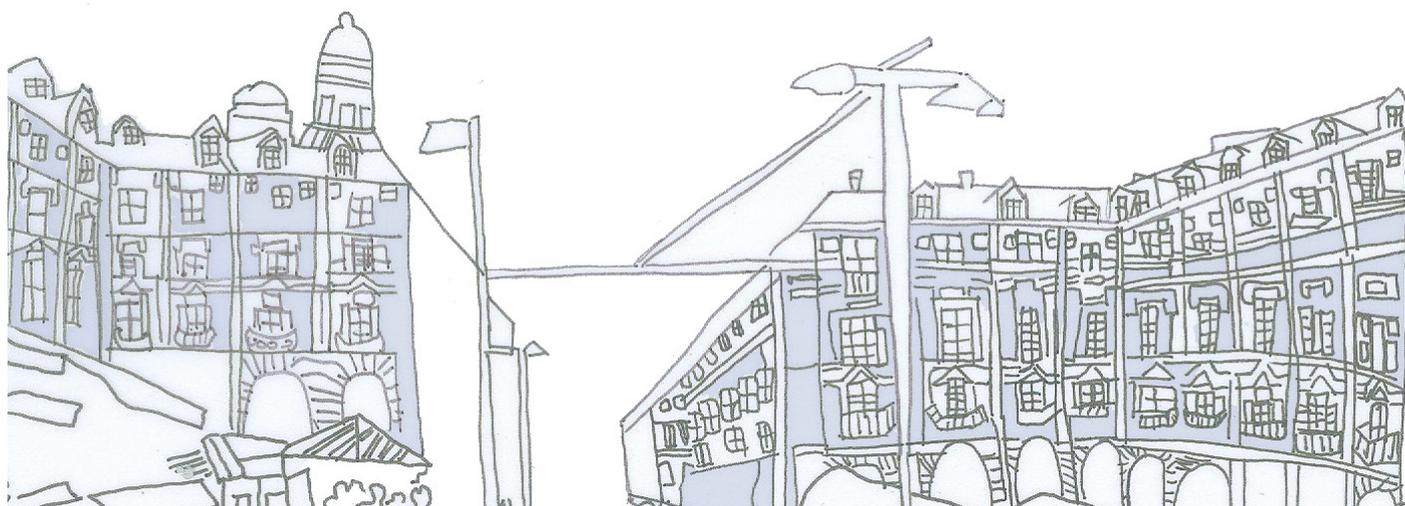


Come si evince dal Conto Economico, il Gruppo Consolidato della Città di Torino ha registrato nel 2014 un fatturato pari a 2.922 Milioni di Euro (totale valore della produzione) che rappresenta il 2,37% del Prodotto Interno Lordo di tutta la Regione Piemonte.

Nella tabella che segue vengono riportati i ricavi del Gruppo Consolidato:

Ricavi delle vendite e prestazioni per settore di attività	2014 €/Milioni
Tributi	854
Trasferimenti	268
Servizio Idrico	303
Trasporto Pubblico Locale	258
Ricavi IREN	617
Ambiente	22
Parcheggi	27
Farmacie	13
Cimiteri	19
Altri Servizi Pubblici	117
Gestione Patrimoniale	85
Prestazioni di servizi	24
Proventi diversi	29
No profit Cultura e Turismo	12
Altri ricavi e proventi	218
totale	2.922

Fonte: Direzione partecipazioni comunali – Città di Torino



Il bilancio della Città di Torino

La Città di Torino nel 2014 ha amministrato un bilancio di 1,5 miliardi di euro circa. Nelle tabelle che seguono rendicontiamo come queste risorse entrano nelle casse del Comune e come vengono impiegate per garantire il funzionamento della Città.

Le entrate totali del Comune si differenziano in:

	Rendiconto 2013 €/Milioni	Rendiconto 2014 €/Milioni
entrate		
tributarie	746	864
extratributarie e diverse	263	252
trasferimenti	273	163
dividendi	9	6
differenza di gestione coperta da economie degli anni precedenti	53	56
mutui	10,9	34,7
contributi	8	61,8
alienazioni	44,4	22,8
concessioni edilizie	16	17,2
varie	4,4	0,9
totale	1.427,7	1.478,4

Nota di lettura dati 2013 – 2014: nel 2013 l'abolizione della tassazione sull'abitazione principale era stata compensata da un maggior trasferimento Statale. Nel 2014 l'introduzione della TASI ha comportato una riduzione dell'imposta sulla prima casa rispetto all'IMU di 56 milioni.

ENTRATE TRIBUTARIE: entrate che il Comune percepisce attraverso tasse, imposte, e contributi che investe in servizi pubblici.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E DIVERSE: fonti di finanziamento non direttamente collegabili alla riscossione di tributi. Comprendono ad esempio utili di aziende collegate o ricavi ottenuti dall'erogazione di servizi pubblici o dall'affitto di immobili comunali.

TRASFERIMENTI: entrate correnti trasferite dallo Stato, dalla Regione o altri Enti Pubblici al Comune.

DIVIDENDI: parte di utile distribuito da una società di cui il Comune possiede una quota di partecipazione.

DIFFERENZA DI GESTIONE COPERTA DA ECONOMIE DEGLI ANNI PRECEDENTI: utilizzo nell'esercizio in corso di una parte di avanzo di amministrazione realizzato nei precedenti esercizi.

MUTUI: mutui accesi o economie di mutui di anni precedenti.

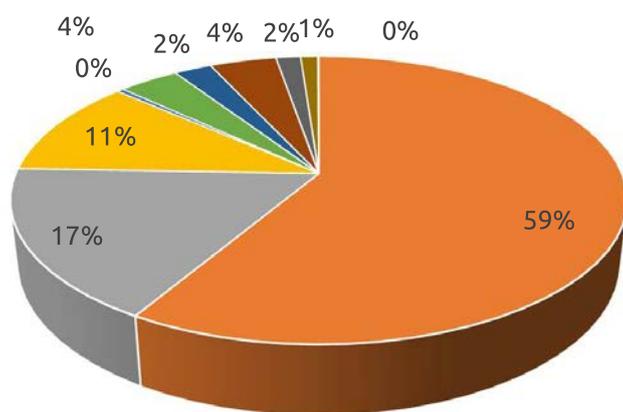
CONTRIBUTI: contributi dello Stato o di altri enti in conto capitale per investimenti specifici.

ALIENAZIONI: ricavi realizzati dalla vendita di beni mobili (es: automobili) ed immobili (es: palazzi, fabbricati) di proprietà del Comune.

CONCESSIONI EDILIZIE: entrate derivanti da attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, in conformità agli strumenti di pianificazione.



Entrate 2014



- ENTRATE
- TRIBUTARIE
- EXTRATRIBUTARIE E DIVERSE
- TRASFERIMENTI
- DIVIDENDI
- DIFFERENZA DI GESTIONE COPERTA DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
- MUTUI
- CONTRIBUTI
- ALIENAZIONI
- CONCESSIONI EDILIZIE
- VARIE

Suddivisione delle principali entrate tributarie

	Rendiconto 2013 €/Milioni	Rendiconto 2014 €/Milioni
principali entrate tributarie a carico dei cittadini		
imu	259*	239
tari/tares	209	206
tasi		115
addizionale comunale all'irpef	106	106
tefa - tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali		13
imposte e tasse esercizi precedenti	29	35
installazione mezzi pubblicitari	11	11
imposta di soggiorno	4	4
altri tributi	2	2
fondo di solidarieta' comunale/fondo sperimentale di riequilibrio	126	133
totale	746	864

*Importo non comparabile con il dato del 2014, in quanto non comprende il secondo acconto IMU sulla prima casa sospeso per decreto governativo; entrambi i dati sono iscritti inoltre al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Nota di lettura dati 2013 – 2014: nel 2013 l'abolizione della tassazione sull'abitazione principale era stata compensata da un maggior trasferimento statale. Nel 2014 l'introduzione della TASI ha comportato una riduzione dell'imposta sulla prima casa rispetto all'IMU di 56 milioni.

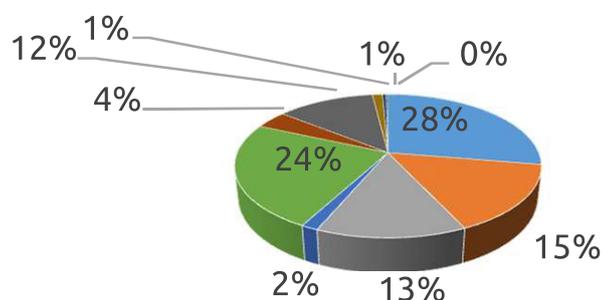
Principali entrate tributarie a carico dei cittadini
IMU - Imposta municipale propria: imposta che colpisce il possesso di un immobile diverso dall'abitazione principale. L'IMU è il principale tributo che contribuisce all'erogazione dei servizi indivisibili prodotti dalla Città.

TARI – Tassa rifiuti: dovuta da chi ha la proprietà di un immobile a qualsiasi titolo o da chi vi risiede. È versata in maniera proporzionale in base a tariffe stabilite dal Comune. Questa entrata serve per far fronte alle spese per la gestione del ciclo dei rifiuti.

TASI – Tributi per i servizi indivisibili: tributo istituito dal 2014 volto a finanziare i servizi comunali indivisibili come polizia locale, viabilità, manutenzione del verde pubblico, del patrimonio storico artistico e culturale, pubblica illuminazione, socio-assistenziali, ecc. Il tributo viene pagato da chi possiede o detiene, a qualsiasi titolo, fabbricati (rurali ed urbani), compresa l'abitazione principale, e aree edificabili.

Addizionale Comunale Irpef: Le addizionali comunali sono applicate per i lavoratori dipendenti e per tutti coloro che ne sono assoggettati, nelle buste paga di fine mese o direttamente nella dichiarazione dei redditi. Serve a finanziare una parte dei servizi erogati dal Comune in seguito alla crescente autonomia finanziaria definita dal federalismo fiscale.

Entrate tributarie 2014



- IMU/ICI
- FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE/ FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO
- TASI
- COPARTECIPAZIONE ALL'IVA
- TEFA - TRIBUTUO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI
- TARI/TARES

Altre entrate tributarie a carico dei cittadini o residenti

TEFA – Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali: attribuito alle Città Metropolitane per le funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale. La TEFA è una percentuale sulla Tassa sui Rifiuti che viene incassata dal Comune che la versa alla Città Metropolitana.

INSTALLAZIONE MEZZI PUBBLICITARI: canone su iniziative pubblicitarie, volto al rilascio delle autorizzazioni e commisurato alla dimensione del mezzo adottato (cartelloni pubblicitari). I canoni vanno a coprire i costi amministrativi di autorizzazione comunale e vigilanza previsti per le iniziati-

ve pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente oltre, ove richiesto, la loro affissione e rimozione.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: imposta comunale pagata in base al numero di giorni in cui un turista alloggia in una struttura alberghiera in proporzione alla tipologia/numero di stelle dell'hotel o residenza. È destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive (hotel/residenze), la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i relativi servizi pubblici locali.



FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE: fondo alimentato dai Comuni con una parte del gettito IMU e redistribuito su base perequativa per ridurre le differenze tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard di ciascun Comune.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO: Fondo triennale alimentato dal gettito o da quote del gettito della fiscalità immobiliare e imposte legate

al trasferimento di proprietà immobiliari (cedolare secca sugli affitti, imposta sul reddito delle persone fisiche legata al possesso di proprietà immobiliari o terreni, imposte ipotecarie, catastali e di bollo). Destinato ad accompagnare in forma equilibrata le spese fondamentali (fabbisogno standard dei servizi essenziali che devono essere garantiti alla popolazione).

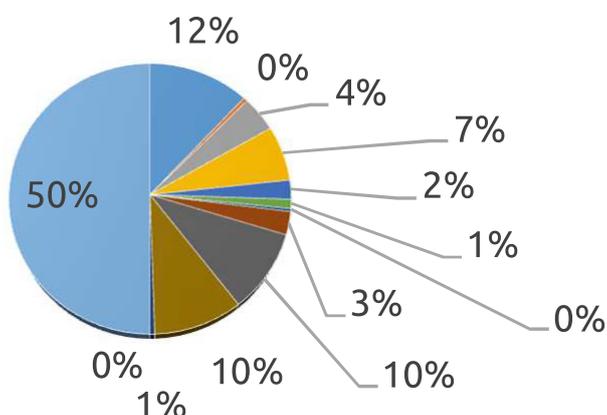
Di seguito rappresentiamo, in due tabelle distinte, quanto la Città spende per il suo funzionamento, per la realizzazione dei servizi (spesa corrente) e degli investimenti (spesa in conto capitale).

SPESA CORRENTE	Impegno 2014 €/Milioni
spese generali di amministrazione, di gestione e di controllo	273,44
spese relative alla giustizia	11,16
spese di polizia locale	97,34
spese di istruzione pubblica	150,19
spese relative alla cultura e ai beni culturali	51,99
spese del settore sportivo e ricreativo	25,13
spese nel campo turistico	8,23
spese nel campo della viabilità e dei trasporti	63,73
spese riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	223,91
spese nel settore sociale	226,89
spese nel campo dello sviluppo economico	11,79
spese relative a servizi produttivi (farmacie)	0,00
Totale	1.143,82

Fonte: Rendiconto finanziario 2014 Città di Torino



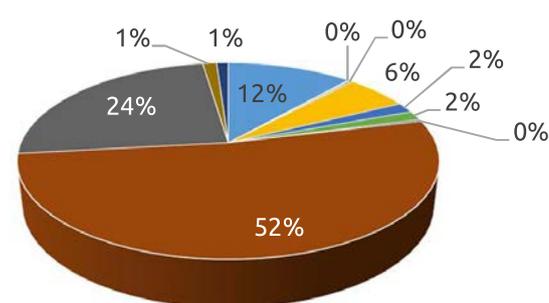
Spese per servizi pubblici (spese correnti) - impegno 2014



- spese generali di amministrazione, di gestione e di controllo
- spese relative alla giustizia
- spese di polizia locale
- spese di istruzione pubblica
- spese relative alla cultura e ai beni culturali
- spese del settore sportivo e ricreativo
- spese nel campo turistico
- spese nel campo della viabilità e dei trasporti
- spese riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

SPESE IN CONTO CAPITALE	Impegno 2014 €/Milioni
spese generali di amministrazioni, di gestione e di controllo	14,53
spese relative alla giustizia	0,17
spese di polizia locale	0,39
spese di istruzione pubblica	7,31
spese relative alla cultura e ai beni culturali	2,12
spese del settore sportivo e ricreativo	1,94
spese nel campo turistico	0,37
spese nel campo della viabilità e dei trasporti	65,97
spese riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	30,93
spese nel settore sociale	1,62
spese nel campo dello sviluppo economico	1,34
Totale	126,69

Spese per investimenti (in conto capitale) 2014



- spese nel settore sociale
- spese nel campo dello sviluppo economico

- spese generali di amministrazione, di gestione e di controllo
- spese relative alla giustizia
- spese di polizia locale
- spese di istruzione pubblica
- spese relative alla cultura e ai beni culturali
- spese del settore sportivo e ricreativo
- spese nel campo turistico
- spese nel campo della viabilità e dei trasporti
- spese riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente



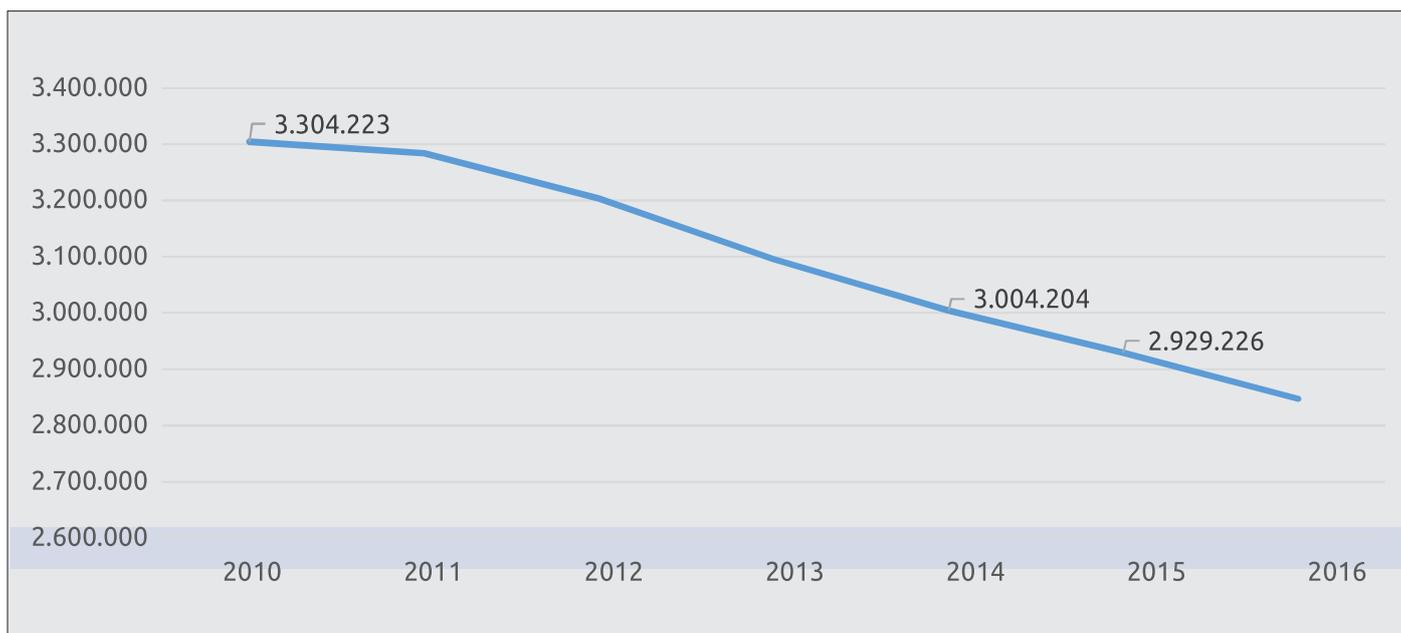
Inoltre una parte del Bilancio, per la cifra complessiva di 124 milioni di Euro è destinata a spese per rimborso di prestiti e 84 milioni destinati a coprire entrate pregresse non riscosse.

Indebitamento della Città di Torino

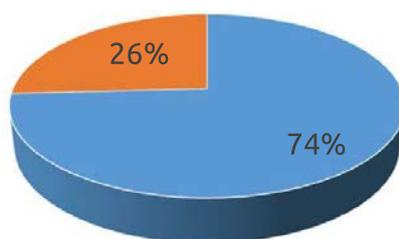
L'indebitamento, contratto in larga misura per far fronte alle XX Olimpiadi Invernali del 2006, ha visto l'apertura di mutui per la costruzione o la ristrutturazione degli impianti e delle infrastrutture relative

alle Olimpiadi (ad esempio la ristrutturazione dello Stadio Olimpico, la costruzione del Palasport, la linea 1 della metropolitana ecc.). Al 31/12/2015 il debito totale della Città di Torino è pari a € 2.929,22 milioni di Euro. I mutui contratti dal Comune di Torino ammontano a 2.149,59 milioni di Euro. I B.O.C. emessi sono pari a 779,63 milioni di Euro. I B.O.C. sono titoli obbligazionari emessi dal Comune per finanziare gli investimenti.

Indebitamento Comune di Torino in Migliaia di Euro



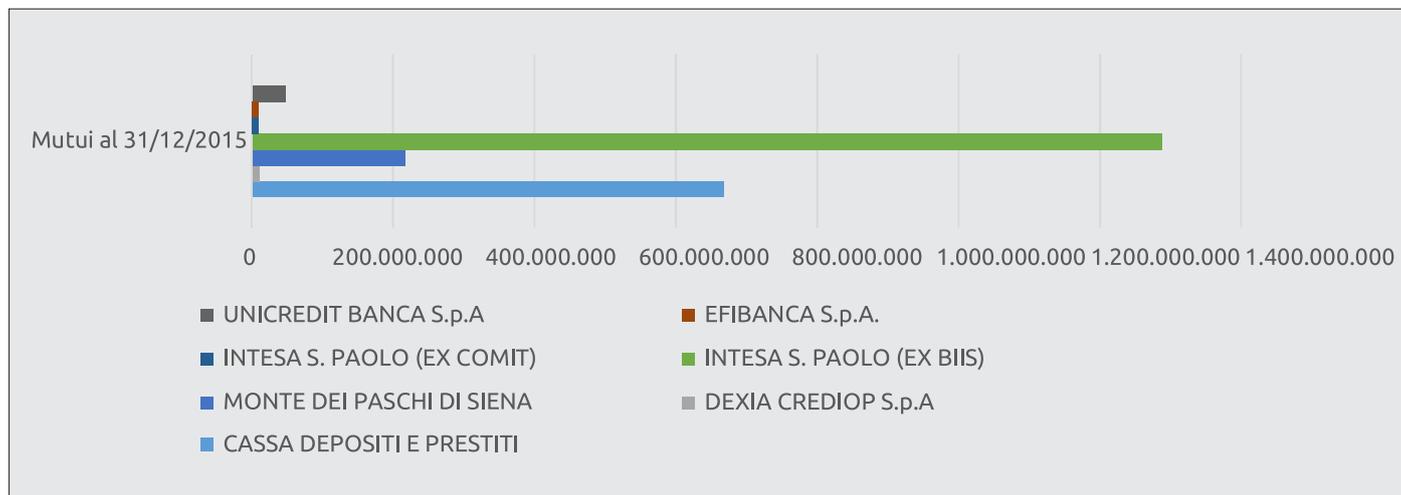
Indebitamento al 31/12/2015



■ TOTALE MUTUI ■ TOTALE MONTE TITOLI (B O C)

Fonte: Direzione finanziaria – Città di Torino

Mutui al 31/12/2015



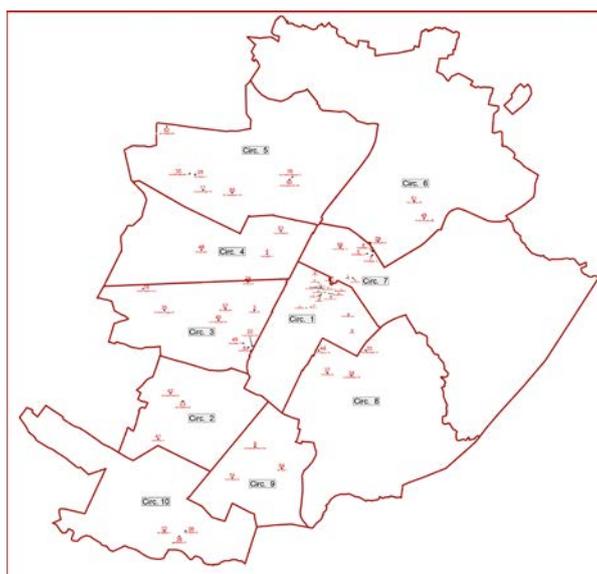
Fonte: Direzione finanziaria - Città di Torino

La Città dispone di un patrimonio immobiliare (fabbricati e terreni) molto ampio composto da 18.792 unità edilizie - ricomprese in 1.654 edifici - e 6.410 particelle di terreno. Il suo valore d'inventario, che rappresenta il valore complessivo dei beni posseduti dalla Città, è pari a 4,2 miliardi di euro. Questo dato viene aggiornato quotidianamente in base a cessioni o acquisizioni di edifici, terreni o altri immobili.

Nel corso della lettura del documento troverete quanto di questo patrimonio viene utilizzato dalla Città per le attività dei diversi servizi: alloggi di edilizia residenziale pubblica, impianti sportivi, strutture destinate ad ospitare servizi sociali, asili nidi, scuole, ASL, Università, ecc.

Di questo patrimonio la Città utilizza direttamente 40 immobili che sono destinati all'esercizio delle funzioni amministrative proprie: sedi degli uffici comunali, compresa la sede di piazza Palazzo di Città, e circoscrizionali, magazzini, autorimesse.

Mappa completa edifici





I servizi del Gruppo Consolidato

3.1 I servizi per il benessere e la sicurezza dei cittadini

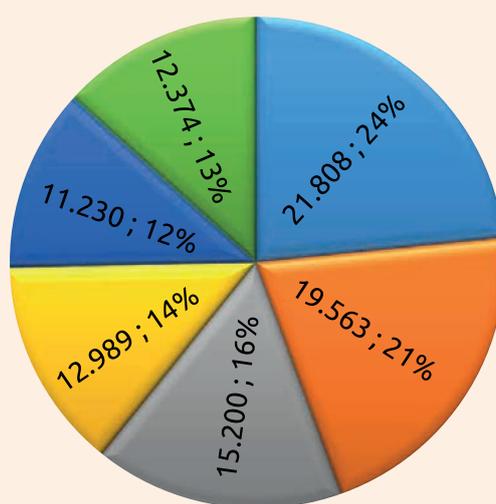
3.1.1 Politiche Sociali

I servizi sociali svolgono l'attivazione di percorsi di aiuto ai singoli e/o alle loro famiglie, attraverso attività di ascolto e valutazione della domanda e successiva presa in carico. Inoltre provvedono alla realizzazione di progetti integrati socio - sa-

nitari, in stretta collaborazione con il distretto sanitario.

Sono oltre 70.000 i cittadini torinesi seguiti direttamente dai servizi sociali. Nella successiva tabella la loro rappresentazione per categoria:

Numero in carico servizi sociali



■ famiglia ■ anziani ■ disabili ■ minori ■ adulti in difficoltà ■ nomadi e stranieri

Fonte: Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie

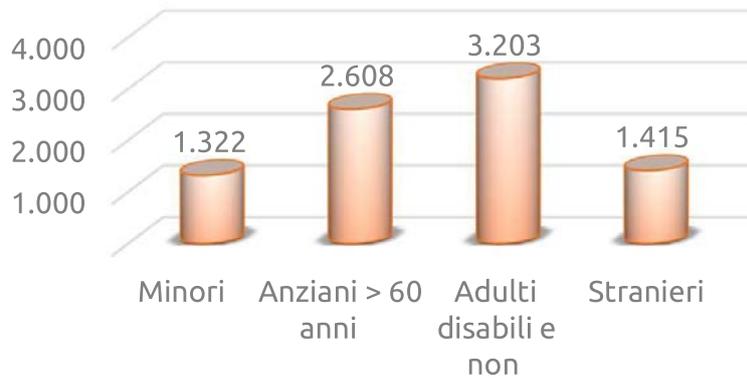
La Città nel 2014 ha investito 21,8 milioni di Euro in politiche di sostegno all'assistenza a favore di soggetti fragili e svantaggiati economicamente. Nella tabella la suddivisione per categoria, numero assisti-

ti e spesa. I dati comprendono i soggetti (e la relativa spesa) beneficiari di interventi di assegni di cura che sono una prestazione di assistenza domiciliare che, per ragioni tecniche, non è possibile scorporare.

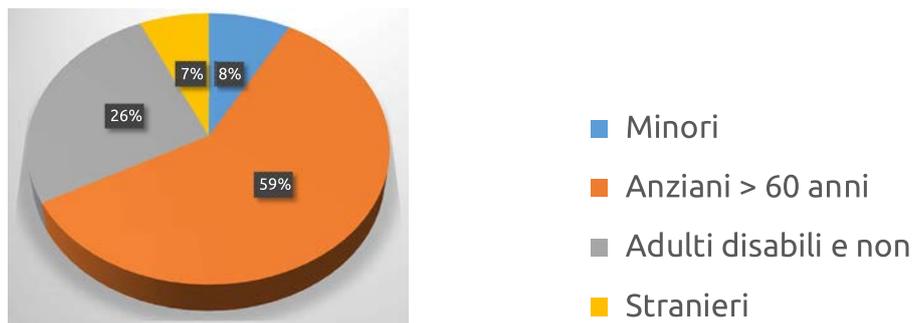
Categorie	Assistiti	Nuclei	Spesa
Minori	1.322	775	1,49
Anziani > 60 anni	2.608	2.541	13,28
Adulti disabili e non	3.203	2.676	5,64
Stranieri	1.415	642	1,39
Totale	8.548	6.634	21,8



Assistiti anno 2014



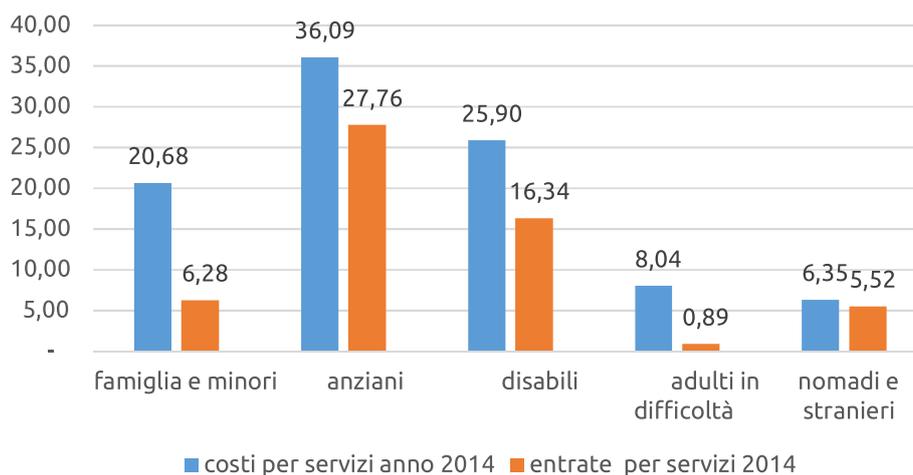
Assistenza a favore di soggetti fragili e svantaggiati economicamente per categoria anno 2014



Fonte: Annuario statistico 2014 Città di Torino

Oltre agli interventi su indicati, la Città eroga numerosi servizi a sostegno delle famiglie in difficoltà. La spesa complessiva socio-assistenziale per i servizi erogati nel 2014 è stata pari a 97,06 milioni di Euro di cui 56,79 finanziati con trasferimenti di altri enti.

Dato espresso in Milioni/€

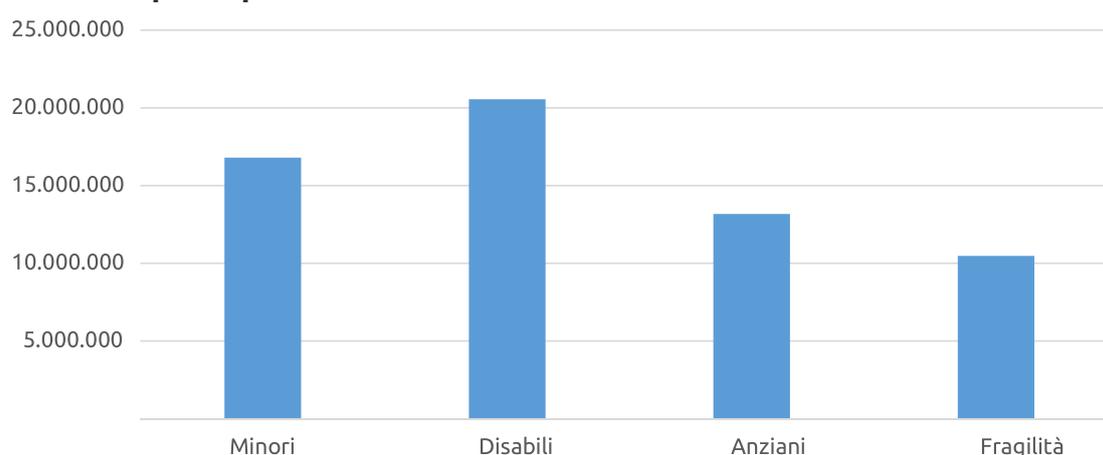


I servizi del Gruppo Consolidato

Gran parte dei servizi non gestiti direttamente da dipendenti comunali è erogata, per conto della Città, da soggetti, cooperative o associazioni, appartenenti al terzo settore. Nel grafico la spesa

complessiva sostenuta dalla Città che, al netto delle entrate, è stata nel 2014 di 61 Milioni di Euro così suddivisa per macrosettori di intervento.

Spesa per servizi affidati a terzo settore anno 2014

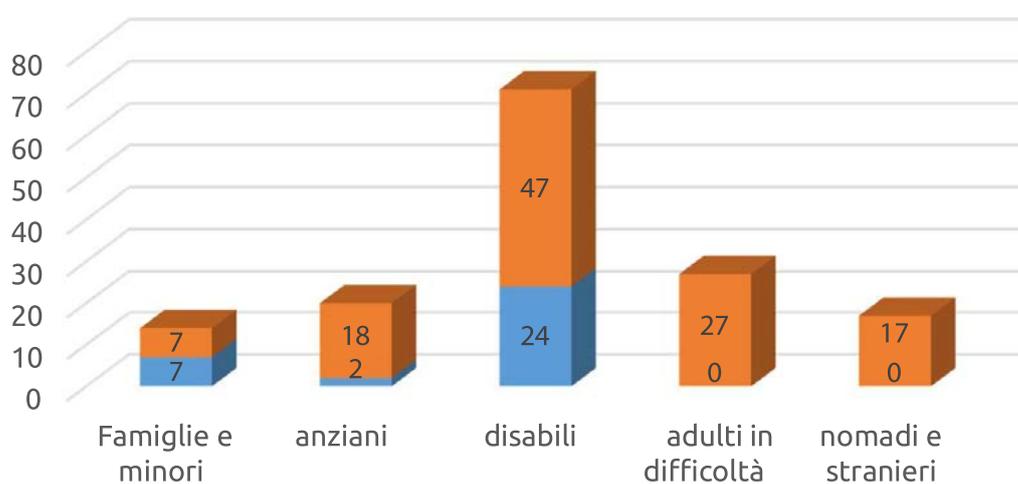


Nel grafico che segue sono rappresentate le strutture a disposizione della Città per lo svolgimento dei servizi socio assistenziali. Nelle strutture a gestione diretta il servizio è svolto da personale proprio, mentre in quelle a gestione indiretta il servizio è affidato o gestito da cooperative, imprese e associazioni.

Per far fronte all'emergenza abitativa, la Città si avvale dell'ATC Agenzia Territoriale per la Casa che gestisce 11.405 alloggi destinati all'edilizia residen-

ziale pubblica. Inoltre la Città utilizza per il medesimo scopo 5.784 alloggi, a cui ne vanno aggiunti ulteriori 624 gestiti da altri enti pubblici (CIT, ecc.), per un totale di 17.813. Al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta sul mercato privato della locazione, la Città ha costituito Lo.C.A.Re. (l'Agenzia sociale comunale per la locazione). Nel 2014 l'Agenzia ha contribuito alla sottoscrizione di 376 mediazioni immobiliari, mentre nel primo semestre 2015 ha contribuito a 150 mediazioni.

Strutture servizi sociali



■ strutture a gestione diretta 2014 ■ strutture a gestione indiretta 2014

Fonte: Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie



3.1.2 Politiche educative

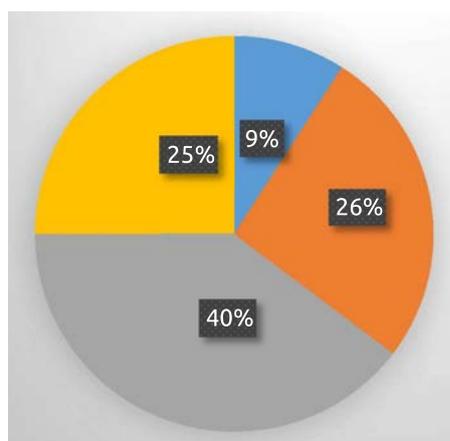
Il Comune ha competenza esclusiva nella programmazione e gestione dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali. Si occupa della programmazione, manutenzione e realizzazione degli edifici destinati alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali. Con le medesime funzioni le Province e le Città Metropolitane si occupano degli istituti di scuola secondaria di secondo grado statali.

Le Università invece sono di esclusiva competenza Statale, anche se il Comune di Torino fornisce la maggior parte delle strutture in cui vengono svolte le attività didattiche e amministrative. La Città impiega propri dipendenti nella gestione diretta di 40 asili nido e 78 scuole dell'infanzia comunali, garantisce il servizio mensa e, nella scuola dell'obbligo, l'assistenza a portatori di handicap o in situazione di svantaggio.

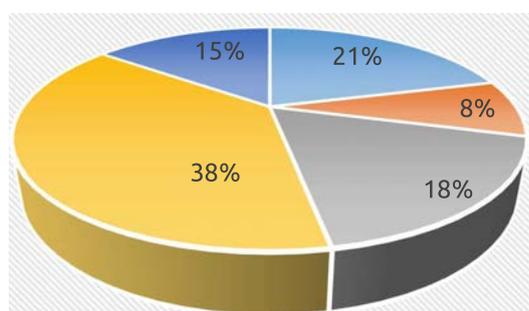
	n° iscritti 2014	N° sedi
Nidi d'infanzia	7.372	157
Scuole infanzia	21.298	219
Scuole Primarie*	32.181	110
Scuole Secondarie di I Grado*	20.316	67
Totale	81.167	553

* i dati si riferiscono solo alle scuole pubbliche.

n° iscritti 2014



- Nidi d'infanzia
- Scuole
- Scuole Primarie
- Scuole Secondarie di I Grado



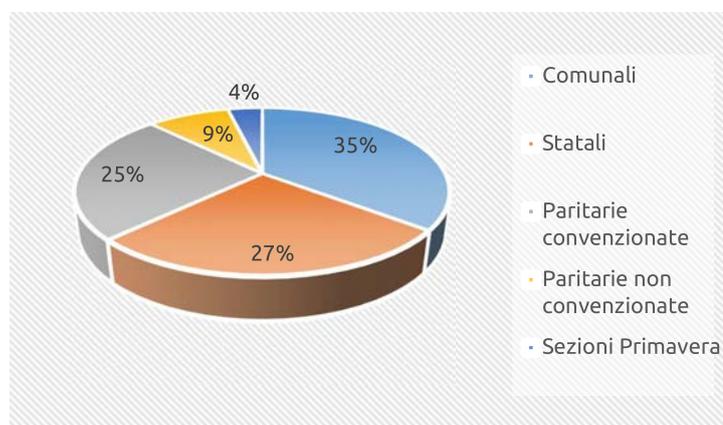
- Diretta
- Concessione
- Convenzionati
- Privati
- Baby Parking

Nidi d'infanzia in gestione	N° sedi	N° iscritti
Diretta	40	3.102
Concessione	16	1.198
Convenzionati	34	184
Privati	73	2.523
Baby Parking	28	549
Totale	157	7.372

Scuole Infanzia	N° sedi	N° iscritti
Comunali	78	8.434
Statali	59	6.098
Paritarie convenzionate	55	5.624
Paritarie non convenzionate	19	1.016
Sezioni Primavera	8	126
Totale	219	21.298

Dati Annuario statistico 2014 Comune di Torino

Iscritti scuole dell'infanzia anno scolastico 2014/2015



Servizio Mensa anno scolastico 2014/2015

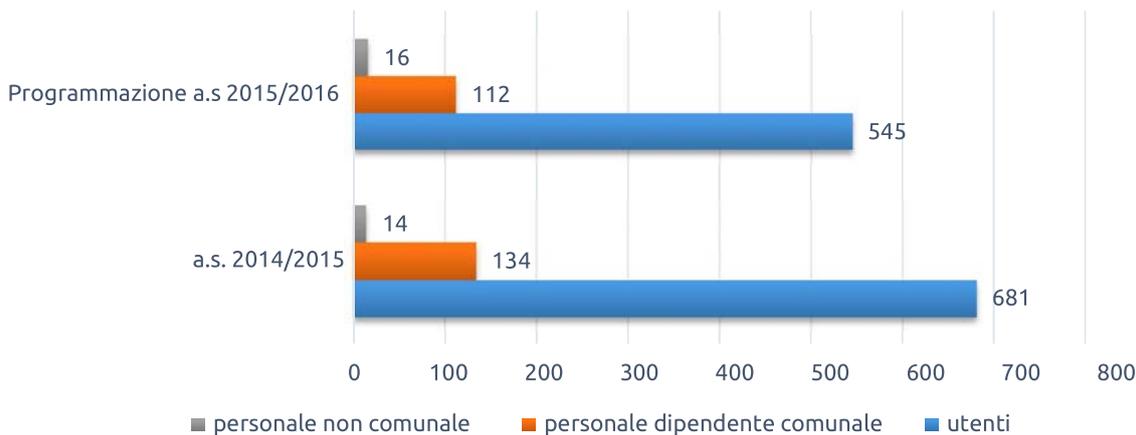


Dati Annuario statistico 2014 Comune di Torino

Il Comune di Torino ha fornito per l'anno scolastico 2013/2014 n. 7.588.541 pasti con un costo complessivo di 34,35 milioni di Euro.



Di seguito rappresentiamo il servizio scolastico per disabili svolto nell'anno scolastico 2014/2015 per il quale l'amministrazione comunale ha investito 5,66 Milioni di Euro, mentre per nell'anno scolastico 2015/2016 è prevista una spesa pari a 4,28 Milioni di Euro.



Il Piano delle Offerte Formative sviluppato dalla Città nell'a.s. 2014/2015 ha coinvolto 140.850 utenti che hanno partecipato a 570 attività per un totale di 3.420 ore di laboratorio. Le associazioni coinvolte sono state complessivamente 80 in aggiunta ai 154

dipendenti comunali che si sono occupati attivamente delle attività. Nel periodo estivo la Città coordina i progetti "Bimbi Estate" per i bambini della scuola dell'infanzia ed "Estate Ragazzi" per i più grandi.

	partecipanti anno 2014	N° sedi 2014	partecipanti anno 2015	n° sedi 2015
Estate Ragazzi	10.106	32	11.974	35
Bimbi Ragazzi	4.203	39	4.290	37

Fonte: Direzione cultura, educazione e gioventù – Città di Torino

Il Comune di Torino ospita l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino a cui afferiscono le diverse Scuole mettendo a disposizione numerose strutture del patrimonio cittadino.



Fonte: Università degli Studi di Torino (dati Bilancio di Sostenibilità 2014), Politecnico di Torino



Fonte: Direzione Patrimonio Città di Torino

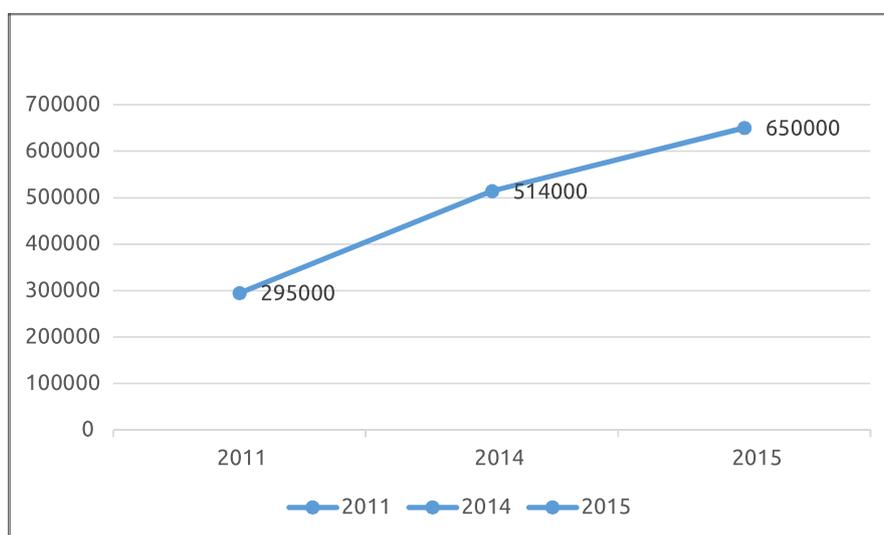
I servizi del Gruppo Consolidato

3.1.3 Politiche culturali e turismo

Da diversi anni la Città di Torino investe sulla cultura quale strumento strategico di promozione turistica e del territorio. Lo sforzo compiuto in questi anni ha prodotto un cambiamento dei principali indicatori

economici della Città che ha fatto della cultura un tratto della sua nuova identità. Gli oltre 3 Milioni di turisti che la Città ha ospitato nel corso del 2014 sono una diretta conseguenza di questo sforzo.

Presenze alle principali manifestazioni cittadine*

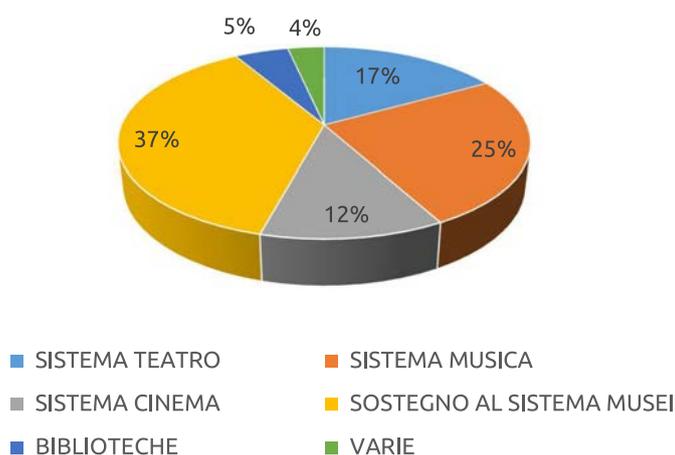


*ad esempio: MITO, Biennale della Democrazia, Traffic 2014, Torino Jazz Festival, Natale coi Focchi, Promozione Eventi Paesi Gemellati (Francia, Berlino).

Fonte: Settore cultura e beni culturali Città di Torino

Nel 2014, la Città ha investito 30,87 Milioni di Euro per sostenere le politiche culturali e turistiche della Città così suddivise:

Sostegno al Sistema Cultura anno 2014



Fonte: Direzione cultura, educazione e gioventu' – Città di Torino



Complessivamente possiamo stimare in 100 milioni di Euro la cifra investita ogni anno in cultura sul territorio cittadino: il 75% da parte di enti pubblici e il 25% da privati.

Tra i principali Enti partecipati dalla Città che ricevono contributi dal Comune e da altri enti troviamo: Fondazione Torino Musei, Fondazione Teatro Regio di Torino, Fondazione Teatro Stabile di Torino, Fondazione Film Commission Torino – Piemonte, Fondazione Museo Nazionale del Cinema, ecc.

Inoltre la Città si avvale della Fondazione per la Cultura, di cui è socio fondatore, che promuove e diffonde la valorizzazione della cultura attraverso un'attività integrata di fundraising per progetti e realizzazione degli stessi, in accordo con le linee

guida delle politiche culturali della Città di Torino. Le entrate annuali della Fondazione sono state pari a 5,4 milioni di Euro di cui 1,3 da parte della Città di Torino, 3,49 da parte di Sponsor e restanti 0,61 da parte di altri enti e biglietterie.

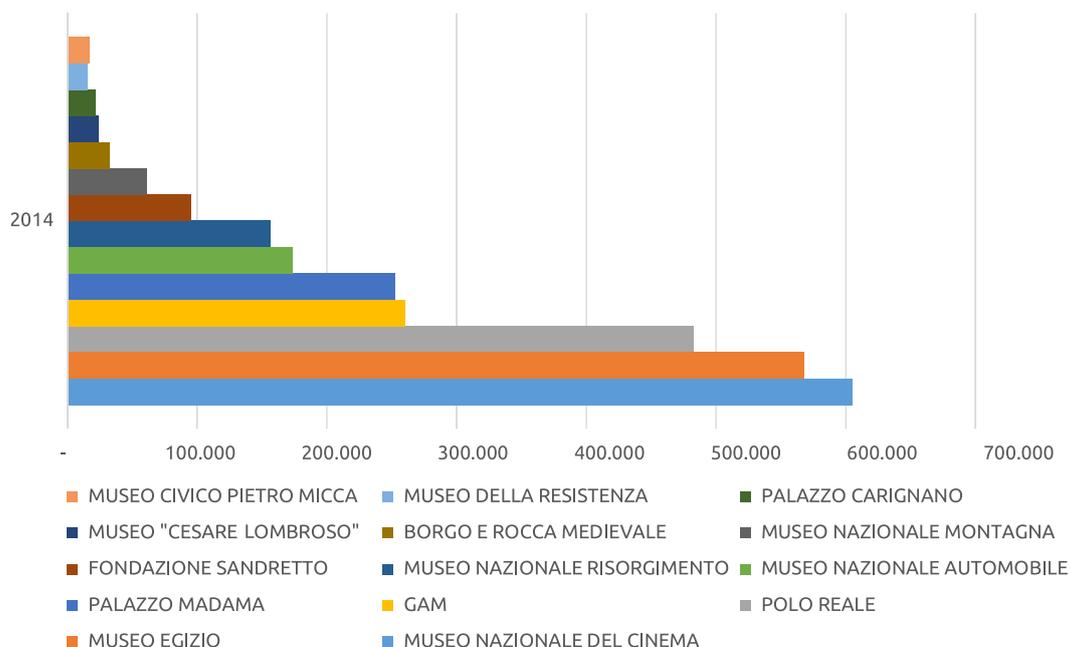
La Fondazione per la Cultura ha curato nel 2014 le manifestazioni Biennale Democrazia, Torino Jazz Festival, il Torino Classical Music Festival, MITO Settembre Musica e MITO per la Città.

Non tutte le iniziative culturali sono svolte direttamente dalla Città, ma la maggior parte di esse sono realizzate anche, o soprattutto, grazie al contributo, economico o in servizi, che la Città mette a disposizione degli organizzatori.

Di seguito sono rappresentati gli ingressi ai principali musei presenti nel capoluogo.

	NUMERO VISITE E INGRESSI		
	2012	2013	2014
MUSEI PRINCIPALI TORINO			
BORGO E ROCCA MEDIEVALE	41.611	38.056	32.726
FONDAZIONE SANDRETTO	89.506	97.123	95.084
GAM	75.115	168.914	260.364
MUSEO "CESARE LOMBROSO"	18.653	18.736	23.948
MUSEO CIVICO PIETRO MICCA	19.745	17.957	17.427
MUSEO DELLA RESISTENZA	16.126	16.863	15.356
MUSEO EGIZIO	495.664	540.332	567.669
MUSEO NAZIONALE AUTOMOBILE	173.936	179.492	173.243
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA	566.842	567.977	605.321
MUSEO NAZIONALE MONTAGNA	45.244	47.429	61.040
MUSEO NAZIONALE RISORGIMENTO	145.111	151.097	156.355
MUSEO REGIONALE SCIENZE NATURALI	122.010	115.106	chiuso
PALAZZO CARIGNANO	20.196	19.718	21.922
PALAZZO MADAMA	141.171	190.735	253.003
POLO REALE	291.491	395.220	482.979
TOTALE	2.262.421	2.564.755	2.766.437

Numero visite principali Musei di Torino anno 2014

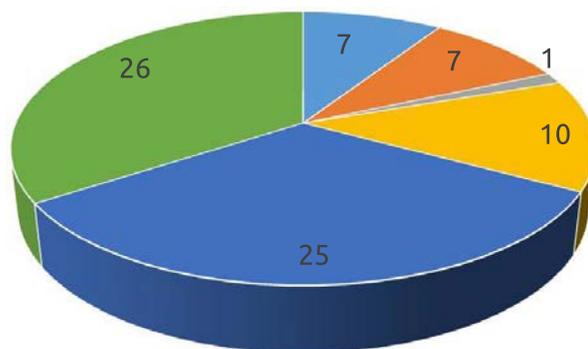


Fonte: Report Annuale Musei e Beni Culturali in Piemonte 2014 - Osservatorio Culturale del Piemonte

Torino si avvale, per promuovere e sostenere le produzioni cine televisive, della Fondazione Film Commission Torino – Piemonte. Il Bilancio 2014 presenta entrate per circa 2,9 milioni di Euro di cui solo 400.000 Euro provenienti dalla Città.

La ricaduta economica territoriale delle attività realizzate dalla Fondazione è stata pari a 15,6 milioni di Euro (Bilancio e nota integrativa Fondazione Film Commission Torino – Piemonte anno 2014).

Produzioni Film Commission 2014



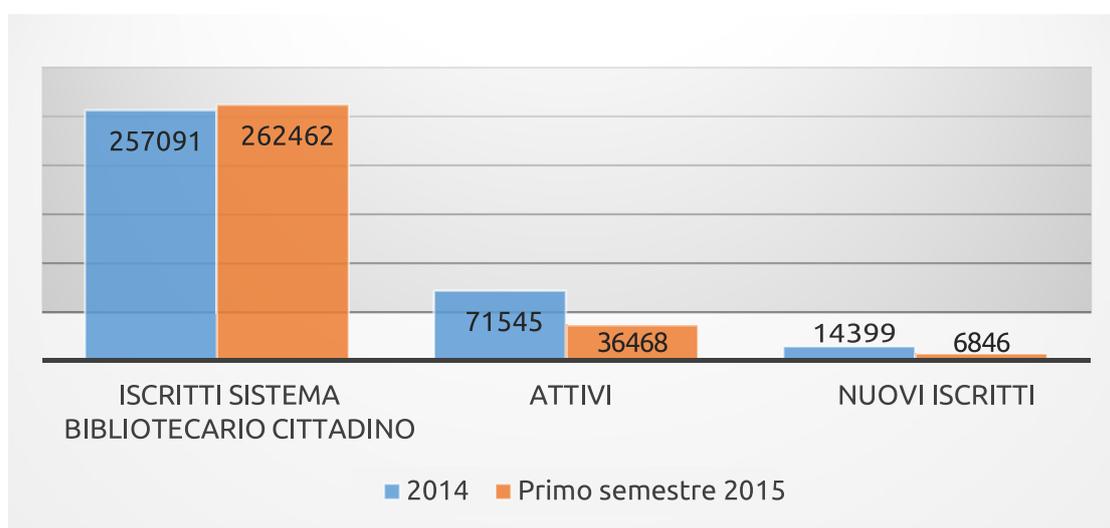
- Fiction
- Lungometraggi
- Soap opera
- Contrometraggi
- Documentari
- Spot pubblicitari e Videoclip



La Città di Torino mette a disposizione dei propri cittadini 20 biblioteche civiche: la biblioteca civica centrale, 16 biblioteche di zona, due biblioteche situate all'interno della Casa circondariale "Lorusso e Cutugno" e dell'Istituto penale minorile "Ferrante Aporti". I libri a disposizione degli utenti sono oltre un milione. Il personale impegnato nel 2014 è stato

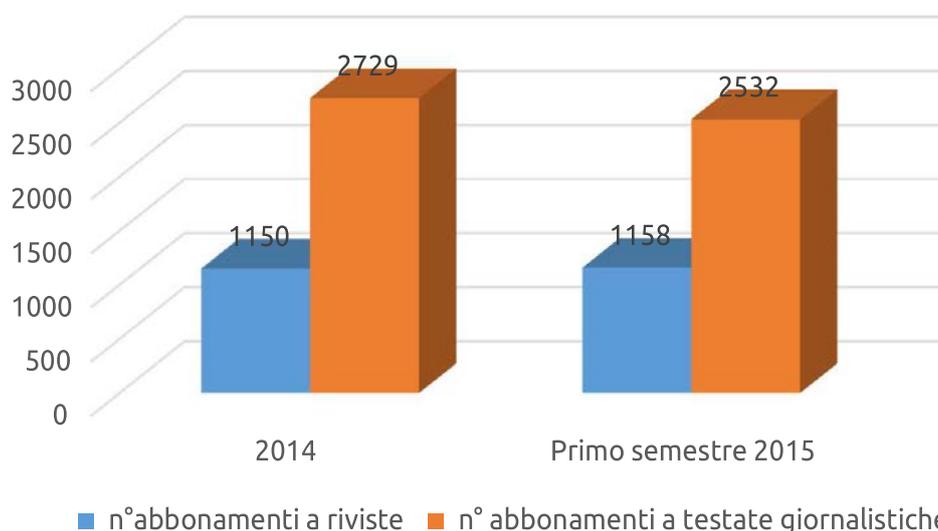
pari a 282 unità, ridotte a 277 nel primo semestre 2015. I libri catalogati nel 2014 sono stati 55.112, mentre 27.207 nel primo semestre 2015. Nel 2014 i prestiti sono stati 876.237, mentre 411.795 nel primo semestre 2015. Il numero di iscritti e di utenti che usufruiscono attivamente del servizio offerto è descritto di seguito:

Iscritti e utenti Sistema Bibliotecario della Città



E' presente una vasta scelta di libri catalogati oltre a riviste in abbonamento e testate giornalistiche. La spesa per acquisto di riviste e libri cartacei, oltre ad abbonamenti e licenze per la consultazione digitale è stata pari a 0,66 milioni di Euro nell'anno 2014. Nel 2015 la spesa programmata è pari a 0,43 milioni di Euro.

Riviste e testate giornalistiche



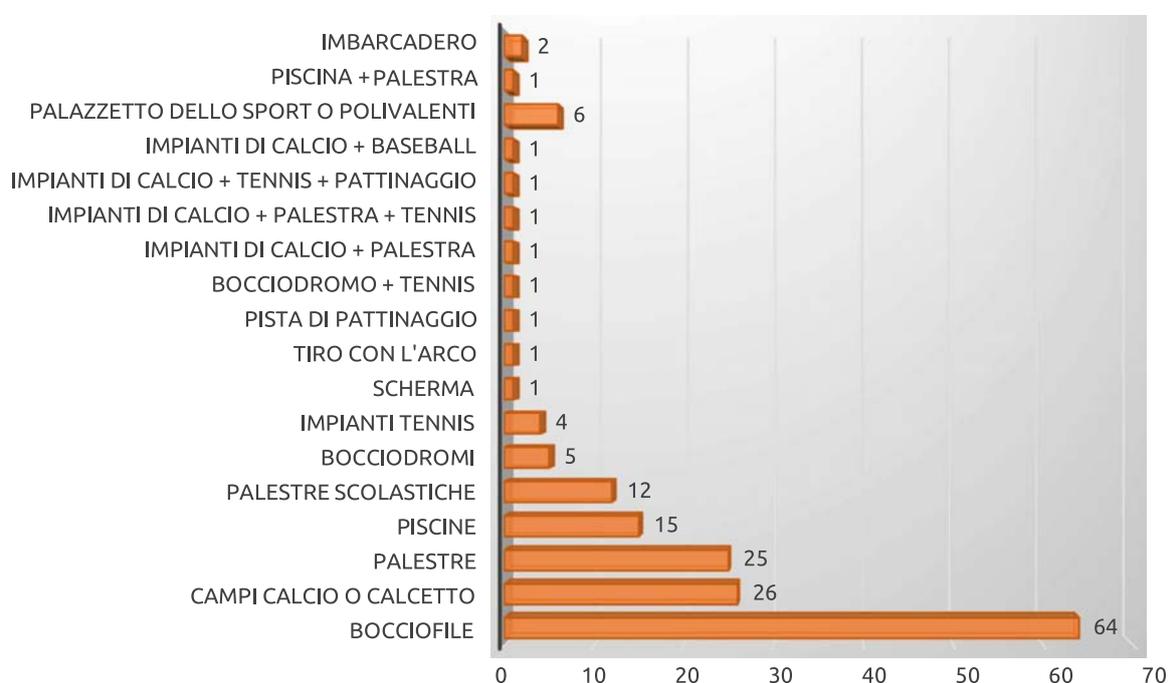
I servizi del Gruppo Consolidato

3.1.4 Politiche per lo Sport

Le strutture comunali volte alla promozione dello sport e del benessere sul territorio cittadino sono 168: alcune a gestione centrale, altre assegnate alle Circoscrizioni, altre ancora affidate in concessione a terzi.

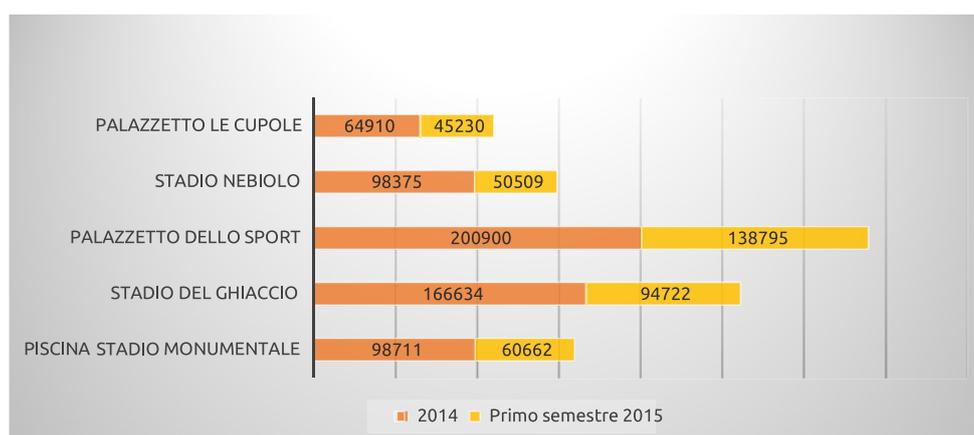
Il Comune gestisce direttamente la Piscina Stadio Monumentale, lo Stadio del Ghiaccio, il Palazzetto dello Sport, lo Stadio Nebiolo, il Palazzetto Le Cupole.

Suddivisione impianti cittadini 2015



Il 2015 Torino è stata Capitale Europea dello Sport confermando le capacità gestionali e di promozione territoriale. I maggiori ingressi nel 2014 sono stati registrati dal Palazzetto dello Sport.

Accessi ai principali impianti a gestione diretta



Fonte: Direzione Servizi Amministrativi – Città di Torino



3.1.5. Politiche giovanili e pari opportunità

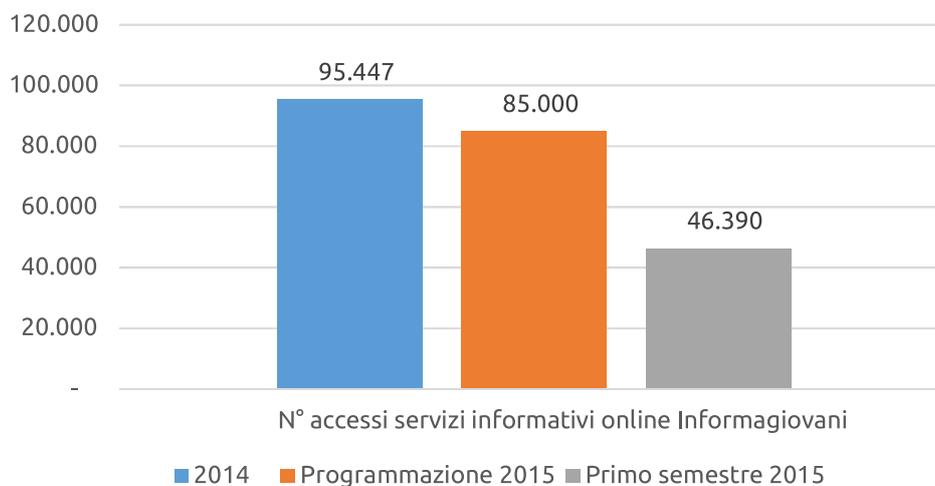
La Città si occupa direttamente di orientamento e lavoro professionale attraverso punti informativi e progetti occupazionali. Inoltre è attivo un servizio volto ad assistere i giovani (Sportello Informagiovani) nelle scelte lavorative e di crescita personale. Sono inoltre attivi diversi sportelli dedicati ai temi delle pari opportunità, del servizio civile nazionale volontario, dell'apertura di nuove imprese giovanili, della casa, ecc.

Sono stati finanziati e realizzati i seguenti progetti giovanili: Centro Informagiovani, Servizio Civile Nazionale Volontario, Infoplus, Digi.TO, Card 18, Lin-

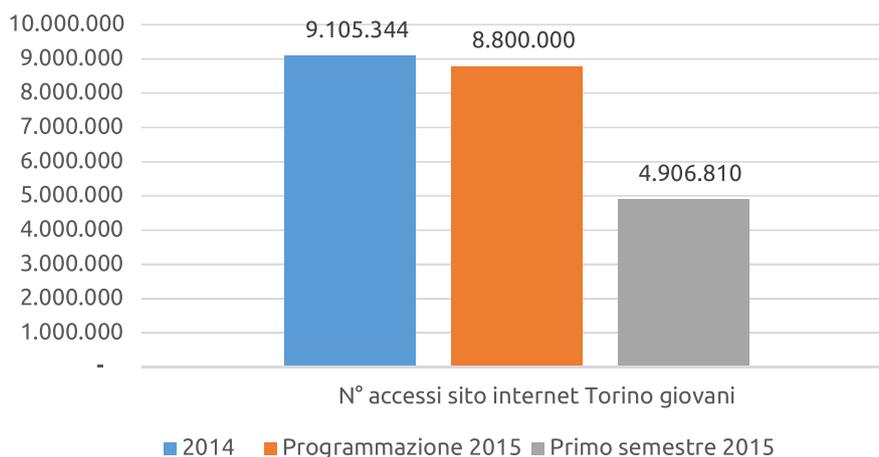
gue in scena, ASIIR Ampliamento Strategie, Implementazione, Integrazione Reti contro la violenza di genere e stalking.

Inoltre sono state realizzate diverse campagne per promuovere le Pari Opportunità: 8 marzo – giornata internazionale della donna, 25 novembre – giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, campagna numero verde nazionale 1522, 17 maggio – giornata internazionale contro l'omofobia, 20 novembre – TDoR – Giornata mondiale in ricordo delle persone transessuali/transgender vittime di violenza.

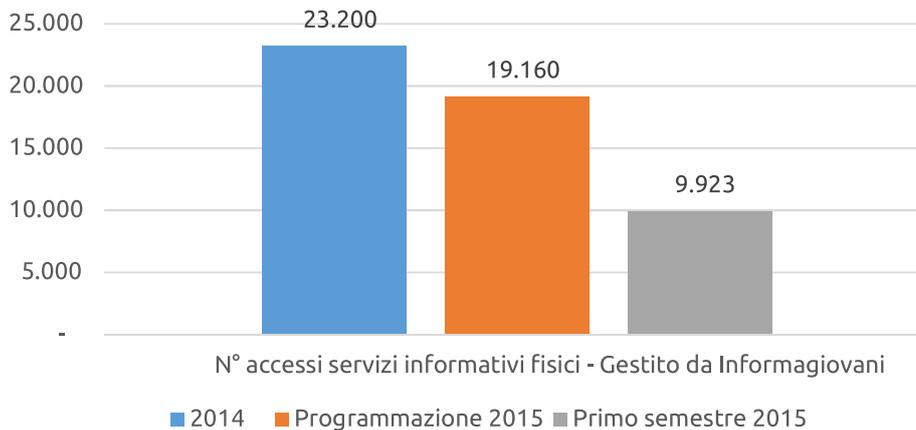
Accesso servizi informativi online



Accesso sito internet Torino giovani



Numero accessi servizi informativi Sportello Informagiovani



Fonti: Direzione Cultura, Educazione e Gioventù – Città di Torino

3.1.6. Politiche per la sicurezza

La funzione di assicurare la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e il coordinamento delle forze di polizia sono esercitate dal Ministero dell'Interno, quale massima autorità statale. A livello provinciale il prefetto è autorità di pubblica sicurezza, mentre a livello tecnico è il questore a decidere la pianificazione del personale delle forze di polizia a sua disposizione.

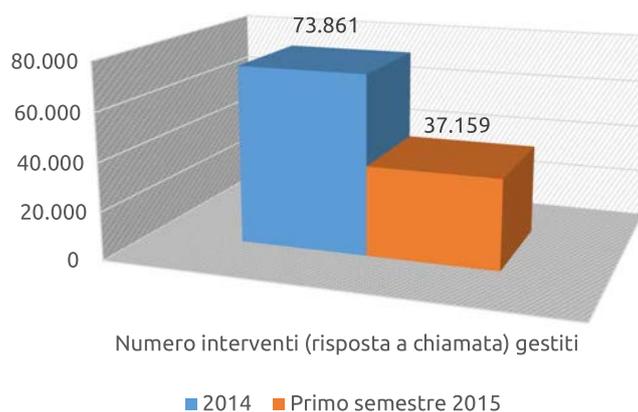
Il Comune di Torino ha competenza solo sulla Polizia Municipale. Al Sindaco compete vigilare sull'espletamento del servizio di polizia municipale/locale e impartire le direttive a tal fine necessarie, spettando al Comandante del Corpo l'addestramento e l'impiego tecnico/operativo. La Polizia Locale (o Municipale) si occupa in particolare di reati in ma-

teria di stupefacenti, patrimonio, persone, pubblica amministrazione, contrasto al commercio abusivo e tutela del patrimonio pubblico ecc..

La Polizia stradale invece è una specialità della Polizia di Stato italiana che si occupa della viabilità della rete autostradale e della rete stradale principale nazionale (provinciale e regionale).

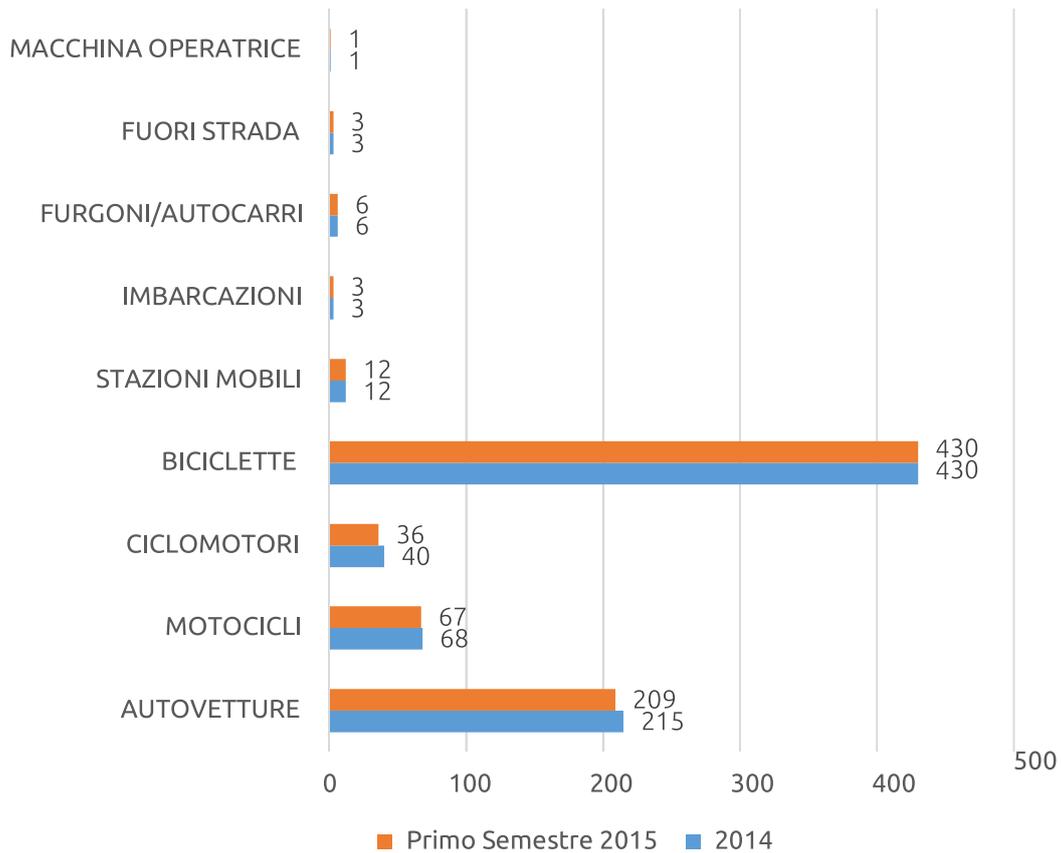
Il Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino è composto da 1.930 dipendenti nel 2014 e 1.914 nel primo semestre 2015. Gli addetti amministrativi sono stati 153 nel corso dell'anno 2014 e 152 nel primo semestre 2015. Le sedi della polizia municipale si articolano in un comando, 11 sezioni territoriali, 2 nuclei operativi, 2 sportelli informativi e un contact center.

Numero di interventi Corpo di Polizia



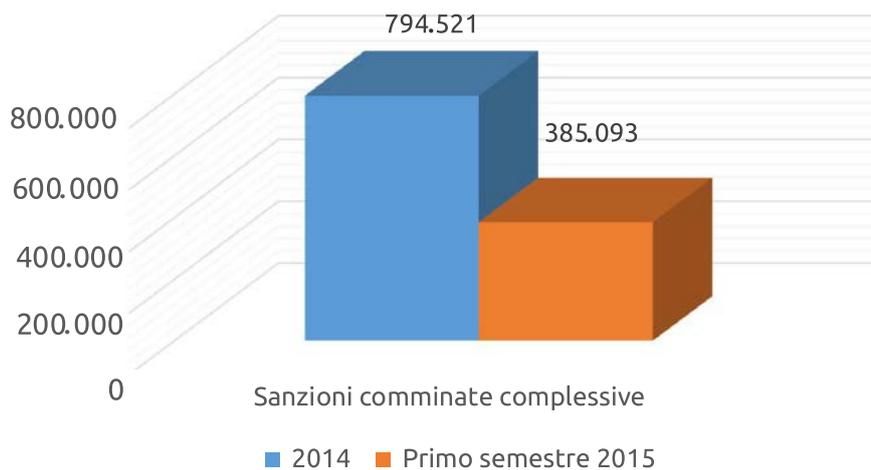


Mezzi a disposizione Corpo Polizia Municipale

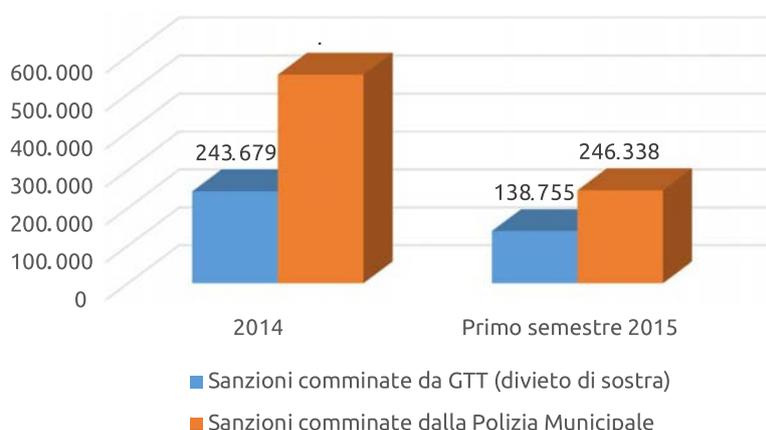


	2014	Primo semestre 2015
Sanzioni comminate complessive (Polizia Municipale + GTT S.p.a.)	794.521	385.093

Totale Sanzioni (P.M. + GTT)



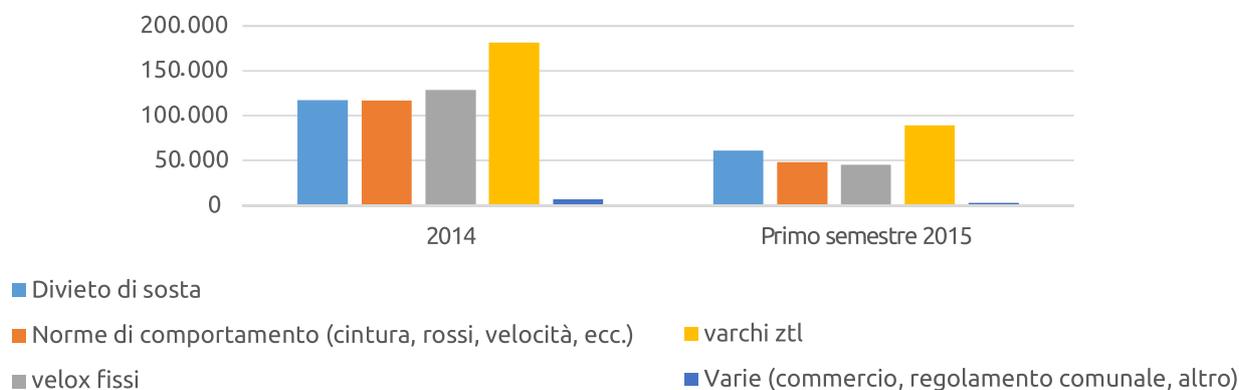
Suddivisione sanzioni tra P.M. e GTT



Nella tabella che segue si rappresentano le sanzioni comminate dalla P.M. suddivise per tipologia.

Sanzioni Polizia Municipale	2014	Primo semestre 2015
Divieto di sosta	117.385	60.901
Norme di comportamento (cintura, rossi, velocità, ecc.)	117.008	48.287
velox fissi	128.317	45.002
varchi ztl	181.555	89.299
Varie (commercio, regolamento comunale, altro)	6.577	2.849
Totale	550.842	246.338

Sanzioni comminate Polizia Municipale



Il corpo di polizia locale si avvale di due autovelox fissi e 12 mobili. Nel corso del 2014 il numero di reclami registrati è stato pari a 41 di cui 23 sul comportamento del personale in servizio, mentre il dato registrato per l'anno 2015 è di 22 reclami di cui 15 per il comportamento del personale.

Fonte: Direzione Corpo di Polizia Municipale.



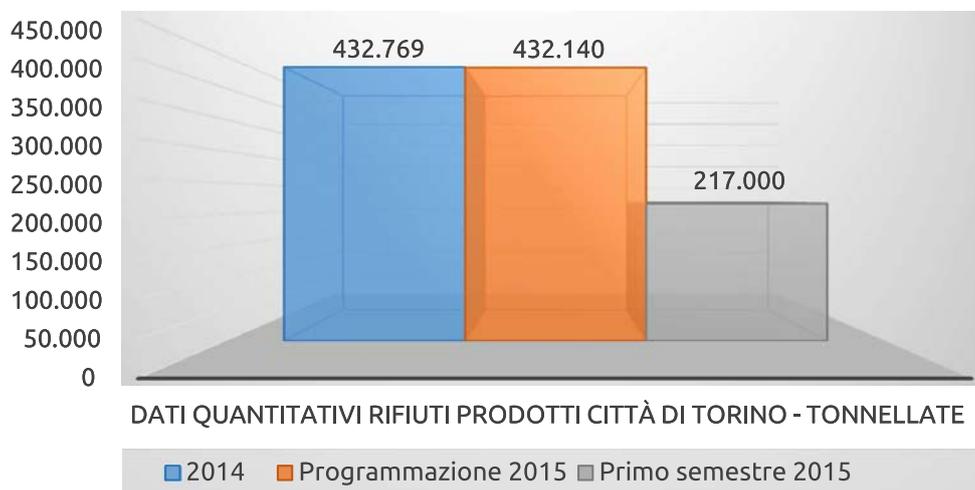
3.2 I servizi per la tutela del territorio

3.2.1. Politiche per la gestione dei rifiuti

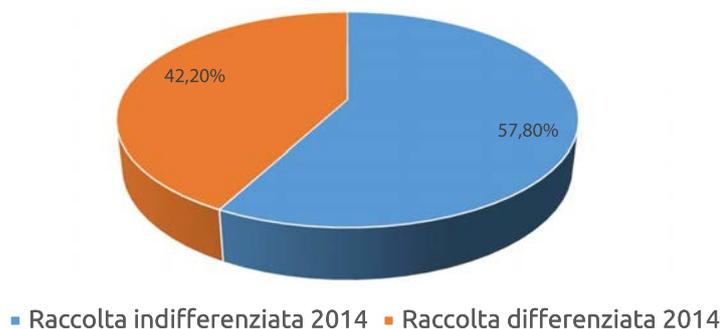
Il coordinamento delle attività di raccolta dei rifiuti e della pulizia delle strade e dei giardini è svolto dal Comune di Torino, mentre lo svolgimento dei

servizi, compreso lo smaltimento dei rifiuti, è affidato ad AMIAT S.p.a. (partecipata da FCT Holding al 20%) che impiega, a questo scopo, 1.748 dipendenti.

Rifiuti prodotti



% Rifiuti riciclati su totale rifiuti anno 2014

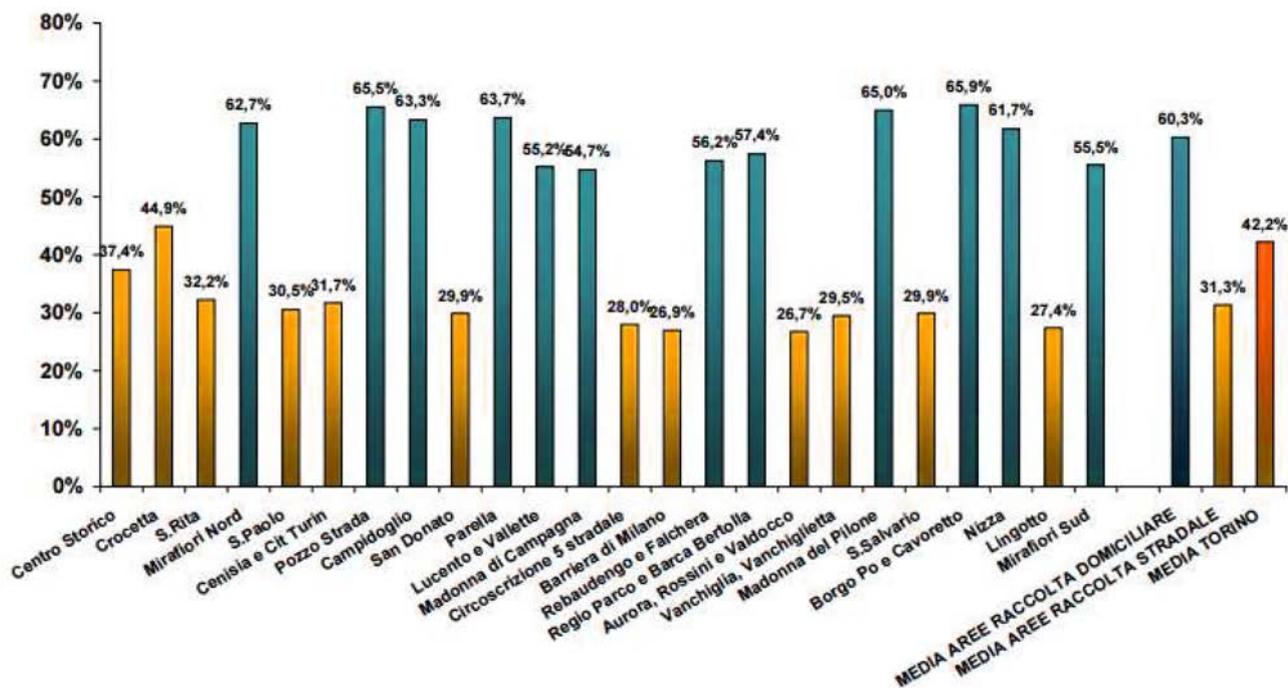


Il dato relativo alla raccolta differenziata del primo semestre 2015 è in linea con l'andamento del 2014.

Al 31/12/2014 i cittadini torinesi serviti dal sistema di raccolta rifiuti domiciliare (porta a porta) erano 400.000, distribuiti nei quartieri: Madonna del Pilone, Borgo Po e Cavoretto, Barca Bertolla e Regio Parco, Rebaudengo-Pietra Alta, Falchera, Villaretto, Aree periferiche di Borgo Vittoria

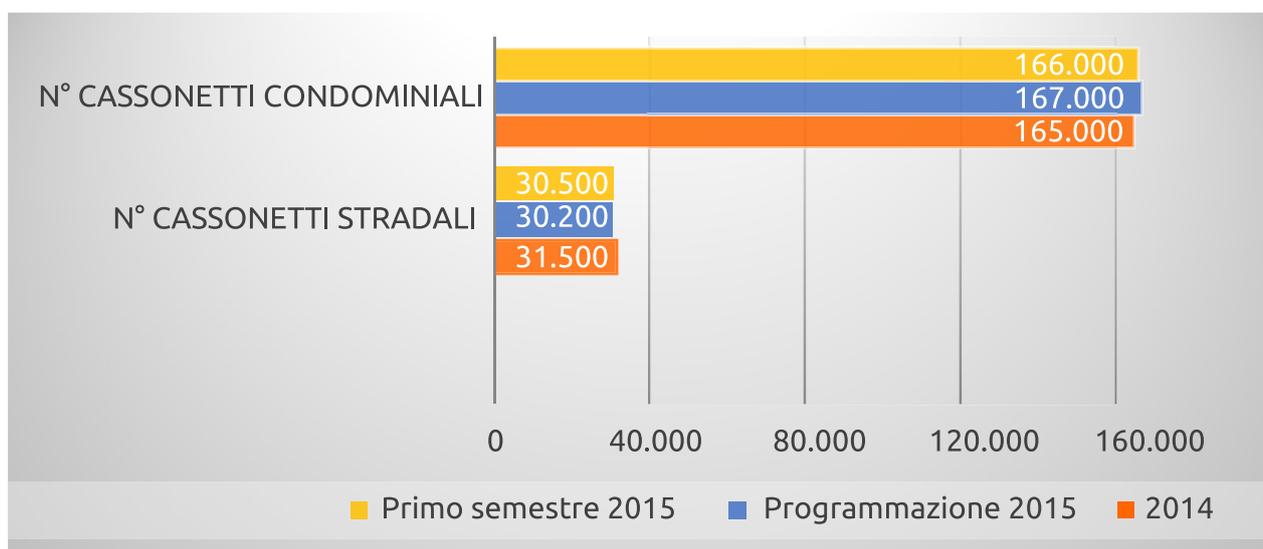
e Madonna di Campagna, Lucento e Vallette, Parella, Borgo Campidoglio, Pozzo Strada, Mirafiori Nord, Mirafiori Sud, Nizza Millefonti, Crocetta. Nel resto della Città era attiva la raccolta stradale. Nella tabella che segue le percentuali di raccolta differenziata relativa al 2014: in verde sono rappresentati i quartieri nei quali è presente la raccolta domiciliare, in giallo quelli in cui la raccolta avviene con cassonetti stradali.

Raccolta differenziata per quartieri - anno 2014



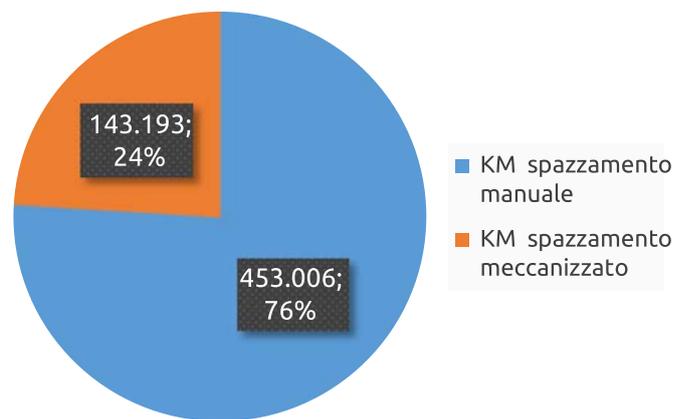
I servizi di pulizia delle strade si dividono in due tipologie di intervento: spazzamento meccanizzato e spazzamento manuale. Di seguito la suddivisione dei 596.119 Km gestiti da AMIAT.

Gestione rifiuti





Spazzamento 2014



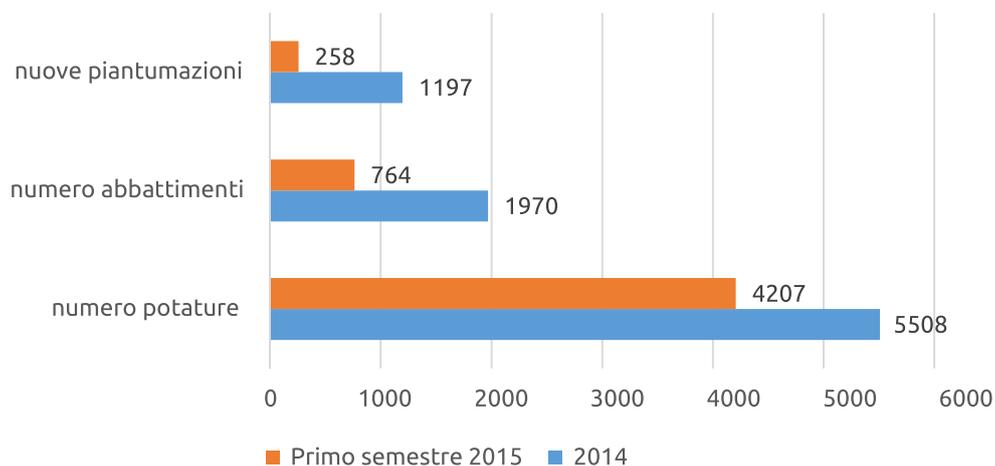
Fonte: Direzione Territorio e Ambiente – Città di Torino

3.2.2. Politiche per la cura del verde

Il Comune si occupa della valorizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi cittadini. Il polmone verde della città si estende per 21 Milioni di m², comprende oltre 110.000 piante su aree urbane, parchi e giardini ed oltre 50.000 alberi nei boschi collinari. Nel 2014 sono stati effettuati 29.760 controlli sulla stabilità del patrimonio

arboreo. La Città di Torino aveva nel suo organico 73 giardinieri nel 2014, divisi in 11 squadre operative che si occupano, tra le altre cose, della gestione dei giardini del centro storico, del Parco del Valentino, della realizzazione degli arredi per le manifestazioni e della cura del vivaio comunale situato in Strada Manifattura Tabacchi. Inoltre sono presenti 275 aree giochi pubbliche.

Interventi patrimonio arboreo



Fonte: Edifici municipali, patrimonio e verde – Città di Torino

3.2.3. Politiche per la tutela dell'ambiente e dell'aria

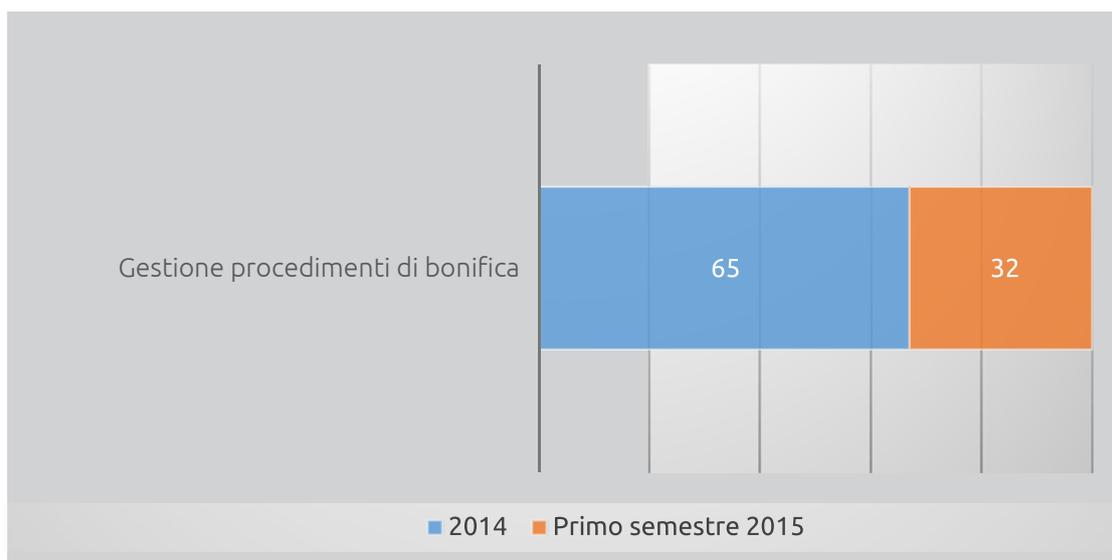
Oltre alla gestione dei rifiuti la Città si occupa anche della qualità dell'aria e dell'inquinamento idrico, svolge attività di sorveglianza di sostanze pericolose per la salute dei cittadini e gestisce interventi di bonifica su aree pubbliche. Si avvale per molte delle sue attività della collaborazione dell'ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambientale Piemonte).

Gli aggiornamenti della sezione "Aria" del sito web

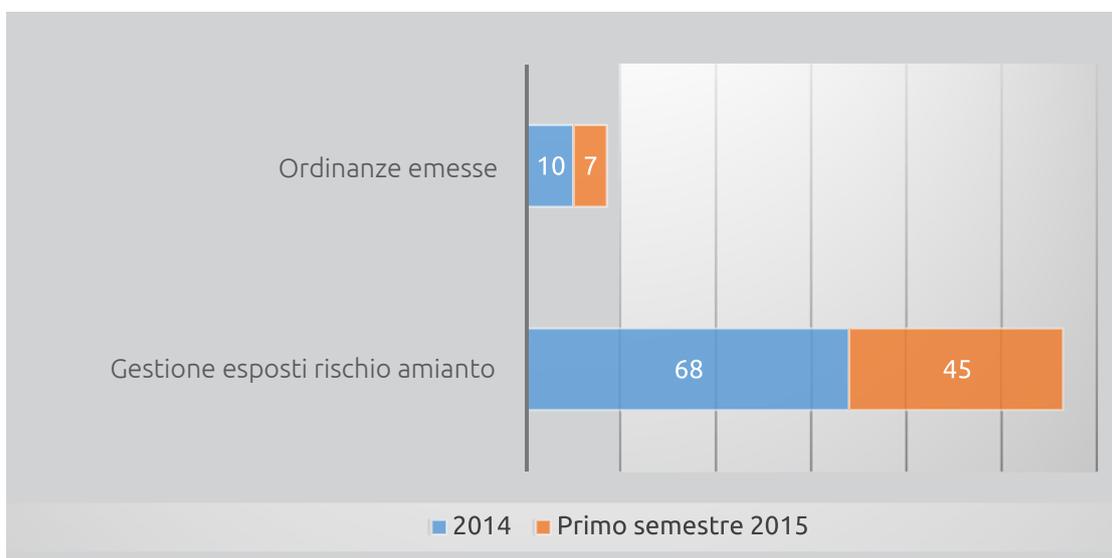
della Città, con i dati sui principali inquinanti atmosferici (NO₂, CO, C₆H₆, SO₂, PM₁₀, O₃), sono rilevati e aggiornati quotidianamente da Arpa Piemonte. Sul territorio cittadino sono presenti 5 centraline fisse per il rilevamento della qualità dell'aria.

Di seguito rappresentiamo in alcune tabelle i dati relativi ai principali adempimenti tecnici svolti dai settori dell'amministrazione relativamente ad alcune tipologie di inquinamento.

Bonifiche

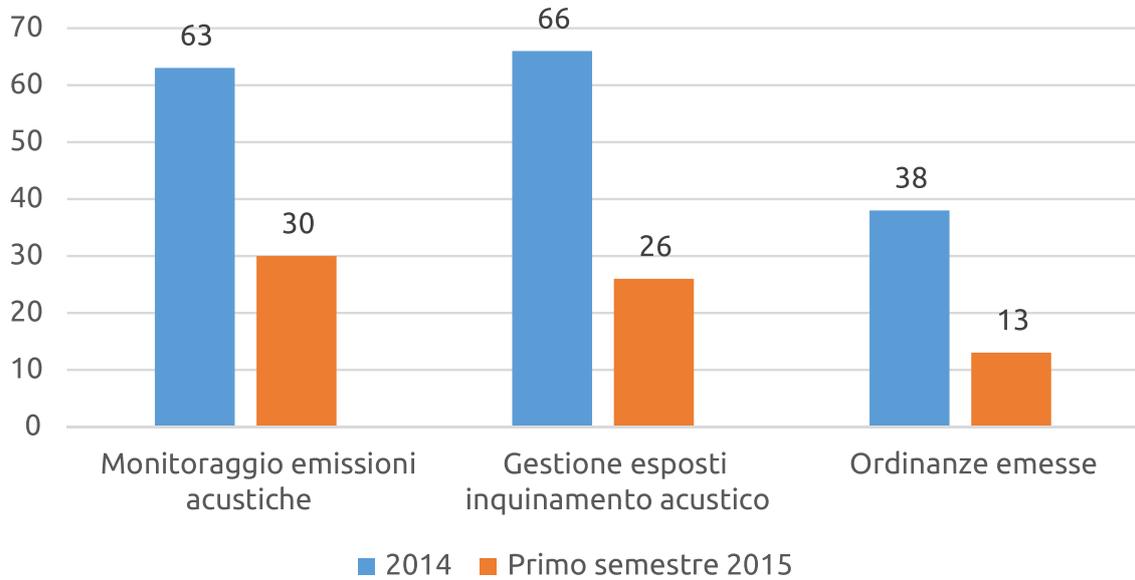


Inquinamento da amianto

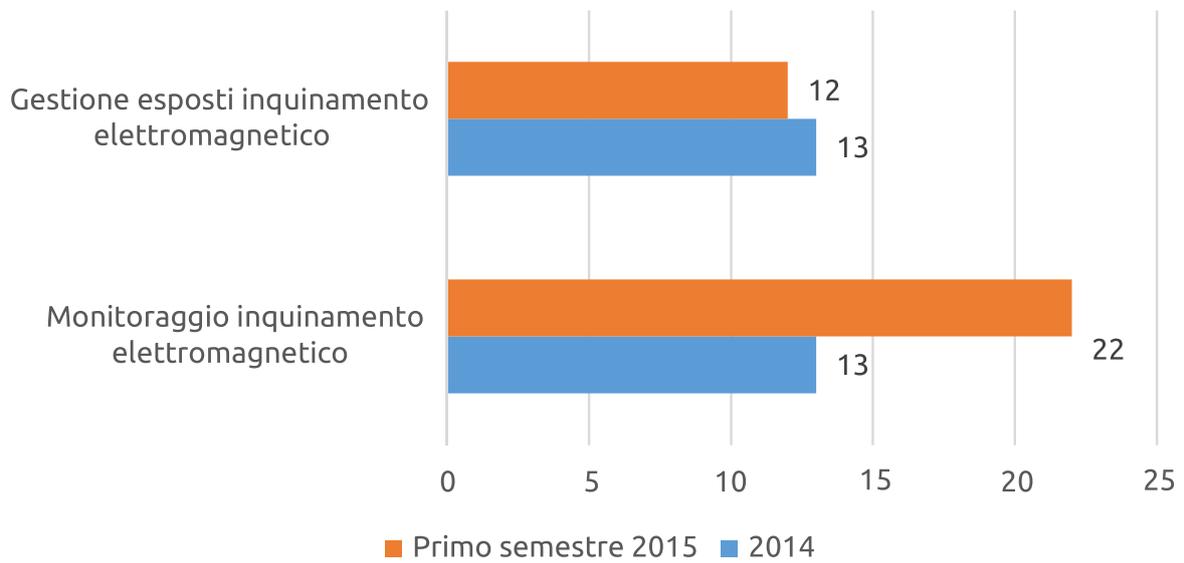




Inquinamento acustico



Inquinamento elettromagnetico



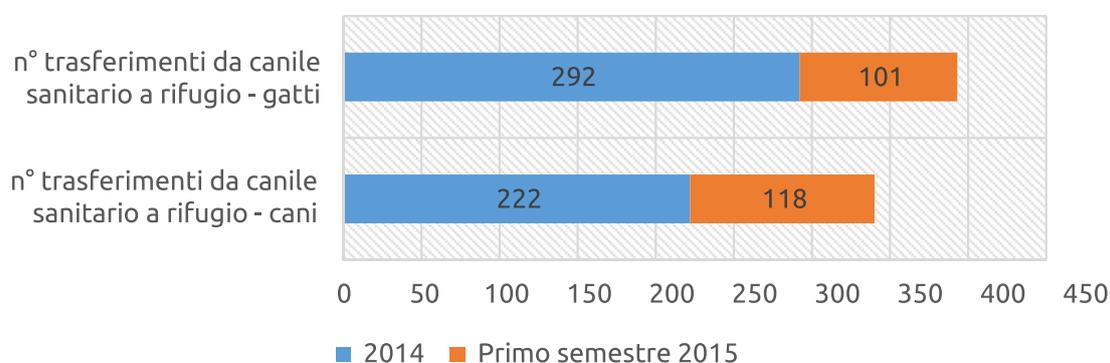
Fonte: Direzione Territorio e Ambiente – Città di Torino



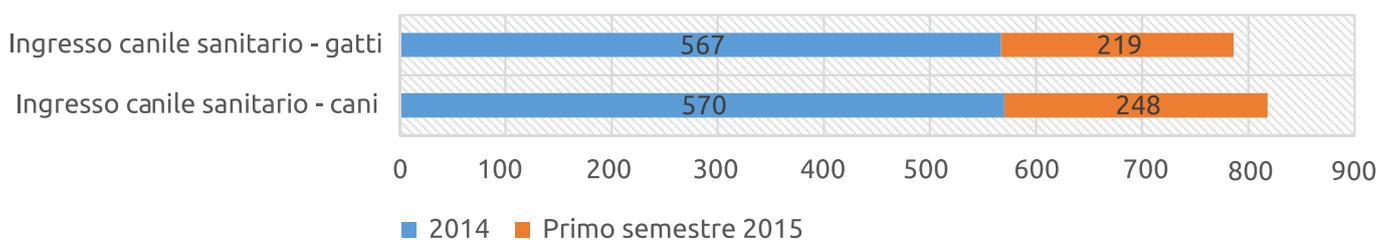
3.2.4. Politiche per la tutela degli animali

La Città di Torino dispone di due canili municipali: il Canile Rifugio di strada Cuornè 139 destinato ad accogliere cani e gatti abbandonati in attesa di adozione e il Canile Sanitario di via Germagnano n° 11 che accoglie tutti i cani vaganti, randagi o i gatti bisognosi di cure, trovati sul territorio cittadino.

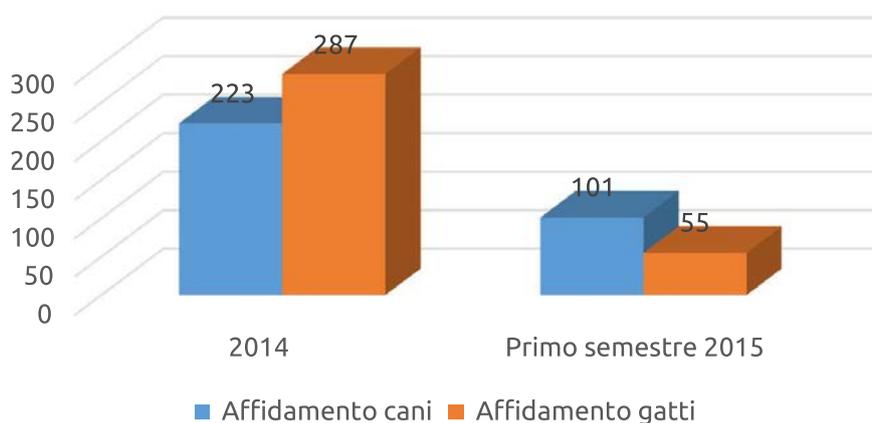
Trasferimenti al canile rifugio



Canile sanitario



Affidamenti



Fonte: Direzione Territorio e Ambiente – Città di Torino



3.2.5. Politiche urbanistiche

La trasformazione urbanistica di Torino sta accompagnando il cambiamento complessivo della Città. In questi anni sono stati attuati moltissimi interventi di riconversione e riqualificazione di aree e interi quartieri: per fare alcuni esempi i programmi Urban di via Arquata e Barriera di Milano, Spina 3 lungo la Dora.

Da un punto di vista edilizio la Città di Torino assolve a diverse funzioni amministrative: rilascia i permessi di costruire, accoglie le denunce di inizio attività, rilascia certificati di agibilità e autorizzazioni paesaggistiche. Inoltre svolge un'attività di verifica e sanziona eventuali irregolarità e illeciti.

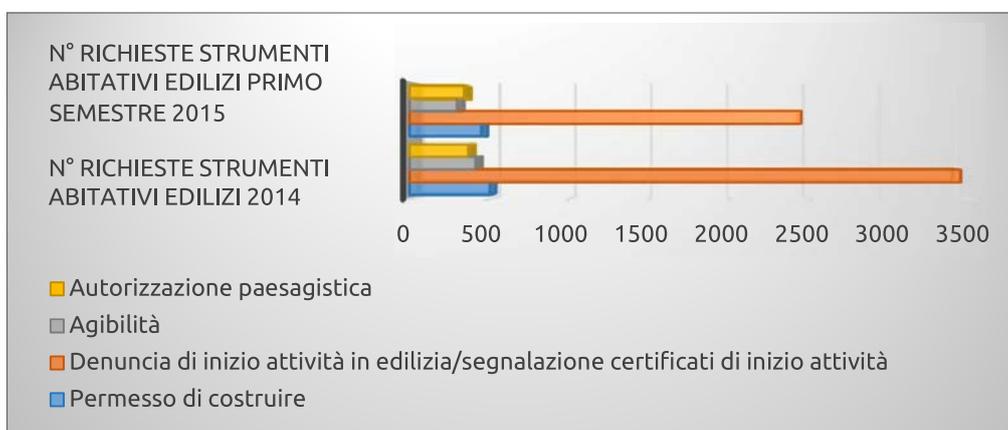
Permesso di costruire: atto autorizzatorio per l'attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, in conformità agli strumenti di pianificazione.

Segnalazione Certificata di Inizio Attività S.C.I.A.: per poter iniziare determinate attività produttive soggette a controllo occorre presentare una segnalazione di inizio attività che sostituisce altre autorizzazioni.

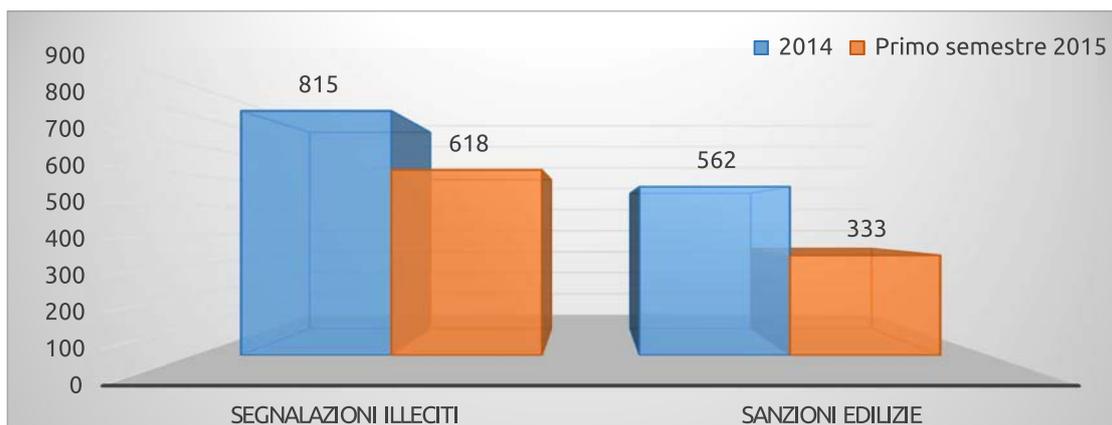
Agibilità: è una certificazione rilasciata dopo la fine dei lavori di realizzazione o di ristrutturazione, che verifica l'effettivo collaudo delle opere e la presenza di tutte le certificazioni previste per legge.

Autorizzazione paesaggistica: è necessaria per le "aree soggette a vincolo paesaggistico", ossia quelle porzioni di paesaggio che per tipi geografici, ecologici, vegetazionali, faunistici, geologici, ecc. rivestono specifico ruolo di interesse paesaggistico, divenendo perciò oggetto di tutela e valorizzazione.

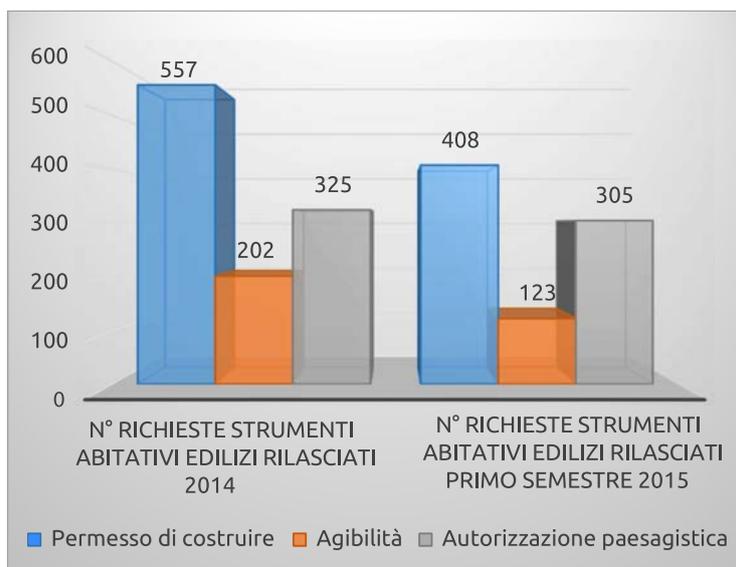
Richieste strumenti abitativi



Illeciti e sanzioni edilizie



Permessi rilasciati



Fonte: Direzione Territorio e Ambiente – Città di Torino

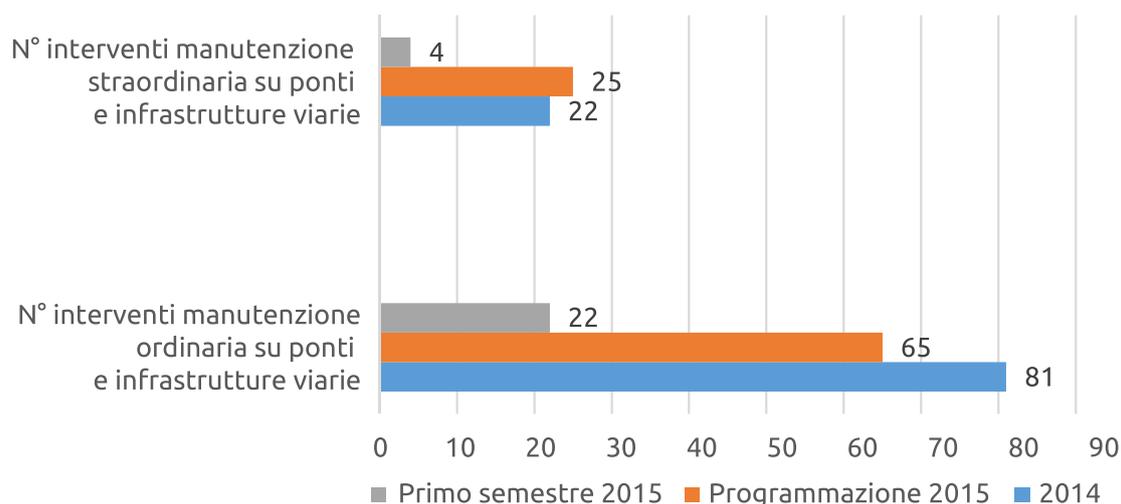
3.3 I servizi per la mobilità

3.3.1. Politiche per la mobilità

Il Comune di Torino gestisce il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale comunale e dei ponti attraverso l'individuazione delle priorità, il coordinamento delle progettazioni

e la realizzazione degli interventi. Sono 20.869.570 i chilometri di strade comunali gestite direttamente dalla Città, mentre il numero di infrastrutture (ponti, cavalcavia, tunnel ecc.) è pari a 215.

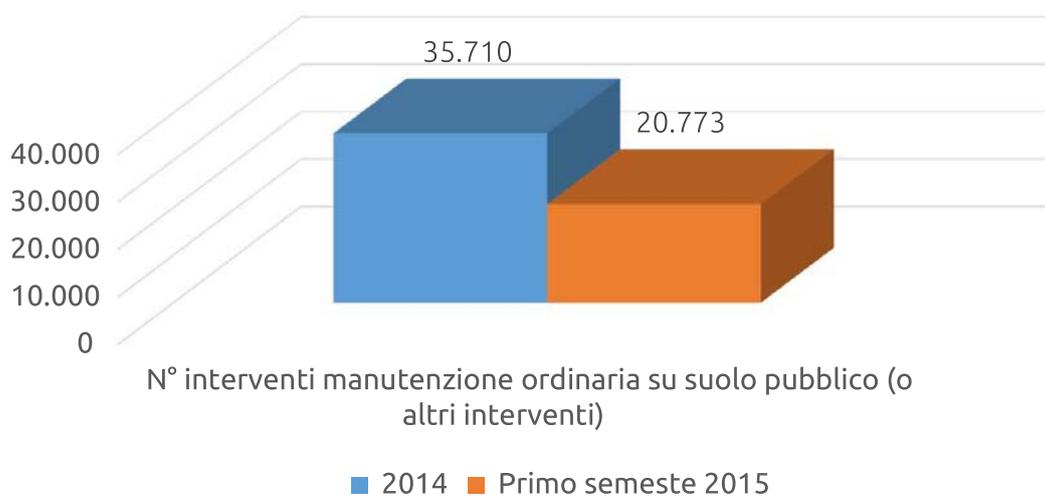
Interventi ponti, cavalcavia, tunnel...





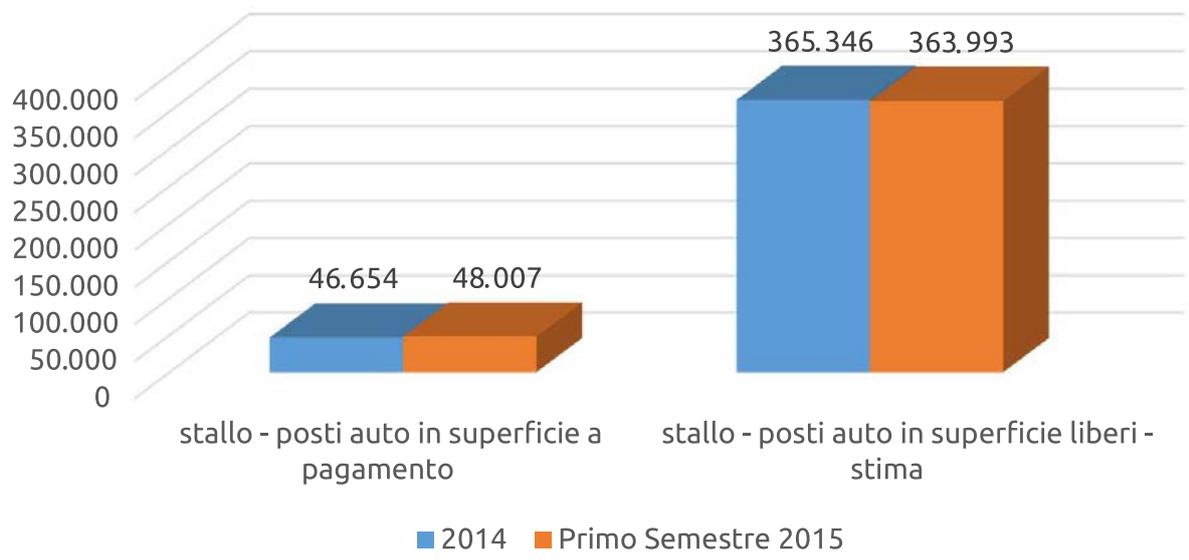
Inoltre nel corso del 2014 sono stati effettuati 85 interventi di manutenzione straordinaria del suolo pubblico per un'estensione totale di 297.000 metri quadri. Nel primo semestre 2015 gli interventi straordinari sono stati 69 per un totale di 279.000 metri quadri.

Interventi manutenzione ordinaria suolo pubblico



La gestione dei parcheggi in superficie a pagamento è affidata prevalentemente a GTT S.p.a. (partecipata da FCT Holding S.r.l.). La stima del numero totale di stalli in superficie, liberi e a pagamento, è pari a 412.000; dato che fa riferimento sia al 2014 che al primo semestre 2015. Al 31/12/2014 gli stalli in superficie a pagamento gestiti da GTT S.p.A. risultano 46.654, aumentati a 48.007 al primo semestre 2015.

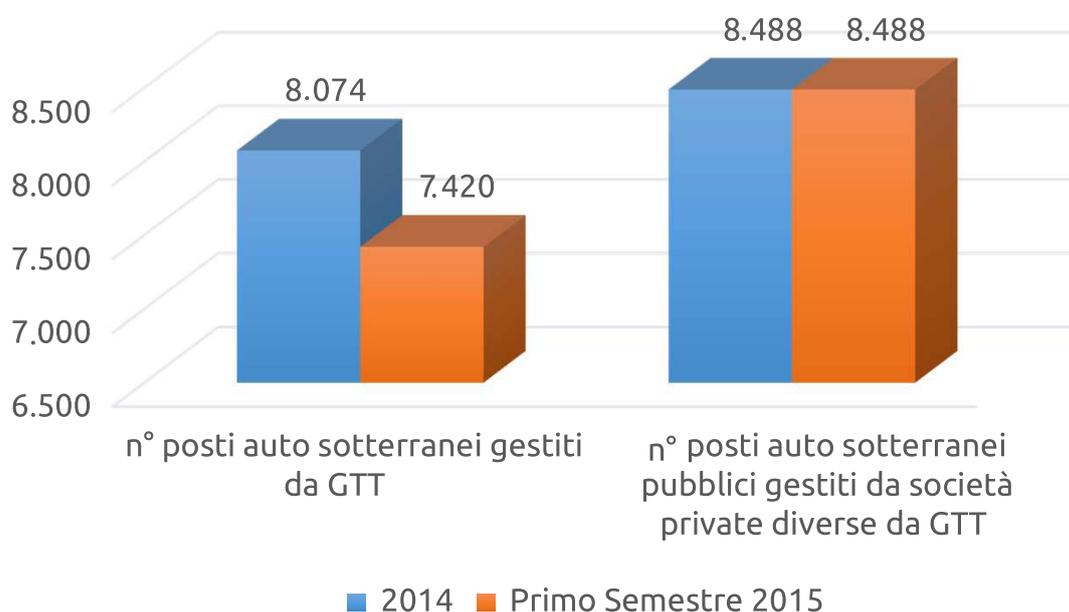
Posti auto in superficie gestione GTT



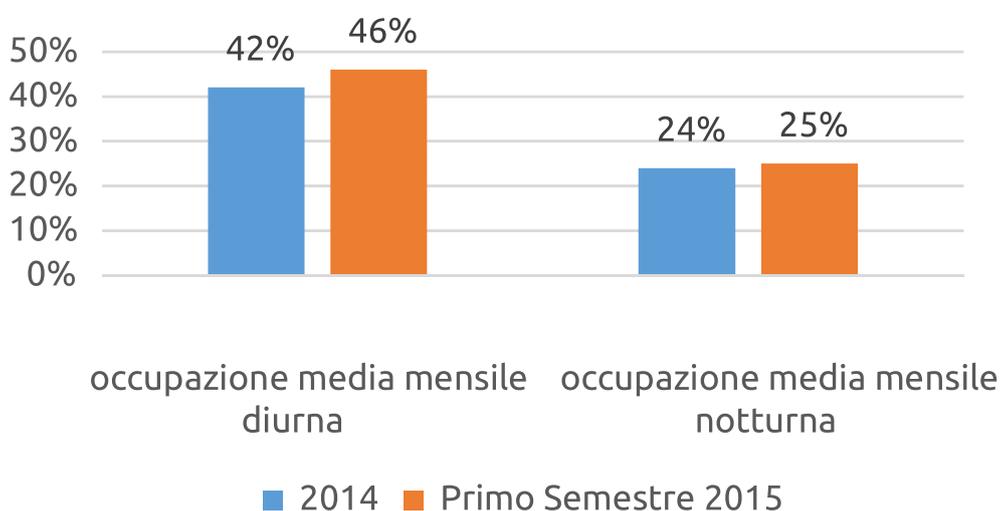
Fonte: Direzione Infrastrutture e Mobilità – Città di Torino

Oltre ai posti auto in superficie la Città ha concesso la possibilità di realizzare parcheggi sotterranei per un totale al 2014 di 16.562 posti auto, scesi a 15.908 nel primo semestre 2015. Di questi una parte sono gestiti da GTT S.p.a., la parte restante da altri soggetti privati.

Posti auto sotterranei



% di occupazione parcheggi sotterranei



Fonte: Direzione Infrastrutture e Mobilità – Città di Torino

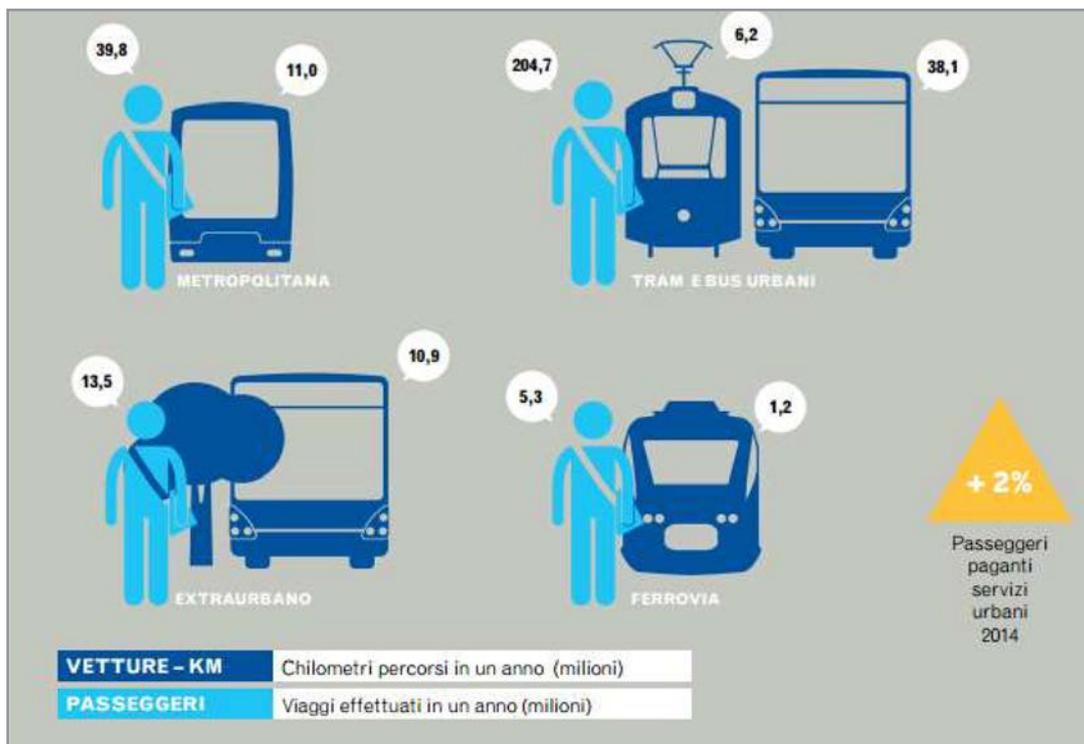


3.3. 2. Politiche per la mobilità sostenibile

La Città di Torino, anche attraverso la sua partecipazione all'Agazia per la Mobilità Metropolitana, definisce le modalità di svolgimento del trasporto pubblico locale sul territorio urbano e suburbano. Nel settore dei trasporti sono tre le società parte-

cipate dalla Città che contribuiscono al funzionamento dell'intero sistema.

GTT S.p.a. gestisce direttamente i servizi di trasporto. Nel corso del 2014 le attività svolte possono essere così rappresentate:



La rete di trasporto

	Metropolitana	Urbano TRAM	Urbano BUS	Extraurb.	Ferrovie
Km infrastruttura (binari)	13,2	187			43 Torino-Ceres 73 Canavesana
Numero di fermate/stazioni	21	3.750		3.335	21 Torino-Ceres 18 Canavesana*
Area/popolazione servita	Torino + 281 Comuni 2,55 milioni di residenti				

* compresi 35 km di infrastruttura RFI

Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2014 – GTT S.p.a.

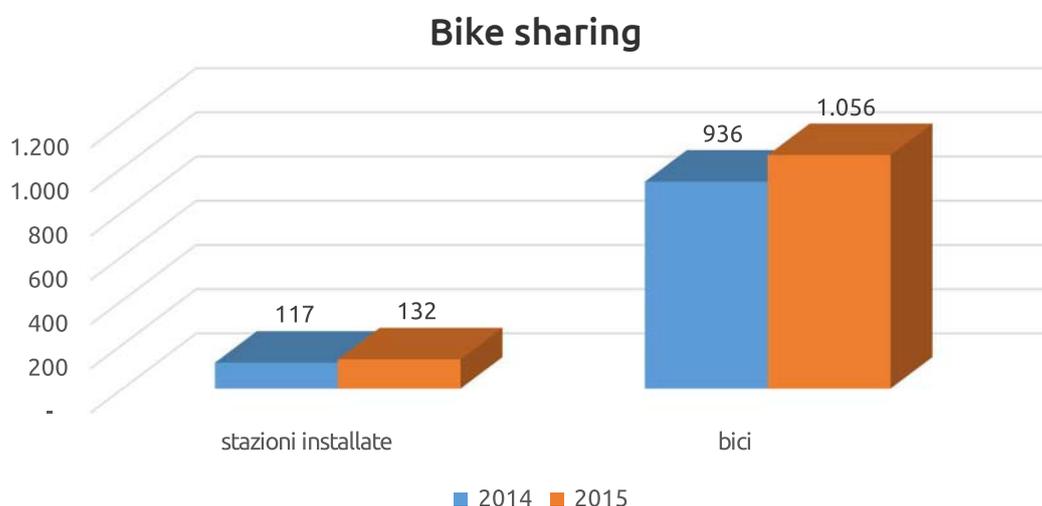
INFRA.TO S.r.l. (il Comune è socio unico) svolge attività di engineering, di progettazione e gestione delle reti infrastrutturali di metropolitana e tranvie. Inoltre si occupa della progettazione di nuove tratte ed interventi di rinnovo delle infrastrutture della rete tranviaria della Città di Torino e delle ferrovie regionali. Sta realizzando tra le altre cose il prolungamento della linea 1 della metropolitana ed è in fase di progettazione la linea 2. Gli investimenti di Infra.to S.r.l. nel corso del 2014 sono stati 17,5 Milioni di Euro per interventi sulla linea metropolitana, sulla linea 4 e su altre tratte.

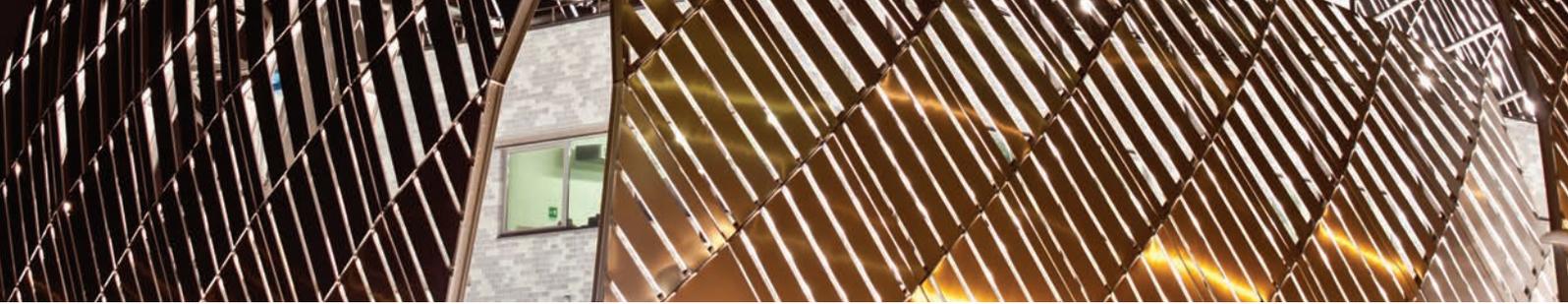
5T S.r.l. (il Comune è socio al 30%), opera nel campo dei sistemi ITS (Intelligent Transport Systems) e dell'infomobilità. A livello urbano ha progettato e implementato l'attuale sistema di monitoraggio e di controllo di oltre 300 semafori dell'area urbana di Torino. Il sistema è gestito quotidianamente attraverso una centrale operativa del traffico il cui

compito principale è quello di gestire gli apparati installati sul territorio (3000 sensori di traffico, 26 pannelli informativi, 71 telecamere urbane etc...), di monitorare la situazione del traffico ed informare tempestivamente i cittadini. Si occupa anche dell'incremento della qualità dei servizi di trasporto pubblico della Città. Il servizio di infomobilità permette agli utenti di calcolare il percorso e fornisce l'elenco dei mezzi a disposizione nell'area cittadina.

A Torino è attivo il servizio di bike sharing, ossia un sistema di noleggio di bici collegato ad una rete di stazioni di ritiro/deposito. I cittadini possono usufruirne dietro pagamento di una quota associativa e di una tariffa oraria, con l'obbligo di riconsegnare le bici, al termine dell'utilizzo, presso uno qualsiasi dei vari punti di distribuzione. Attualmente il servizio è affidato a un gestore terzo, mentre il coordinamento rimane a carico del Comune.

	2014	2015
stazioni installate	117	132
bici	936	1.056
singoli utilizzi	1.735.000	1.749.000
abbonamenti annuali	21.500	21.500





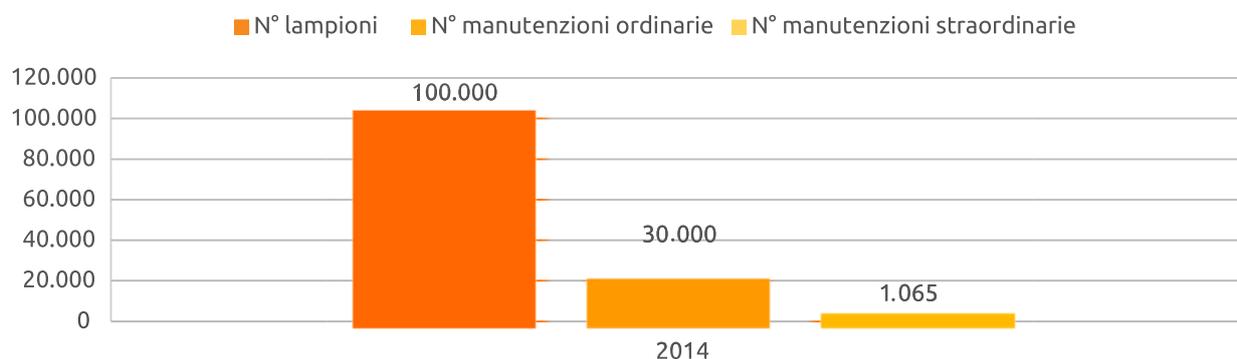
3.3.3. Politiche energetiche

La Città ha affidato a Iren Servizi S.p.a. (partecipata attraverso FSU S.p.a. e FCT S.r.l) la gestione dei servizi di illuminazione pubblica, degli impianti semaforici, elettrici, termici e speciali degli edifici comunali. A tali attività va aggiunta la gestione (global service) del Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" di Torino e di svariati edifici di particolare interesse (es: Museo del Cinema, Mole Antonelliana, Palazzo Madama ecc.).

L'energia elettrica impiegata per illuminazione

pubblica è pari a 80.000.000 di Kwh, equivalenti al consumo indicativo di 29.700 famiglie composte da 3-4 persone. Al fine di ridurre il consumo di energia elettrica è stato avviato un programma di sostituzione lampade con la nuova tecnologia Led per complessivi 24 milioni di KWH su 55.000 punti luce (fine intervento previsto a luglio 2016). Il Led permette di avere una durata di circa 50.000 ore contro le 5.000 ore circa delle vecchie tecnologie.

Illuminazione e interventi



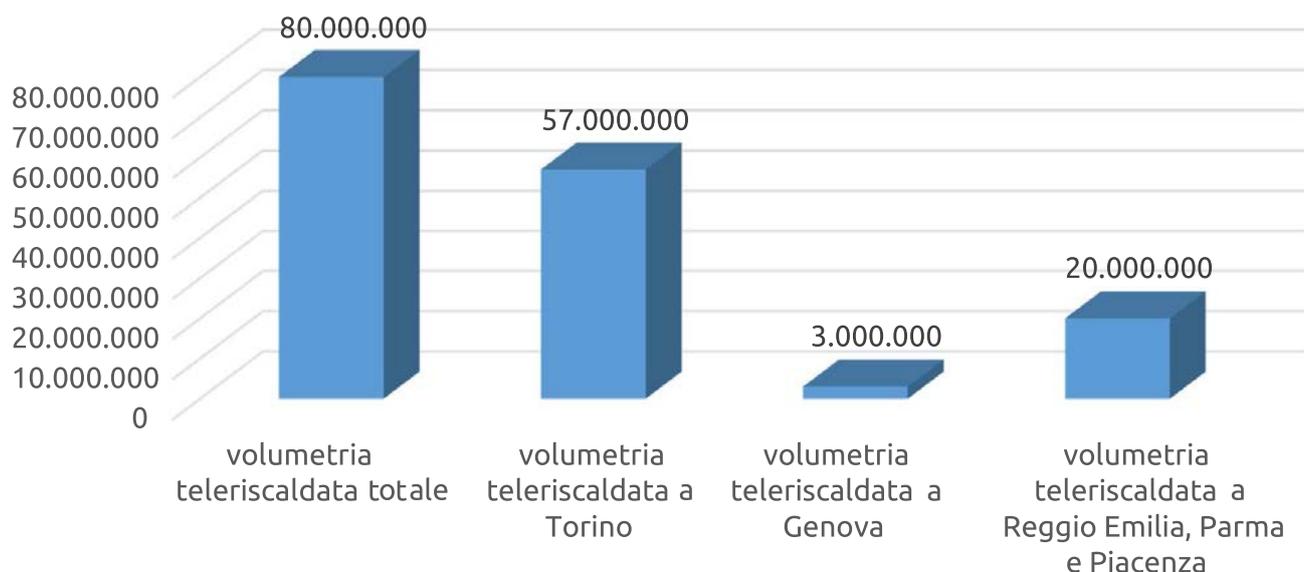
Fonte: Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo – Città di Torino

Iren Servizi S.p.a. gestisce il servizio di gestione degli impianti termici, elettrici e speciali di circa 850 edifici comunali (Municipio, Circoscrizioni, musei, impianti sportivi, ecc.) per una volumetria riscaldata di 8.100.000 metri cubi pari all'8% degli edifici torinesi.

Iren Servizi S.p.a. gestisce ed eroga i servizi di teleriscaldamento sul territorio cittadino. Al 2014 ha raggiunto 560.000 abitanti, vale a dire il 55% delle case, attestando Torino come la Città più teleriscaldata d'Italia. (fonte: Iren Servizi S.p.a.).



Metri cubi di volume teleriscaldamento Iren Servizi S.p.a.- anno 2014



Fonte: Relazione e Bilanci Iren S.p.a. al 31/12/2014

3.4 I servizi di comunicazione con i cittadini

Gli uffici Portavoce del Sindaco, Rapporti con il Cittadino e l'Ufficio Stampa sono il punto di snodo e di coordinamento di tutta la comunicazione che riguarda la Città, sia quella istituzionale che promozionale su eventi e iniziative di livello cittadino, nazionale e internazionale. Le linee guida che hanno caratterizzato l'impianto strategico sono state: una Torino che dialoga con i suoi cittadini, una Torino che parla al Paese e una Torino che guarda al Mondo.

Tre livelli di comunicazione per tre obiettivi che devono agire in stretta sinergia. La Torino dei grandi eventi mondiali e nazionali non può esistere senza la Torino dei torinesi, delle piccole e grandi pratiche quotidiane, della vicinanza e del rapporto con i suoi cittadini. L'attività si è dunque articolata in:

- coordinamento della comunicazione degli eventi e di promozione della Città

- comunicazione delle iniziative e dei servizi, ascolto e relazioni con i cittadini
- informazione, ufficio stampa e relazioni con i media.

Come già accaduto nel triennio precedente, nel biennio 2014-2015 la spesa per la comunicazione risulta in discesa. Tra le novità, invece, si segnala l'apertura dell'InformaCittà 7 giorni su 7, per venire incontro alle esigenze dei cittadini torinesi e dei turisti e la radicale trasformazione di TorinoClick, sia nei contenuti sia nella veste grafica, da agenzia di notizie a quotidiano di informazione on line. Grande attenzione è riservata alla comunicazione sui social media, che vede la Città di Torino al vertice tra le PA: pagine e canali Facebook, Twitter, Instagram e Youtube hanno l'obiettivo di mantenere sempre aperto il dialogo con i cittadini.



Elemento Richiesto	Dato Numerico Anno 2014 Rendiconto	Dato Numerico Anno 2015 Rendiconto	Eventuali Allegati Esplicativi E Note
N° dipendenti comunali comunicazione	Comunicazione, 7; Urp, 4 (compreso 1 part time); Informacittà, 5 (compreso 1 part time); Urc, 4; Ufficio stampa Giunta 15;	Comunicazione, 7; Urp, 4 (compreso 1 part time); Informacittà, 5 (compreso 1 part time); Urc, 4; Redazione social, 6; Ufficio stampa Giunta 15;	
Spesa comunicazione sociale e istituzionale	67.671 euro	59.662 euro	Tra il 2014 e il 2015 riduzione del 12%
Spesa per campagne realizzate	45.468 euro	28.116 euro	Tra il 2014 e il 2015 riduzione del 38%
N° campagne comunicazione realizzate o coordinate	57	60	
Presenza sui social (fan e follower)	Facebook, 44.000; Twitter, 90.000 TorinoGiovani FB , 30.667 Torino Jazz Festival Facebook, 16.425; Twitter, 3.300	Facebook, 61.500; Twitter 115.000 TorinoGiovani FB , 41.316 Torino Jazz Festival Facebook, 18.576; Twitter, 3.617	
Presenza sui social Post/tweet pubblicati	Oltre 1000 post, 3100 tweet TJF: 2.062 tweet	Oltre 1200 post, 3800 tweet TJF: 2.588 tweet	
Visibilità su riviste nazionali	1000 articoli (Fonte: Turismo Torino)	1000 articoli (Fonte: Turismo Torino)	Si segnalano importanti uscite, nel 2015, su Marie Claire Maison, Bell'Italia, Qui Touring, ecc.
Visibilità su riviste internazionali	80 articoli (Fonte: Turismo Torino)	71 articoli (Fonte: Turismo Torino)	The Guardian, Sunday Times, The Times, Ideat, ecc.

Urp - ufficio relazioni con il pubblico

Giornate apertura al pubblico alla settimana	5 giorni su 7	5 giorni su 7
N. ore giornaliere apertura al pubblico	7 ore e mezza al giorno	7 ore e mezza al giorno
Istanze e petizioni al Sindaco e al Consiglio comunale	43	49
Reclami	21	25
Segnalazioni	234	301
Accesso atti	81	80
Testamenti biologici	85	69

Informacittà

Giornate apertura al pubblico alla settimana	Da gennaio a giugno: 6 giorni su 7 Da luglio: 7 su 7	7 giorni su 7 (escluso festività)
N. ore giornaliere apertura al pubblico	Da gennaio a giugno: 9 ore e mezza ogni giorno dal lunedì al venerdì; 4 ore il sabato; 7 ore una domenica al mese. Da luglio: 9 ore e mezza ogni giorno dal lunedì al venerdì; 9 ore il sabato; 8,30 la domenica	9 ore e mezza ogni giorno dal lunedì al venerdì; 9 ore il sabato; 8 ore e mezza la domenica
Contatti diretti Urp e Informacittà (face to face – passaggi)	45.015	45.427

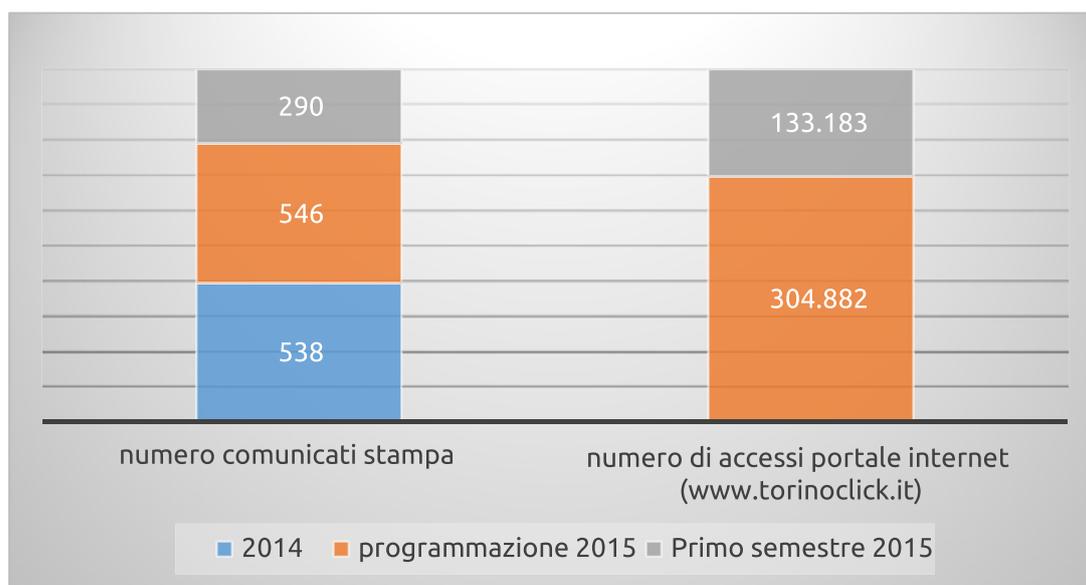
Urc – ufficio del sindaco per le relazioni con il cittadino

N° Richieste pervenute	1726	1.437
-------------------------------	------	-------



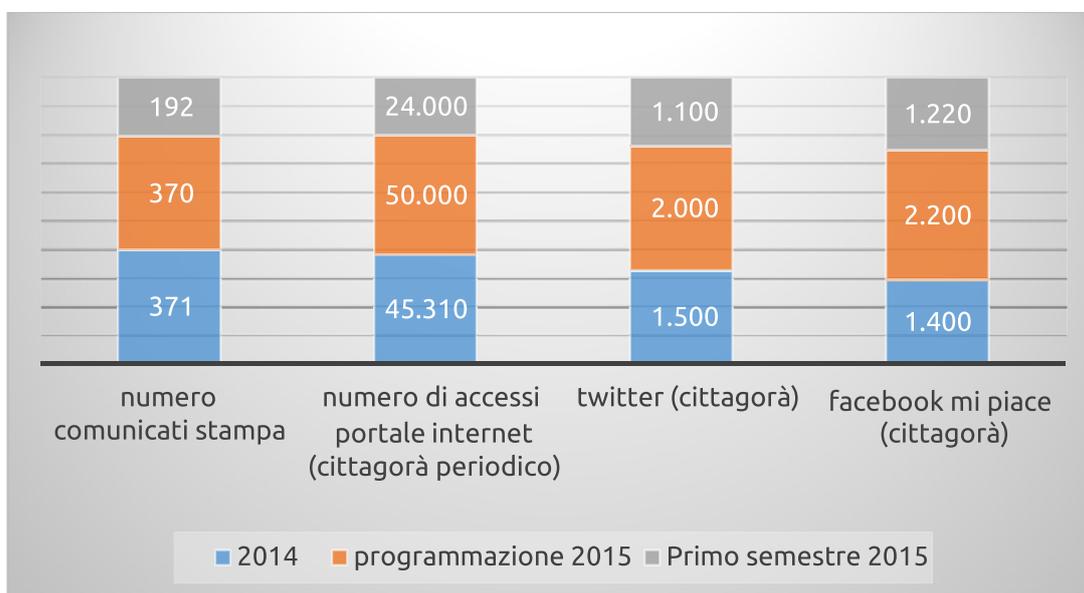
Gli uffici stampa della Città si occupano di scrivere e diffondere i comunicati stampa della Giunta e del Consiglio comunale oltre alla gestione dei portali dedicati alla diffusione delle informazioni del Comune di Torino.

Ufficio Stampa Giunta Comunale



Fonte: Ufficio Stampa Giunta Città di Torino

Ufficio Stampa Consiglio Comunale



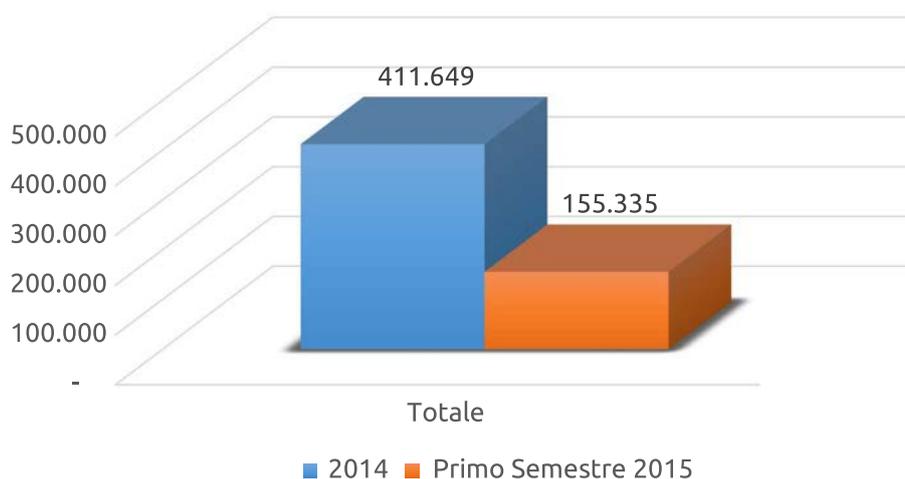
Fonte: Ufficio Stampa del Consiglio Comunale Città di Torino

3.5 I servizi amministrativi

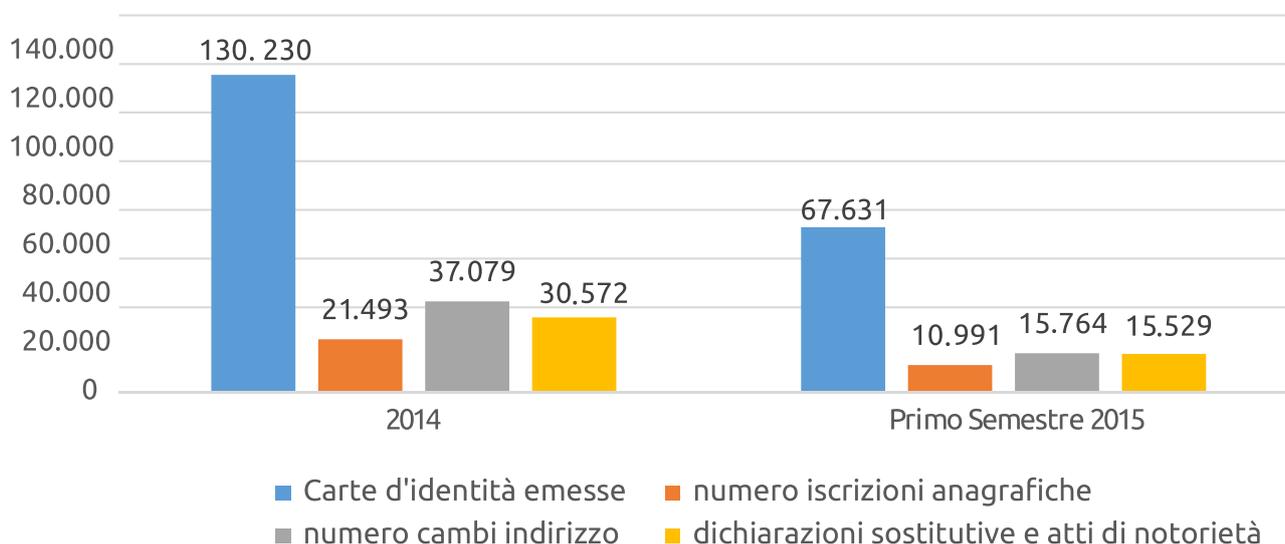
3.5.1. Servizi Civici: Anagrafi, servizi demografici, elettorali e di stato civile

La Città ha organizzato i propri servizi civici attraverso una rete formata da un'anagrafe centrale e 9 sportelli decentrati in cui il cittadino può richiedere l'emissione di certificati anagrafici, elettorali e di stato civile; uffici nei quali vengono gestiti i registri delle nascite, matrimoni, morti, naturalizzazioni, divorzi, adozioni, ecc..

Certificati anagrafici, stato civile, elettorali



Suddivisione principali certificati emessi



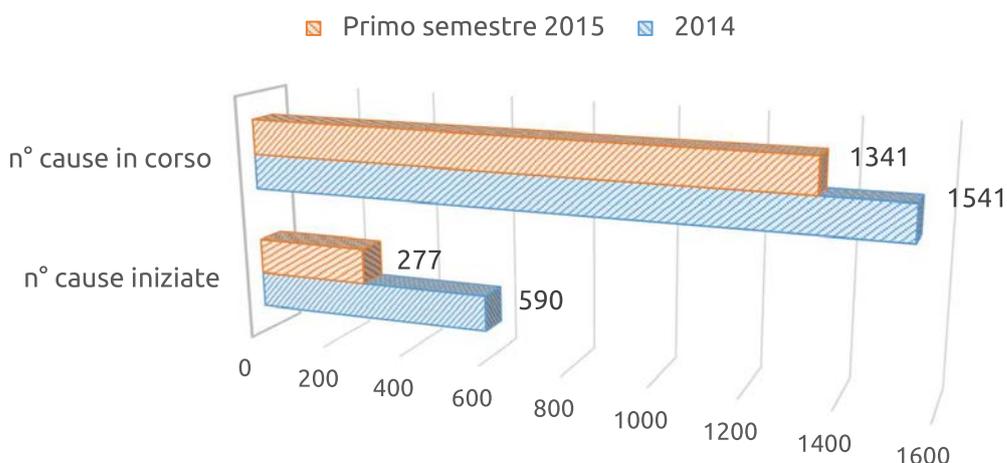
Fonte: Direzione Servizi Amministrativi – Città di Torino



3.5.2 Settore avvocatura comunale

Il Comune di Torino, al fine di tutelare i diritti e gli interessi dell'amministrazione nei confronti di terzi, si avvale dell'avvocatura comunale, che ne cura la rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza nei giudizi in cui è parte. Nel 2014 i dipendenti dell'avvocatura erano 44.

Cause



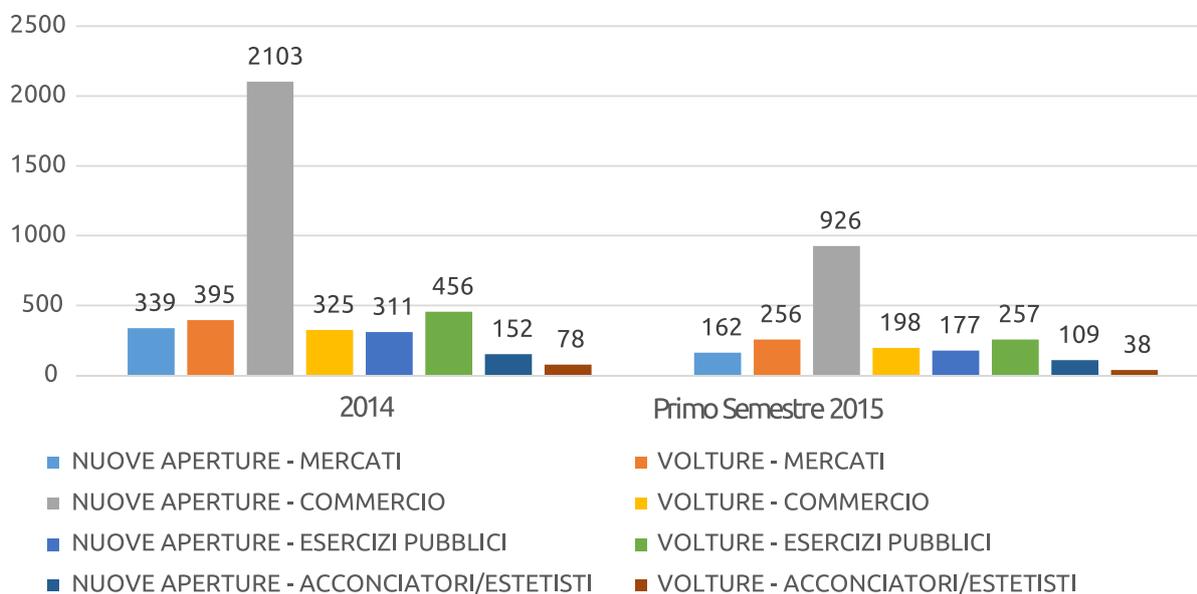
Fonte: Servizio Centrale Avvocatura – Città di Torino

3.5.3 Attività commerciali e Sportello Unificato

Tra i compiti che la legge assegna ai Comuni vi è quello di istituire e gestire lo sportello unificato per il commercio. Questo istituto è il punto di riferimento per il cittadino per svolgere qualsiasi tipo di attività

commerciale nella Città. Lo sportello si occupa di accettare istanze e gestire le autorizzazioni necessarie per l'esercizio di diverse attività commerciali che culminano con il rilascio di un titolo autorizzativo (nuove aperture o volture).

Licenze rilasciate e volture



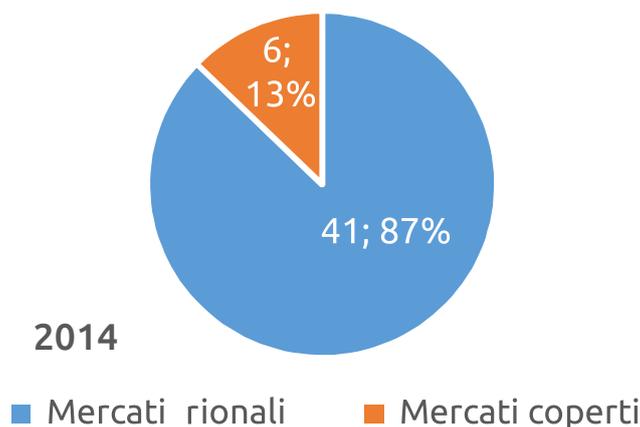
I servizi del Gruppo Consolidato

In seguito alle normative sul commercio e delle ordinanze Ministeriali della Sanità in materia, la Città ha avviato già nel 2000 una serie di attività volte alla riqualificazione e ricollocazione su area propria di tutti i mercati elaborando uno specifico piano. Nei 41 mercati scoperti sono impegnati 3.477 operatori commerciali con una maggioranza di banchi destinati alla vendita di prodotti extralimentari. Per quanto riguarda i 6 mercati coperti, che occupano 179 operatori, la

proporzione è invertita con una netta maggioranza di banchi destinata alla vendita di prodotti alimentari.

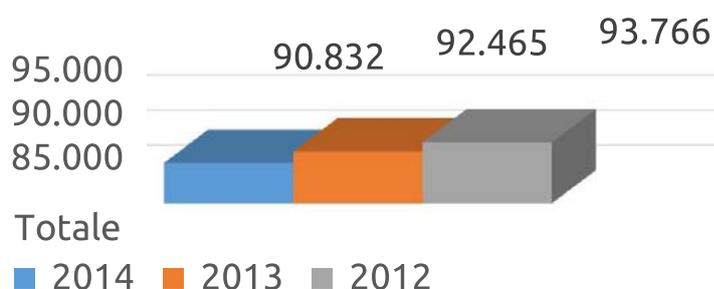
Inoltre al 31/12/2014 sono 90.832 le società iscritte alla Camera di Commercio di Torino, ente deputato a svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Di seguito tutte le attività iscritte alla Camera di Commercio presenti sul territorio comunale.



Fonte: Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo

Società attive iscritte alla Camera di Commercio di Torino



Fonte: Settore "Studi, statistica e documentazione" - Camera di Commercio di Torino



Le altre società del Gruppo

Di seguito rappresentiamo alcuni dati e informazioni relative alle principali Società del Gruppo che non sono state descritte nei capitoli precedenti.

AFC Torino S.p.A.

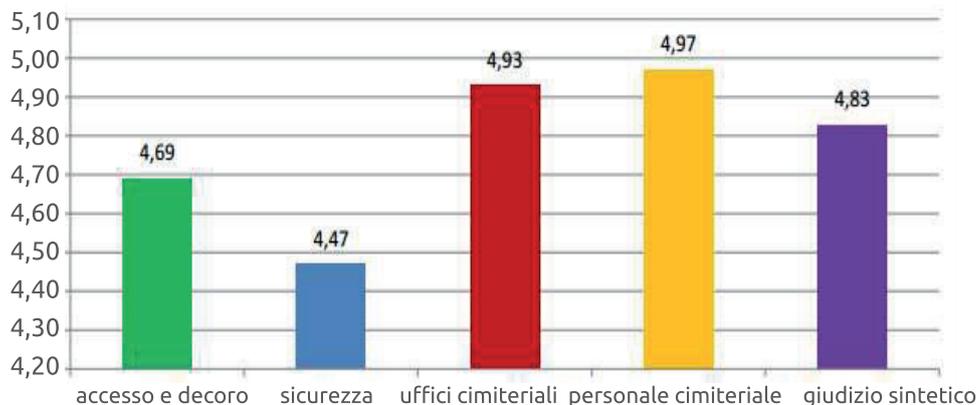
AFC Torino S.p.a. (partecipata dal Comune al 100%) si occupa della gestione dei servizi Cimiteriali cittadini e della gestione dei 6 cimiteri.

I Servizi funebri nel 2014 sono stati 11.500 di cui il 62,47% senza cremazione. Nel primo semestre del 2015 i servizi funebri sono stati 6451 di cui il 61,73% senza cremazione. Le attività di estumulazione ed esumazione per "seconda sepoltura" nel corso del

2014 sono state 6.191, a cui si aggiungono 202 attività straordinarie, mentre le "seconde sepolture" nel primo semestre del 2015 sono state 3.585 a cui si aggiungono 99 attività straordinarie.

Di seguito sono riportate una serie di tabelle che indicano la qualità percepita dagli utenti su diverse sedi e servizi. Il punteggio è espresso attraverso una scala che va da uno a cinque.

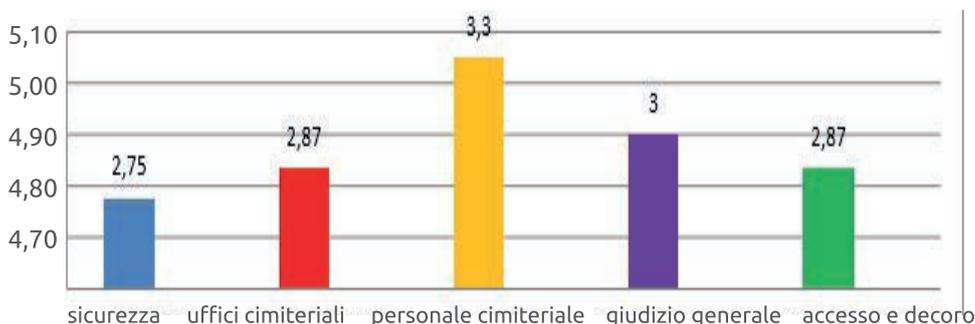
Soddisfazione cimitero Monumentale - Sassi - Abbadia di Stura I SEM 2015



I valori della rivelazione della soddisfazione vanno da 1 a 5:

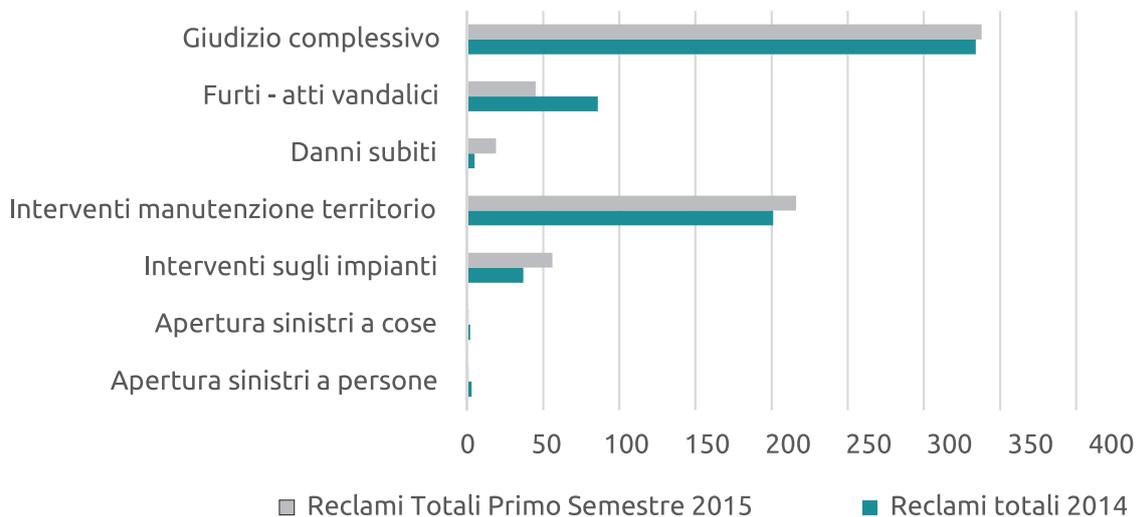
- 1- totalmente insoddisfacente
- 2- insoddisfacente
- 3 - mediocre
- 4 - soddisfacente
- 5 - molto soddisfacente

Soddisfazione cimitero Parco - Cavoretto - Mirafiori I SEM 2015





N°Reclami



Fonte: Customer satisfaction AFC Torino S.p.a.

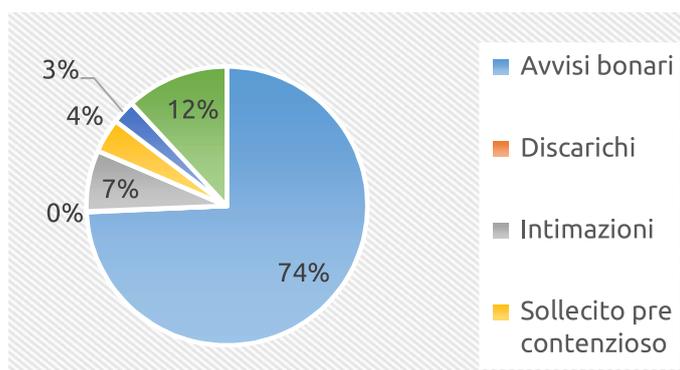
Dalle valutazioni è costante la richiesta di manutenzione dei cimiteri, con particolare riferimento al Cimitero Monumentale e al Cimitero Parco. Le richieste di informazioni all'ufficio accoglienza nel 2014 sono state complessivamente 8.307, mentre nel primo semestre 2015 si registra un totale di 6.081 richieste.



Soris S.p.a. (partecipata dal Comune al 100%) si occupa della gestione dei servizi di liquidazione, accertamento e riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, delle sanzioni per violazioni ai regolamenti

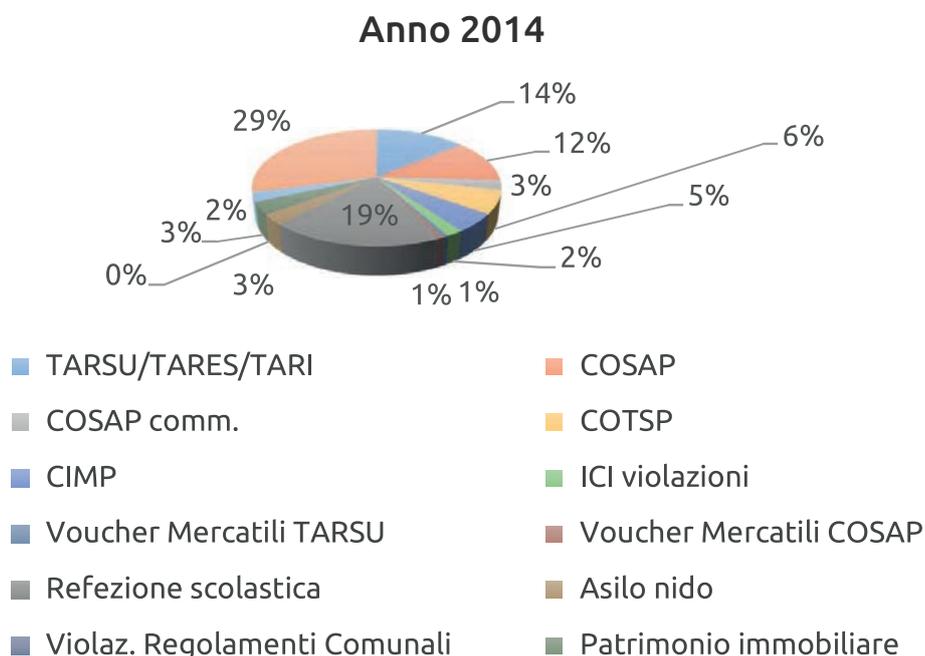
comunali, dei servizi educativi e della gestione (stampa e distribuzione ai punti vendita convenzionati) dei tagliandi di occupazione temporanea delle aree mercatali, con la relativa contabilizzazione e versamento alle competenti strutture comunali del relativo importo.

Totale attività Soris S.p.a.



Entrate €/Milioni	Anno 2013	Anno 2014
TARSU/TARES/TARI	158,79	23,20
COSAP	16,95	19,65
COSAP comm.	4,17	4,58
COTSP	4,10	10,65
CIMP	9,13	8,55
ICI violazioni	4,56	3,06
Voucher Mercatili TARSU	1,00	1,06
Voucher Mercatili COSAP	0,85	0,90
Refezione scolastica	5,26	31,44
Asilo nido	0,93	4,92
Violaz. Regolamenti Comunali	0,32	0,17
Patrimonio immobiliare	5,91	5,46
Imposta di soggiorno	4,25	4,22
Sanzioni C.d.s.	47,62	48,45

La riduzione delle riscossioni, pari al 37% circa, si riferisce principalmente al venir meno della riscossione TARI, incassata direttamente dalla Città tramite F24.



Fonte: Bilancio e relazione sulla gestione Soris S.p.a. del 31/12/2014

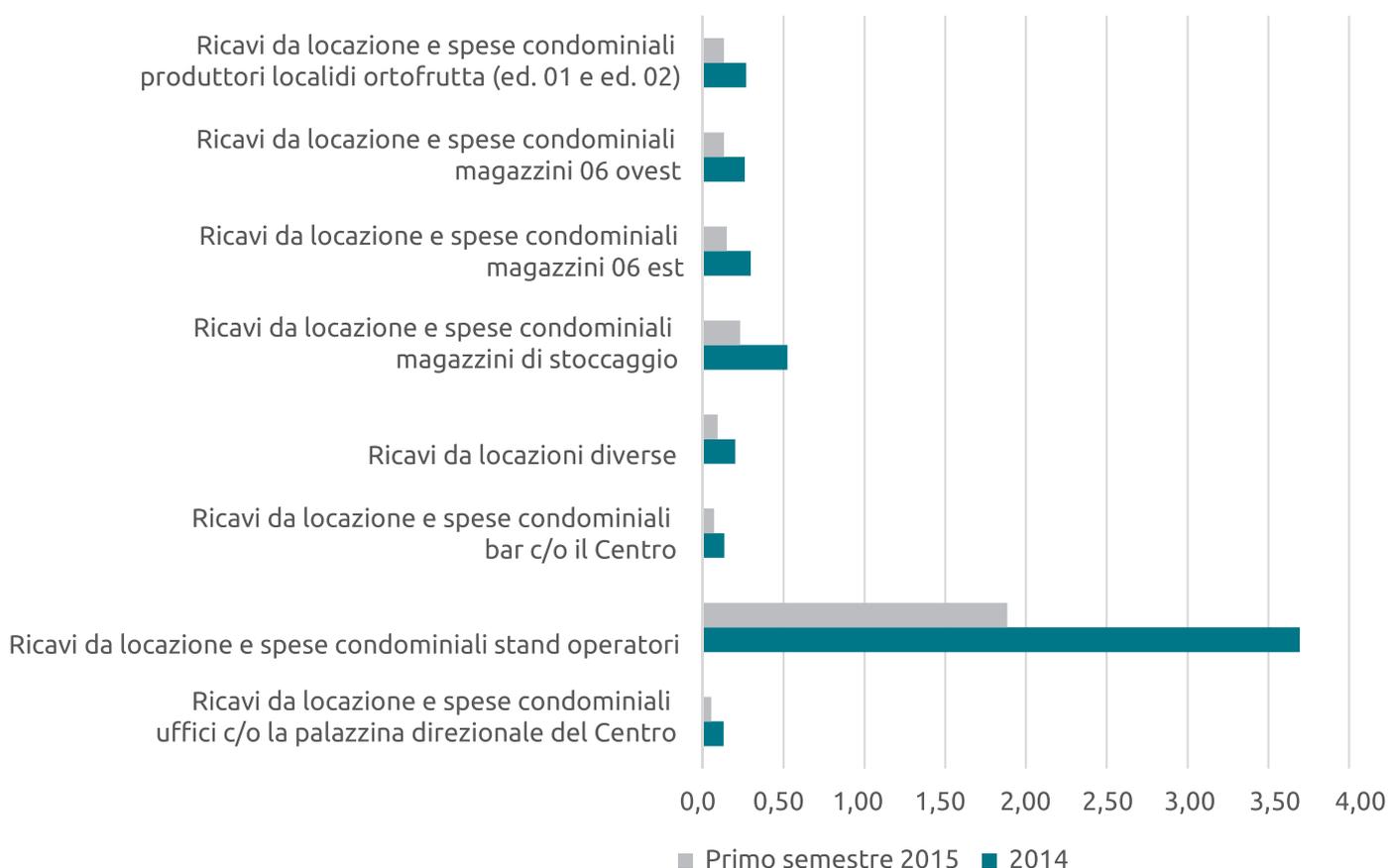


La Società CAAT S.c.p.A. (partecipata dal Comune al 91,81%) si è occupato della costruzione e della gestione del mercato agro-alimentare all'ingresso di Torino. Di seguito alcune informazioni utili sulla realtà:

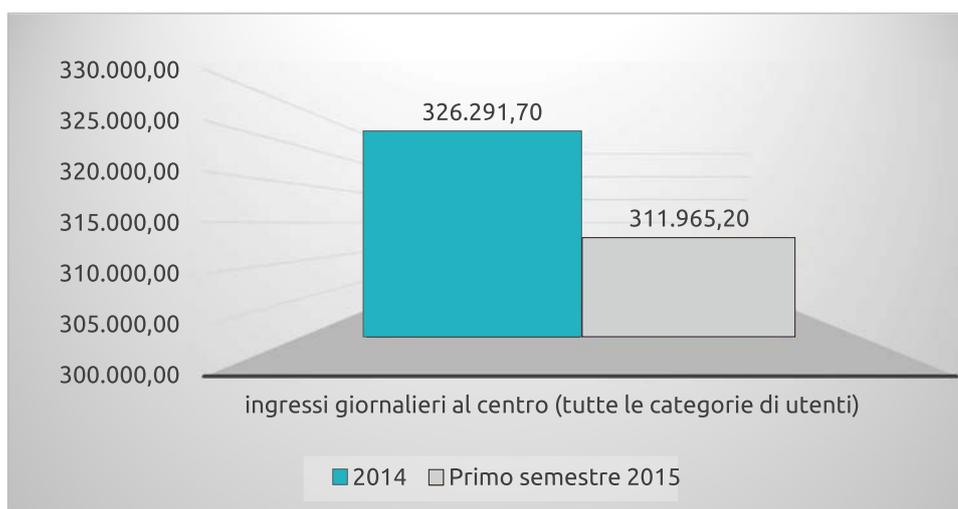
- 100 milioni circa di investimenti in struttura;
- 440.000 mq di area mercatale occupata e recintata;
- 120.000 mq di area coperta;
- 84 Aziende grossiste insediate
- 170 circa Produttori locali delle Province di

- Torino, Cuneo e Asti;
- 34 operatori di movimentazione (700 addetti con circa 650 mezzi elettrici e carrelli);
- 3.000 mq di uffici direzionali;
- 3 bar, di cui uno con servizio ristoro
- 2 casse continue e bancomat;
- aree destinate alla ricarica e riparazione mezzi movimento merci, ecc.;
- 500/550.000 tonnellate di merci trattate ogni anno;
- 500/550 milioni di euro di transazioni commerciali.

Ricavi Caat 2015 €/Milioni



Ingressi



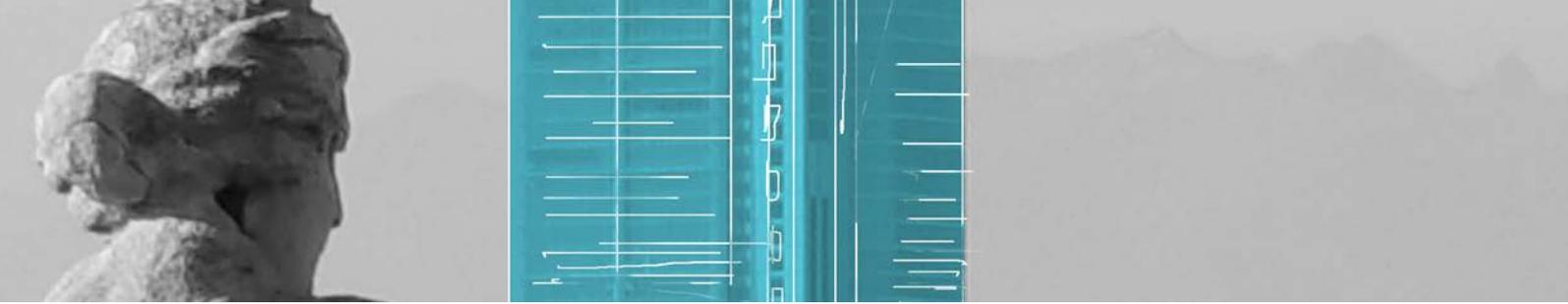
Fonte: CAAT s.c.p.A.



Farmacie Comunali Torino S.p.a. (partecipata dal Comune al 20%) gestisce le 34 farmacie comunali a Torino e una a San Maurizio Canavese. Le 34 farmacie comunali presenti sul territorio cittadino rappresentano il 12,19% del totale di 279 farmacie. Un indicatore estremamente utile per individua-

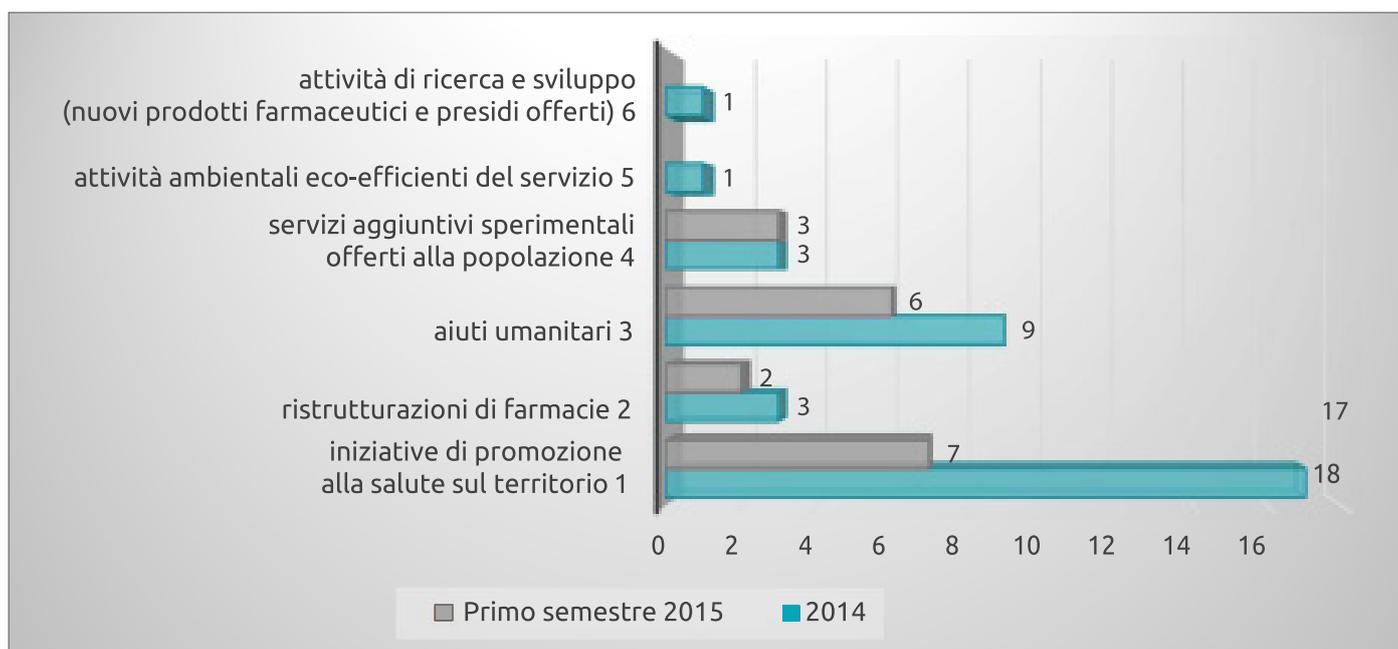
re nel tempo l'entità sia del fatturato sia della conseguente redditività dell'azienda è il valore medio a ricetta. Da una indagine statistica operata a Torino e provincia emerge che l'evoluzione di questo indicatore statistico nel periodo 2009-2014 è il seguente:

	Totali 2009	Totali 2010	Totali 2011	Totali 2012	Totali 2013	Totali 2014
	TO1+TO2	TO1+TO2	TO1+TO2	TO1+TO2	TO1+TO2	TO1+TO2
Spesa Lorda	204.934.609	196.283.950	182.704.696	169.978.616	168.745.032	165.617.463
Delta		-4,22%	-6,92%	-6,97%	-0,73%	-1,85%
N° ricette	8.491.435	8.776.850	8.970.006	9.101.983	9.442.023	9.543.098
Delta		3,36%	2,20%	1,47%	3,74%	1,07%
Prezzo medio	24,13	22,36	20,37	18,67	17,87	17,35
Delta		-7,34%	-8,92%	-8,31%	-4,30%	-2,89%



Di seguito sono rappresentate alcune delle attività svolte dalle Farmacie Comunali:

Farmacie Comunali Spa *



Fonte: Farmacie Comunali S.p.a

*Vengono riportati alcuni esempi per gruppo di attività: 1) Prevenzione vascolare una serie di eventi volti a rilevare l'insufficienza venosa negli arti inferiori, referti online siglato con l'ASL TO2 al fine di ritirare referti presso le farmacie accreditate 2) FC42 ristrutturazione serramenti ingresso, FC21 adeguamento della struttura per servizio notturno 3) XV

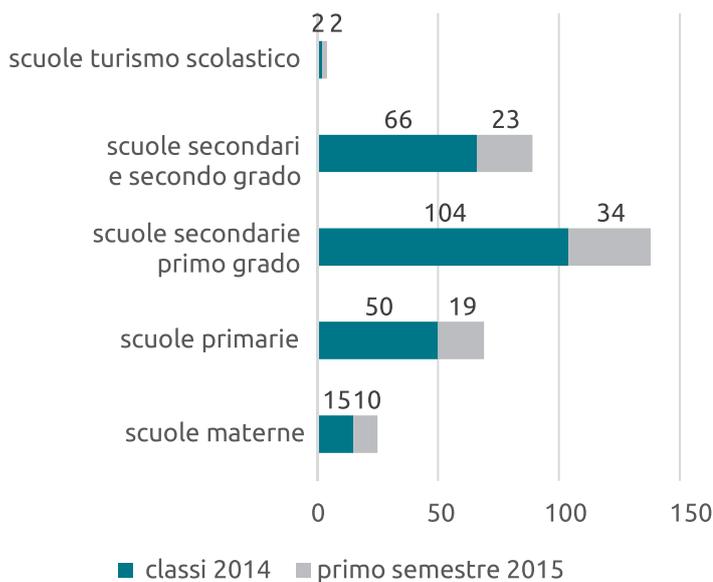
Raccolta della Giornata del Farmaco, Gruppo Abele Onlus fornitura di materiale sanitario e forniture agevolate 4) FC43 abolita chiusura infrasettimanale, FC42 copertura servizio notturno in sostituzione FC21 5) Attività ambientale al fine di utilizzare per le ristrutturazioni materiali ecoefficienti 6) studio e ricerca di nuovi prodotti e servizi



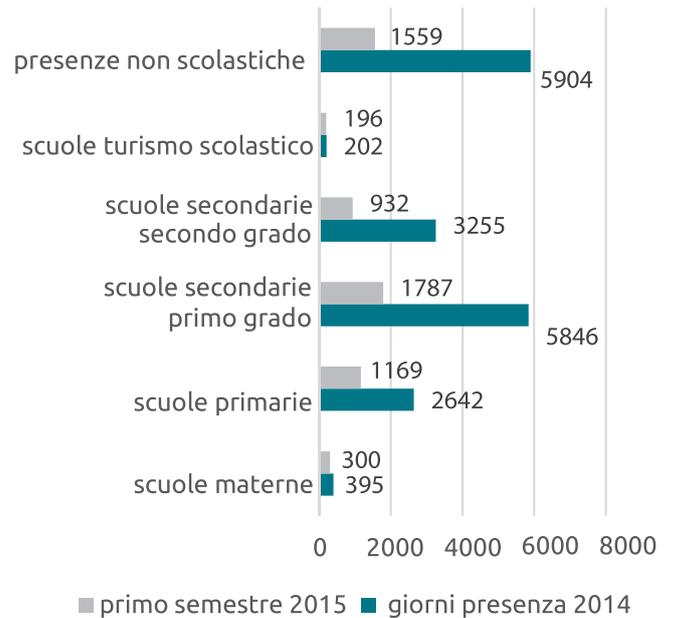
La Società **Pracatinat S.c.p.a.** (partecipata al 31,47% dal Comune) gestisce un complesso immobiliare (ex nosocomio riconvertito a struttura ricettiva) in cui svolge servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile; in tale ambito svolge attività alberghiere e promuove la fruizione di soggiorni clima-

tici da parte di giovani. La gestione è affidata ad un Consorzio composto da Provincia di Torino, Comuni di Torino, Fenestrelle, Pinerolo, Moncalieri, Asti e Rivoli, Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. I maggiori fruitori dei servizi offerti dalla struttura per l'anno 2014 sono le scuole secondarie di primo grado, dato in linea con quanto rendicontato nel primo semestre 2015.

Tipo e Grado Scuole che accedono ai servizi della struttura Pracatinat S.c.p.a.



Giorni presenza ospiti Pracatinat S.c.a.r.l.



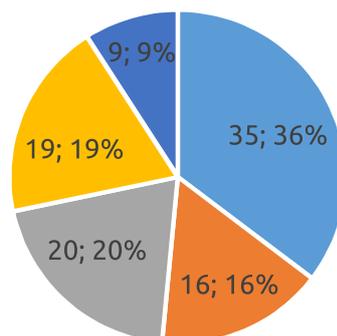
Fonte: Pracatinat S.c.p.a.



L'Incubatore d'Impresa dell'Università degli Studi di Torino 2i3T S.c.a.r.l. (partecipato dal Comune al 25%) è lo strumento dell'Ateneo che si occupa della diffusione della cultura sull'innovazione e della

valorizzazione in chiave economica dei risultati della ricerca svolta in ambito accademico, promuovendo e sostenendo la creazione di nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza.

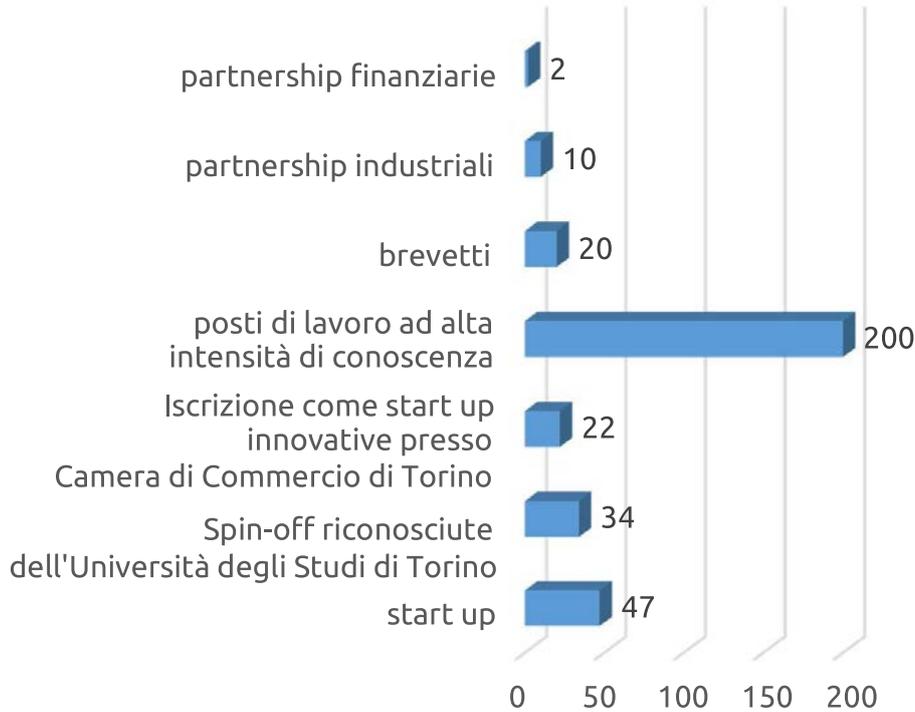
Start up -percentuali per settore identificativo



■ scienza e salute ■ cleantech ■ agro-alimentare ■ digitale ■ innovazione sociale



Start up -percentuali per settore identificativo



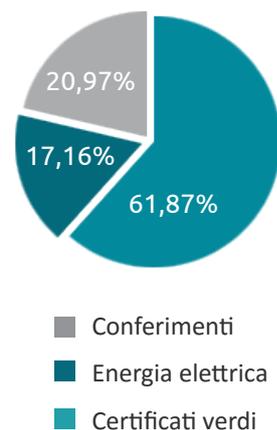
Fonte: 2i3T S.c.a.r.l.



La **TRM S.p.a.** (partecipata dal Comune al 16,8%) gestisce l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido. Nel corso del 2014 sono state conferite 420.503 tonnellate di rifiuti di cui 58.779 da rifiuti speciali assimilabili agli urbani. L'impianto ha prodotto nel medesimo anno 293.812 MWh. Per quanto riguarda il riconoscimento dei certificati verdi la società ha già ricevuto tramite il portale GSE l'approvazione all'avvio dell'incentivo a partire dall'01/01/2014 e sono in corso le ulteriori attività documentali e di confronto per l'ottenimento del riconoscimento dei certificati verdi per la produzione 2014. TRM ha avviato nel 2014 un percorso mirato alla costruzione di un Sistema di Gestione Integrato per l'Ambiente, la Salute e Sicurezza dei Lavoratori e la Qualità finalizzato alla certificazione dello stesso da parte di verificatori accreditati. Nel grafico successivo è possibile apprezzare,

limitatamente ai ricavi operativi pari a 70,26 Milioni di Euro, la composizione percentuale dei medesimi al 31/12/2014 (dati Relazione sulla Gestione Assemblea dei soci del 29/04/2015):

Scomposizione %ricavi operati



Le altre società del Gruppo



La Società **Environment Park S.p.a.** (partecipata dal Comune al 24,53%) si occupa di parchi tecnologici, del trasferimento tecnologico e della sperimentazione in capo ambientale ed energetico. Nel corso del 2014 il settore ricerca e sviluppo si è occupato di 116 commesse, per un volume di attività complessivo di 1.550.263 Euro. Nel 2014 le principali Business Unit operative sono state:

Advanced Energy (Hysylab e Polight): si tratta di un centro per sviluppo e test di batterie di ultima generazione e di pile a combustibile basate sull'idrogeno.

Green Chemistry: si valorizzano le biomasse di seconda e terza generazione per ottenere energia,

biocarburanti e chemicals.

Plasma Nanotech: si occupa di nanotecnologie applicabili a settori trasversali, dal tessile all'attrezzatura sportiva fino a biomedicale, packaging, automotive e abbattimento degli inquinanti.

Green Building: si occupa di bioedilizia e di edilizia sostenibile offrendo a imprese e amministrazioni pubbliche soluzioni innovative, servizi di consulenza e progettazione.

Clean Tech: si occupa di servizi di supporto al trasferimento tecnologico per favorire i percorsi di innovazione nel campo delle clean technologies in imprese e pubbliche amministrazioni.

Di seguito i ricavi relativi al Polo di Ricerca & Sviluppo:

	n° Progetti	Ricavi €/Milioni
Green Building	43	0,374
Advance Energy	20	0,533
Clean teach	16	0,19
Plasma nano tech	17	0,14
Green chemisty	20	0,3
Totale	116	1,537

Inoltre Enviroment Park S.p.a. gestisce un impianto idroelettrico che nel 2014 ha prodotto 1,714 GWh contro gli 1,673 GWh dell'anno precedente a conferma della continuità produttiva dell'impianto. (Environment Park Torino S.p.a. Relazione sulla gestione esercizio 2014).

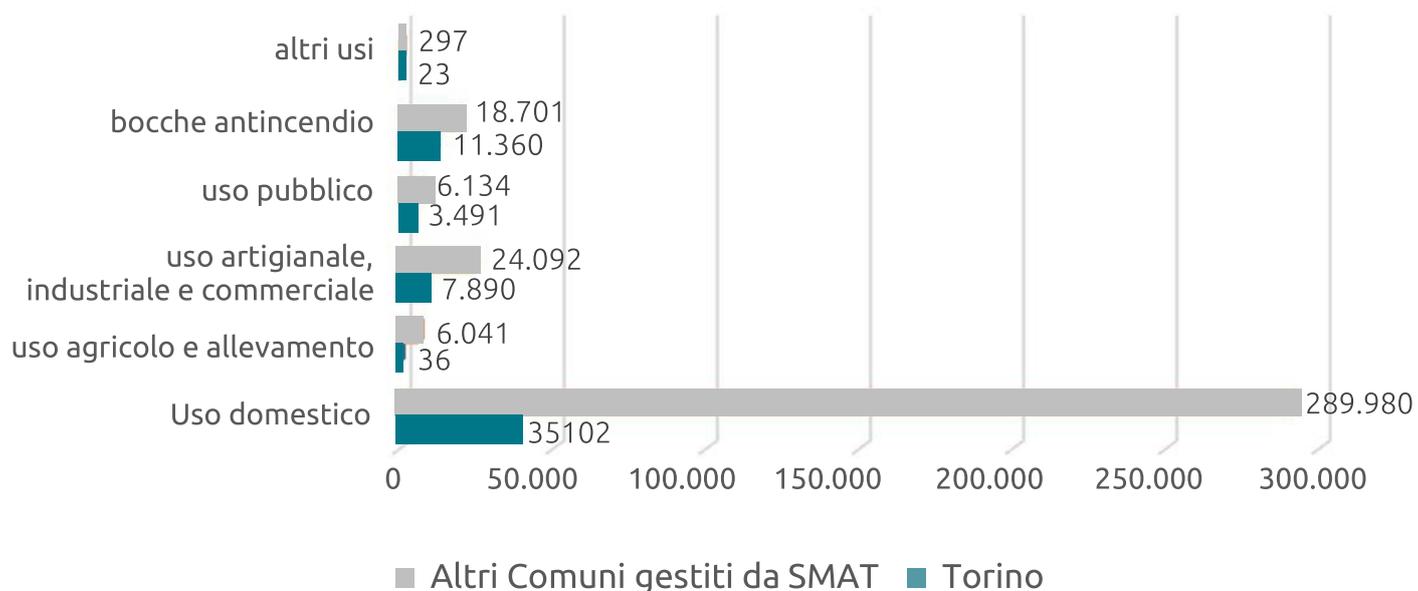


Il Gruppo Smat S.p.a. (partecipata dal Comune al 59,7%) dal 1997 si occupa direttamente della rete idrica e del servizio fognario della Città, operando attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnolo-

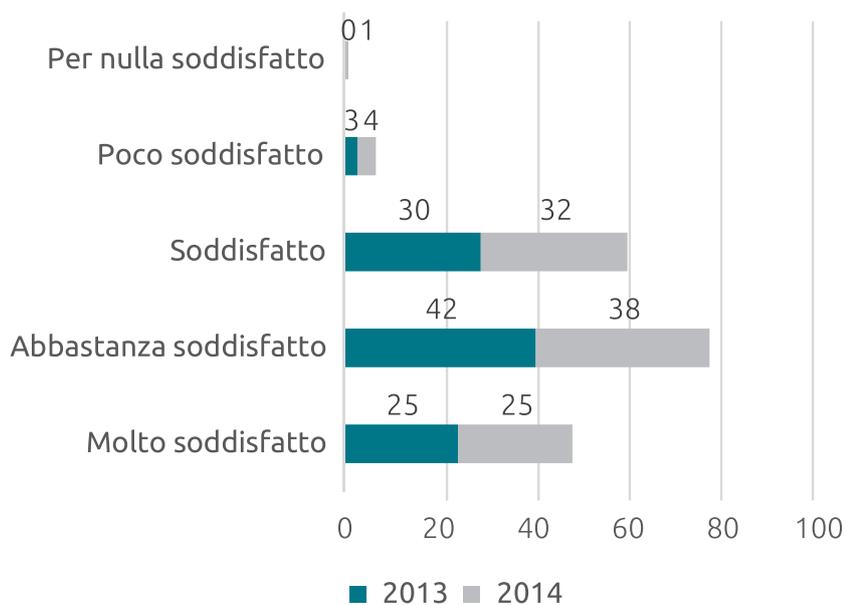
gicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici. Il Comune regola il servizio e il mantenimento delle infrastrutture attraverso contratti di servizio.



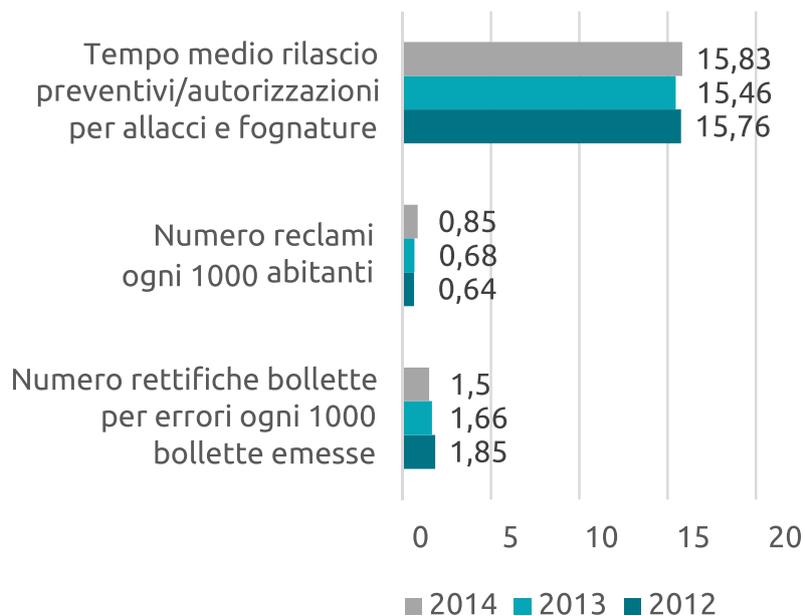
Contratti siglati erogazione acqua per tipo di consumo Anno 2014



Soddisfazione del cliente SMAT S.p.a.



Barometro della qualità SMAT S.p.a.



Fonte: Bilancio di sostenibilità 2014 Smat S.p.a.





Alcune aziende no profit non citate precedentemente:

Agenzia Turismo Torino e Provincia: ha lo scopo di promuovere lo sviluppo del turismo nel territorio della Provincia di Torino, attraverso attività che mirano alla valorizzazione delle differenti risorse turistiche locali e della Città di Torino.

Comitato Urban: ha il compito di contribuire alla gestione di programmi di riqualificazione socio-ambientale ed alla rivitalizzazione socio-economica delle aree di Torino oggetto di interventi finanziati con fondi strutturali.

Fondazione Cascina Roccafranca: si occupa della gestione dello spazio definito "Cascina Roccafranca" nella prospettiva di promuovere azioni in materia di gestione urbana che colleghino il quartiere Mirafiori ad altre istituzioni che lo rendano un luogo di sperimentazione di forme di promozione e di aggregazione.

Consorzio CSI progetta: sviluppa e gestisce il sistema informativo regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, ed è a tal fine destinatario dei poteri di indirizzo dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Associazione Museo per l'Automobile: ha lo scopo di agevolare e promuovere la documentazione, lo studio e la divulgazione della storia dell'automobile e di altri mezzi di locomozione

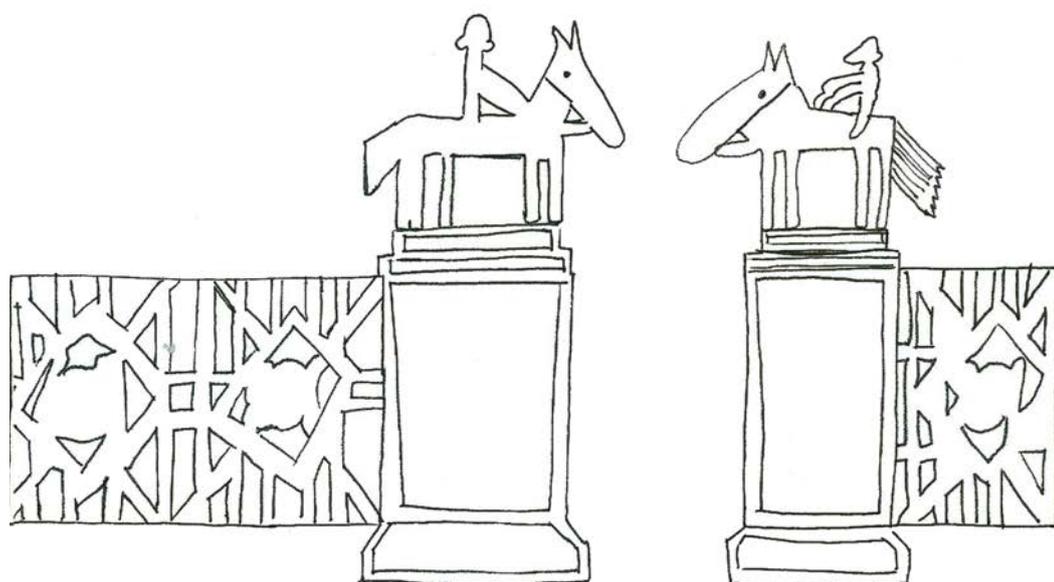
nonché della relativa componentistica.

Fondazione 20 Marzo 2006: ha lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare e immobiliare costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e dei IX Giochi Paraolimpici Invernali conferiti alla Fondazione.

Fondazione Museo delle Antichità Egizie: si occupa della valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo, dei beni culturali e della promozione e valorizzazione delle attività museali.

Fondazione per il Libro la Musica e la Cultura: ha lo scopo di promuovere la diffusione e la conoscenza dell'arte musicale mediante la realizzazione di manifestazioni musicali dal vivo e in ogni altra forma.

Fondazione Museo Nazionale del Cinema: il museo è ospitato all'interno della Mole Antonelliana, si occupa della promozione, conservazione, documentazione dei materiali e delle opere che si riferiscono alla storia ed alla tecnica della fotografia, della cinematografia e dei nuovi linguaggi multimediali, oltre alla realizzazione di Film Festival tematici divenuti oramai appuntamenti fissi nel panorama cittadino.



Fondazione Teatro Regio di Torino: si occupa della diffusione dell'arte musicale realizzando in Italia e all'estero spettacolo lirici, di balletto e concerti, dell'educazione musicale della collettività, della gestione dei teatri ad essa affidati.

Fondazione Teatro Stabile di Torino: si occupa di produrre, rappresentare e ospitare, con carattere stabile e continuativo e nelle sedi teatrali direttamente gestite, spettacoli di prosa, di danza e di teatro musicale di alto livello artistico.

Fondazione Torino Musei: si occupa della conservazione, manutenzione e valorizzazione di beni culturali, nonché della gestione e valorizzazione di organismi, attività culturali e musicali. I musei che fanno parte della Fondazione sono la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama-Museo Civico d'Arte Antica, la Rocca e il Borgo Medievale e il MAO – Museo d'Arte Orientale.

ATO Rifiuti: si occupa della tutela della salute dei cittadini, della difesa dell'ambiente e della salvaguardia del territorio. Approva il programma di realizzazione degli impianti dedicati alla gestione e smaltimento dei rifiuti. Esercita poteri di vigilanza, anche in ambito di Autorità del settore.

ATO 3 Torinese: si occupa della specificazione

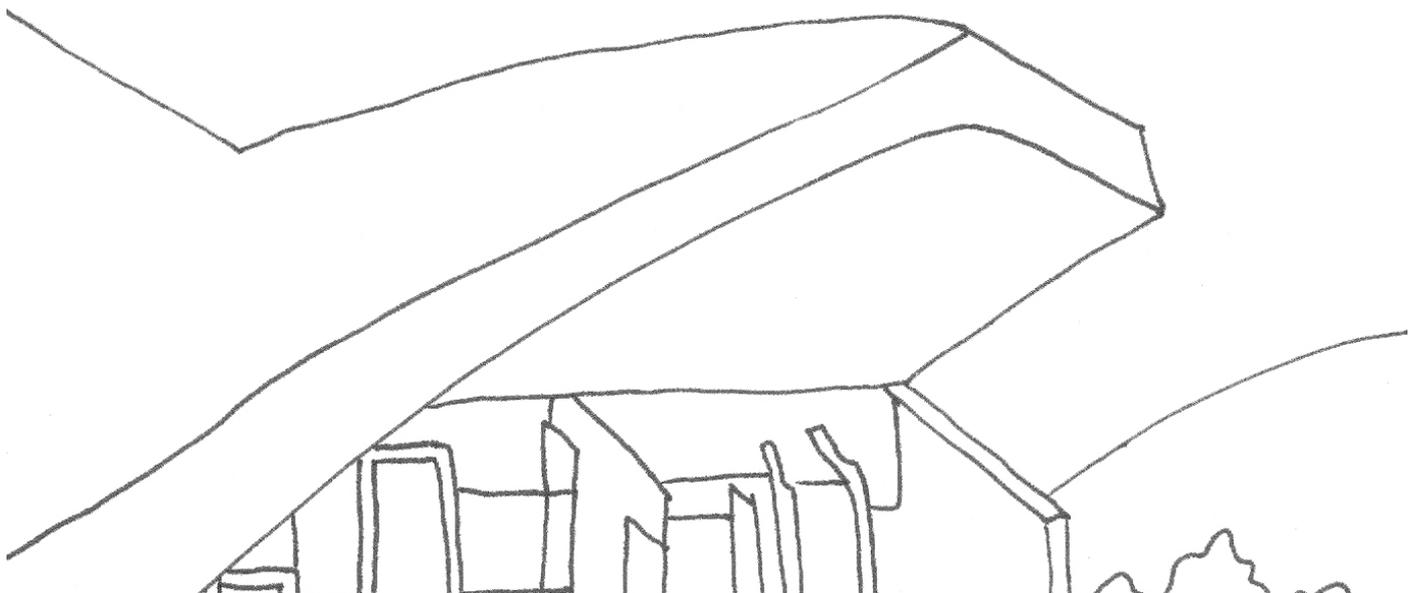
della domanda di servizio, del programma di attuazione delle infrastrutture e dell'acquisizione delle altre dotazioni necessarie per l'erogazione del servizio idrico, oltre alla determinazione dei livelli tariffari.

Agenzia per la Mobilità Metropolitana: promuove la mobilità sostenibile ottimizzando il servizio di trasporto pubblico nell'area metropolitana di Torino, quantificando la qualità del servizio, amministra il sistema tariffario e i rapporti e le comunicazioni con i cittadini.

Fondazione Torino Wireless: si occupa di promuovere la creazione nella Regione Piemonte di un distretto tecnologico, in cui viene attivata una strategia di rafforzamento delle attività di ricerca e di sviluppo nel settore di tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni.

Fondazione Torino Smart City: si occupa di un progetto di città vivibile, a basse emissioni, dotata di nuove tecnologie e di una governance pubblica nuova e concreta.

CIT Consorzio Intercomunale Torinese: presta servizi di promozione, di studio, di gestione nei confronti dell'urbanistica, dell'edilizia, dei lavori pubblici, dell'edilizia residenziale pubblica e dei servizi pubblici.





Il documento è il primo **Popular Financial Reporting** redatto in Italia e in Europa. Si tratta di una forma di rendicontazione utilizzata negli Stati Uniti, Canada e Australia, per presentare con trasparenza e semplicità i risultati dell'attività periodica del Gruppo pubblico locale. Gli obiettivi del Popular Financial Reporting sono molteplici: facilitare percorsi di comunicazione tra governo e cittadini; soddisfare le esigenze di responsabilità e trasparenza; fornire informazioni complete del gruppo pubblico locale; dare visibilità degli effetti sul territorio come conseguenza delle politiche dell'azienda pubblica locale.

Nel redigere il Popular Financial Reporting l'azienda pubblica, nella sua interezza di gruppo, deve semplicemente ripensare e dare voce a tutti coloro per i quali la propria attività si legittima e acquista un significato di servizio o di politica pubblica, che sono poi i cittadini, le imprese e le istituzioni destinatari di servizi o beneficiari di interventi pubblici. Aspetto fondamentale è che il Popular Financial Reporting non rappresenta esclusivamente un documento di rendicontazione, ma una sorta di reingegnerizzazione del sistema informativo e decisionale, ovvero la chiave di gestione del manager pubblico.

Il Popular Financial Reporting del Comune di Torino è stato realizzato seguendo le best practices che sono presenti a livello internazionale, nei Paesi anglofoni e in ottemperanza dei principi contabili nazionali (d.lgs 118/2011) e internazionali del settore pubblico (Ipsas – International public sector accounting standards), che richiedono sistemi di rendicontazione trasparenti e accessibili.

Il percorso di rendicontazione secondo il "metodo POP" ha richiesto diversi step di realizzazione.

In primo luogo, la fase di ricognizione: è stata mappata la dimensione del Comune di Torino sotto i diversi livelli socio-economici-strutturali:

- Popolazione
- Territorio di riferimento (caratteristiche geo-politiche)
- Numero di aziende presenti
- Contesto politico
- Avanzamento tecnologico
- Assetto organizzativo del Comune
- Servizi offerti
- Modalità di erogazione dei servizi

- Mappatura della aziende a partecipazione comunale
- Mappatura delle aziende non profit a "partecipazione" comunale

Nella seconda fase, è stata analizzata la composizione del gruppo pubblico "Comune di Torino", partendo dall'individuazione di composizione, ruoli e responsabilità della Giunta e del Consiglio Comunale. Accanto a questo, è stata condotta un'analisi su governance, assetto organizzativo, meccanismi operativi delle aziende partecipate (profit e non profit), individuando, altresì, i diversi responsabili nominati per la gestione e l'internal audit di società controllate, collegate e partecipate.

La terza fase è stata orientata a individuare, con gli organi di governo del Gruppo pubblico locale, quali sono gli stakeholder di riferimento del gruppo e di quali informazioni hanno bisogno. L'individuazione dei portatori di interesse ha comportato un delicato processo di analisi, che è sempre in corso, per individuare stakeholder sempre più articolati. La quarta fase, maggiormente operativa, si è declinata in diversi fronti di impegno:

- 1)** Raccolta e analisi del contesto di riferimento: dati statistici sociali/demografici, culturali, strutturali ed economici sul territorio.
- 2)** Analisi e presentazione delle circoscrizioni in cui è suddivisa la Città di Torino, dando evidenza in termini partecipativi del patrimonio e delle caratteristiche di ciascuno.
- 3)** Raccolta e analisi della composizione del personale appartenente al Gruppo Consolidato del Comune di Torino. Analisi di genere e ove possibile analisi per classi di età e livello di studio.
- 4)** Redazione e analisi del Bilancio Consolidato, focalizzando l'attenzione su quelli che sono i componenti del patrimonio netto ed evidenziandone la composizione in modo da definire la rilevanza in termini di ricaduta diretta o indiretta. Studio e analisi del processo di consolidamento alla base del documento contabile.
- 5)** Ridefinizione e analisi del Rendiconto Finanziario della Città di Torino, rideterminando le uscite per servizio/attività. Ricerca di una possibile perequazione tra incassi/trasferimenti e spesa. Analisi grafica e valutazione basata sulla rilevanza della spesa per settori/servizi.
- 6)** Studio del Piano Esecutivo di Gestione e



della Relazione di Performance della Città di Torino per l'anno 2014 e analisi del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2015 al fine di individuare i possibili settori ed elementi significativi e rappresentabili in termini chiari per ciascun settore.

7) Elaborazione di griglie di analisi quantitative e qualitative per ogni settore/attività della Città di Torino volte alla raccolta dei dati.

8) Studio, analisi e rappresentazione grafica dei risultati maggiormente significativi realizzati da ciascun settore sia in termini quantitativi che in termini qualitativi. La rappresentazione si è concentrata su elementi specifici per ciascun settore/attività, secondo la prevalenza delle spese, garantendo comunque una trasparenza dei principali risultati.

9) Raccolta dei contratti di servizio, ove presenti con controllate e collegate, e analisi dei possibili criteri di valutazione cogenti al contratto.

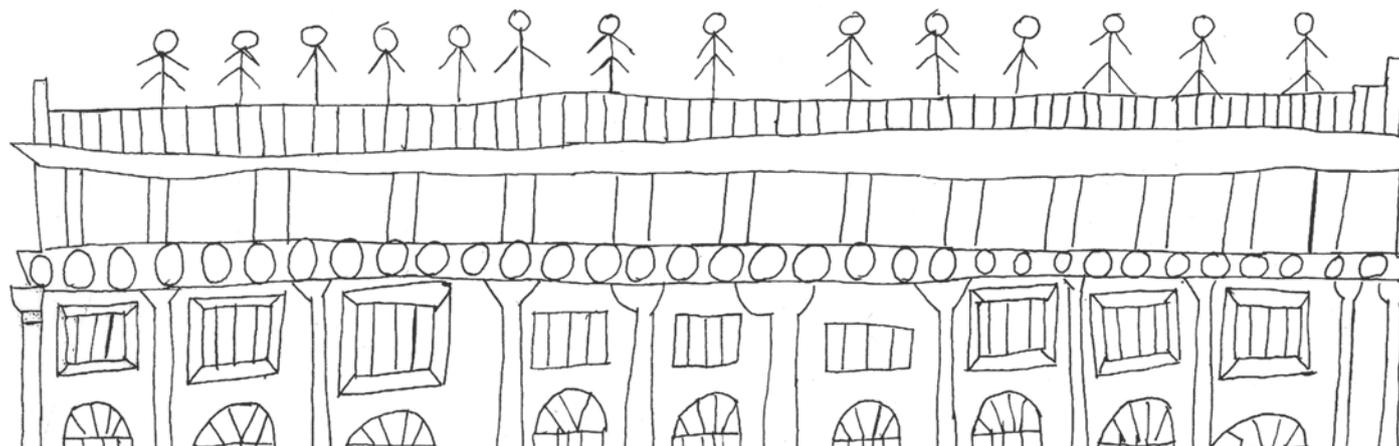
10) Richiesta attraverso interrogazione aperta dei risultati in termini quantitativi e qualitativi per l'anno 2014 e primo semestre 2015, e analisi e rappresentazione ove possibile dei risultati in termini qualitativi (attraverso relazione libera

della direzione) o quantitativi (valutazione numero servizi e qualità del servizio). Confronto dei risultati raggiunti ove possibile rispetto al budget e al programma iniziale. Ciò possibile nei casi in cui esista un sistema di controllo interno e un sistema di qualità interna.

11) Raccolta, analisi e rappresentazioni grafiche delle informazioni quantitative e qualitative di servizio presenti sui siti istituzionali delle società controllate, collegate e partecipate.

La quinta fase si è sviluppata nell'elaborazione del Popular Financial Reporting, optando per la forma Popular Annual Financial Report, coniugando aspetti economici/finanziari/patrimoniali consolidati con aspetti di rendicontazione non monetaria, legati agli effetti di politiche del gruppo comunale sul territorio. La sfida è rendere le informazioni del bilancio POP semplici, accessibili, comprensibili e valutabili, nell'interesse degli stakeholder. In questa fase sono stati studiati anche gli aspetti grafici, di diffusione, di utilizzo del sito e dei canali social: l'obiettivo è che il Popular sia diffuso capillarmente e compreso da tutti, in modo tale da generare un ciclo virtuoso di confronto con la collettività.

DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT - CENTRO STUDI DI RAGIONERIA PUBBLICA - UNIVERSITA' DI TORINO



Programma di diffusione

Al fine di diffondere il documento verso la popolazione, amministrazioni, enti e altri soggetti interessati, è prevista una serie di appuntamenti e mezzi di seguito esplicitati. Lo scopo del documento è quello di responsabilizzare la popolazione coinvolgendola nella valutazione dei risultati del Gruppo Consolidato del Comune.

1° Appuntamento: 14 Marzo 2015, presentazione del documento presso la Scuola di Management Università degli Studi di Torino, Corso Unione Sovietica 219 Bis Aula Santander dalle ore 09,00. Distribuzione del documento in forma cartacea e in forma digitale.

2° Appuntamento: condivisione del Popular Report attraverso media, portale istituzionale della Città, Informagiovani, canali social gestiti

dalla Città, Asl, Anagrafe e Posta.

3° Appuntamento: invio del documento ai principali Enti coinvolti nell'erogazione dei servizi pubblici e ai dipendenti del Gruppo Consolidato.

4° Appuntamento: consegna del documento agli amministratori della Città, delle Circoscrizioni e del Gruppo Consolidato.

5° Appuntamento: pubblicazione Cartacea a disposizione nelle Biblioteche Cittadine.

6° Appuntamento: richiesta di condivisione verso i propri iscritti agli Ordini Professionali del Piemonte.

7° Appuntamento: richiesta alle Direzioni delle ASL territoriali di condivisione del documento verso ai dipendenti.

8° Appuntamento: presentazione al Salone del Libro.

